

Relazione sulla gestione

Esercizio 2023

Indice

Introduzione

p.5	Colophon
p.7	Introduzione
p.9	Chi siamo

Capitolo 1 – Relazione sulle attività svolte

p.14	1.1 - Attività culturali
p.35	1.2 - Attività congressuali, Fundraising e Partnership
p.39	1.3 - Attività di gestione e manutenzione
p.42	1.4 - Sostenibilità

Capitolo 2 – Andamento della gestione nell'esercizio

p.46	2.1 - Organizzazione aziendale
p.49	2.2 - Spettacoli ed eventi realizzati
p.52	2.3 - I risultati di affluenza
p.54	2.4 - I risultati economici
p.59	2.5 - La capacità di Autofinanziamento
p.60	2.6 - Rapporti con parti correlate
p.61	2.7 - Fatti di rilievo della gestione
p.63	2.8 - Evoluzione prevedibile della gestione
p.69	2.9 - Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Fondazione
p.71	2.10 - Principali dati patrimoniali
p.73	2.11 - Informazioni ai sensi dell'art 2428, comma 3, al punto 6-bis del c.c.
p.75	2.12 - Informazione relativa agli obblighi di cui all'art. 2428 del C.C. residuali

Allegati

- Schemi di bilancio
- Nota integrativa
- Rendiconto
- Relazione Società di Revisione
- Relazione Collegio dei Revisori
- Relazione sul Governo Societario



Soci fondatori



Partner



Consiglio di amministrazione

Presidente
Claudia Mazzola

Amministratore Delegato
Daniele Pitteri

Vicepresidente
Valeria Sandei

Consigliere
Nicola Maccanico

Consigliere
Paolo Dalla Sega

Invitato permanente senza diritto di voto
Michele Dall'Ongaro

Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente
Franca Brusco

Componenti
Franca Abate
Costanzo D'Ascenzo

Società di Revisione
BDO Italia S.p.A.

Introduzione

Il 2023 è stato un anno particolarmente significativo per la Fondazione Musica per Roma, che ha visto consolidare la propria posizione nell'ambito del panorama musicale italiano e, più in generale, nel settore delle imprese culturali e creative, attraverso un insieme di elementi che, in continuità con i percorsi di rinnovamento iniziati negli anni precedenti, hanno condotto da un lato a significativi incrementi in termini di presenze e incassi, dall'altro a un rafforzamento della percezione pubblica della Fondazione come “fabbrica di cultura”.

Tali risultati sono stati conseguiti sia attraverso il concomitante apporto che la gestione dei due plessi, Parco della Musica e Casa del Jazz, ha apportato alla mission della Fondazione, sia attraverso la maturazione sul piano della proposta culturale e sul piano dei processi gestionali, delle principali innovazioni introdotte e sperimentate negli anni precedenti.

Grazie alla programmazione dei due plessi Musica per Roma è riuscita sia a incrementare in maniera molto significativa la partecipazione del pubblico che ad offrire esperienze culturali di alta qualità, incentivando la diffusione e la conoscenza di forme d'arte minori o di nicchia, ampliando e diversificando la propria offerta e distinguendosi per l'estrema varietà della proposta, favorendo di conseguenza il posizionamento sia dell'Auditorium che della Casa del Jazz, come luoghi unici e di riferimento a livello internazionale.

D'altra parte, il rafforzamento dell'attività del Centro di Produzione Musicale, l'aumentata circuitazione delle proprie produzioni in Italia e all'estero, il rafforzamento delle partnership con altre istituzioni culturali continentali, il consolidamento dell'attività formativa rivolta alle giovani generazioni, unite al completamento dei processi di digitalizzazione interna, al riassetto organizzativo improntato anche a criteri di sostenibilità e parità di genere, hanno funzionato da volano e da acceleratori, generando nuovo valore e qualificando la Fondazione come struttura di avanguardia sia sul piano gestionale che su quello culturale.

Guardando al futuro, gli obiettivi della Fondazione dovranno procedere nella direzione del consolidamento di questi processi continuando

a promuovere la musica e la cultura come elementi fondamentali nella vita delle persone, di definitiva fortificazione della struttura in termini di solidità e di dinamismo, di rafforzamento della relazione con il territorio di prossimità attraverso la riqualificazione degli immobili e degli spazi esterni già avviata nel corso del 2023.

Nel seguente documento sono esposti i principali aspetti relativi ai risultati economici conseguiti, alla gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali, nonché alle strategie adottate per sostenere l'attività artistica e garantire una sana e stabile sostenibilità nel tempo.

Come documento accompagnatorio al bilancio consuntivo è utile e doveroso ribadire che, in qualità di Fondazione, seppur partecipata da Enti Pubblici, MPR non adotta i principi contabili propri di questi ultimi, ma utilizza i criteri di formazione previsti dalla vigente normativa civilistica a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 139/2015, che recepisce la Direttiva n. 2013/34/UE, così come integrata dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Chi siamo

Fondazione Musica per Roma

La Fondazione Musica per Roma nasce il 19 luglio 2004, cambiando la ragione sociale originaria di società per azioni con la quale venne istituita nel 1999. Giuridicamente si tratta della prima grande trasformazione di una Spa in Fondazione consentita dalla riforma del nuovo diritto societario. La Fondazione Musica per Roma è l'ente responsabile della gestione degli spazi e delle attività dell'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone e della Casa del Jazz, due tra i luoghi di spettacolo più importanti della Capitale, attraverso cui ogni anno raggiunge un pubblico superiore a 1 milione di persone. Partecipata da Comune di Roma, Camera di Commercio e Regione Lazio, propone un palinsesto ampio e composito, che spazia dagli eventi musicali a quelli culturali e divulgativi, rivolti alla città di cui è parte, all'Italia e all'estero. Persegue, inoltre, obiettivi specifici in linea con il proprio Piano Industriale 2021-2024: la promozione della cultura e dell'italianità, il coinvolgimento di pubblici differenti e di giovani, l'innovazione artistica, la sostenibilità ambientale ed economica. La capacità di autofinanziamento della struttura si attesta mediamente attorno al 65%.

Negli anni la Fondazione si è sempre più distinta come centro di produzione culturale, non limitando la propria attività alla musica, ma estendendola ad altri ambiti e settori. Affianco alle stagioni musicali, che spaziano dal jazz al pop, dalla contemporanea all'elettronica, dalla musica d'autore al crossover, e ai grandi festival (SummerFest, Summertime, Festival Gospel), Musica per Roma si è aperta ad una stagione di danza, il cui fulcro è costituito dal festival Equilibrio, una di teatro musicale, oltre a numerosi festival di parola (Festival delle Scienze, Libri Come, Ethos, Città in Scena) e a cicli e rassegne come Lezioni di Storia, Lezioni di Jazz, Lezioni di Rock, Lezioni di Letteratura, Dialoghi sul Diritto.

La Fondazione inoltre sostiene e promuove l'attività di numerose formazioni musicali: il Parco della Musica Contemporanea Ensemble, l'Orchestra Popolare Italiana, l'Orchestra Nazionale Jazz Giovani Talenti, l'Auditorium Band, la Jazz Campus Orchestra composta da ragazzi dai 7 ai 14 anni. Attraverso la propria etichetta discografica – Parco della Musi-



ca Records – Musica per Roma propone un’ampia produzione di progetti di grandi musicisti italiani e stranieri, in particolare, ma non esclusivamente, nell’ambito jazz, riservando un occhio di riguardo alle giovani artiste e, più in generale, alle nuove leve emergenti.

L’Auditorium

Progettato da Renzo Piano, l’Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone è il più grande luogo di spettacolo di Europa, con le sue 4 sale coperte e la cavea all’aperto che possono contenere complessivamente oltre 10 mila spettatori. Inaugurato nel 2002, è diventato in questi anni uno dei più grandi poli di cultura e spettacolo europei, con una programmazione unica, che spazia tra tutti i generi musicali, la danza, il teatro e l’arte.

Questa straordinaria struttura, il più importante intervento urbanistico e culturale realizzato a Roma dagli anni Sessanta, sorge a pochi minuti dal centro storico, tra le rive del fiume Tevere, la collina del quartiere Parioli e il Villaggio Olimpico, in un’area in cui si sono concentrate nel corso dei decenni alcune fra le più interessanti architetture contemporanee, dal Maxxi alla grande Moschea progettata da Paolo Portoghesi.

L’Auditorium, che al proprio interno accoglie anche un piccolo Museo Archeologico, il Museo Aristaio, e il Museo degli strumenti musicali e che è circondato da un parco pensile abitualmente aperto al pubblico, è, grazie alla propria articolata struttura sede anche di importanti convegni e congressi internazionali. All’Auditorium, oltre a Musica per Roma che lo gestisce, hanno sede l’Accademia Nazionale di Santa Cecilia, la più antica istituzione musicale europea, e la Fondazione Cinema per Roma che promuove la Festa del Cinema.

La Casa del Jazz

Situata all’interno di uno splendido parco di circa due ettari e mezzo, la Casa del Jazz è un luogo unico nel cuore di Roma.

Ospitata all’interno di Villa Osio, elegante dimora padronale della fine degli anni ’30, fu edificata sulla base di un vecchio casale seicentesco su progetto di Cesare Pascoletti. Acquistata da Enrico Nicoletti, boss della Banda della Magliana, la villa fu confiscata e affidata al Comune di Roma che, nel 2005, la trasformò in Casa del Jazz, con l’obiettivo di incoraggiare e divulgare il jazz made in Italy, di costituire un punto d’incontro di musicisti, produttori, critici e di attrarre ed educare pubblici diversi.

Oggi è un centro multifunzionale costituito da tre edifici. All’interno della struttura principale, si trova un auditorium di 150 posti utilizzato per concerti dal vivo, proiezioni e incontri. Nella stessa struttura, trovano posto un ricco archivio audiovisivo, consultabile tramite postazioni multimediali, e una biblioteca aperta al pubblico.

Gli altri due edifici ospitano sale di prova e registrazione professionali a disposizione di musicisti esordienti e professionisti, una foresteria a disposizione dei musicisti e un ristorante. Il grande parco d’estate si trasforma in palcoscenico, con un’area che può ospitare fino a 1.500 persone. La Casa del Jazz, la cui gestione dal 2017 è affidata a Musica per Roma, è l’unico posto in Italia permanentemente dedicato al Jazz, con una programmazione costante lungo tutto l’arco dell’anno che ha portato ad esibirsi tutti i più grandi nomi del jazz internazionale.

Capitolo 1

Relazione sulle attività svolte

1.1

Attività culturali

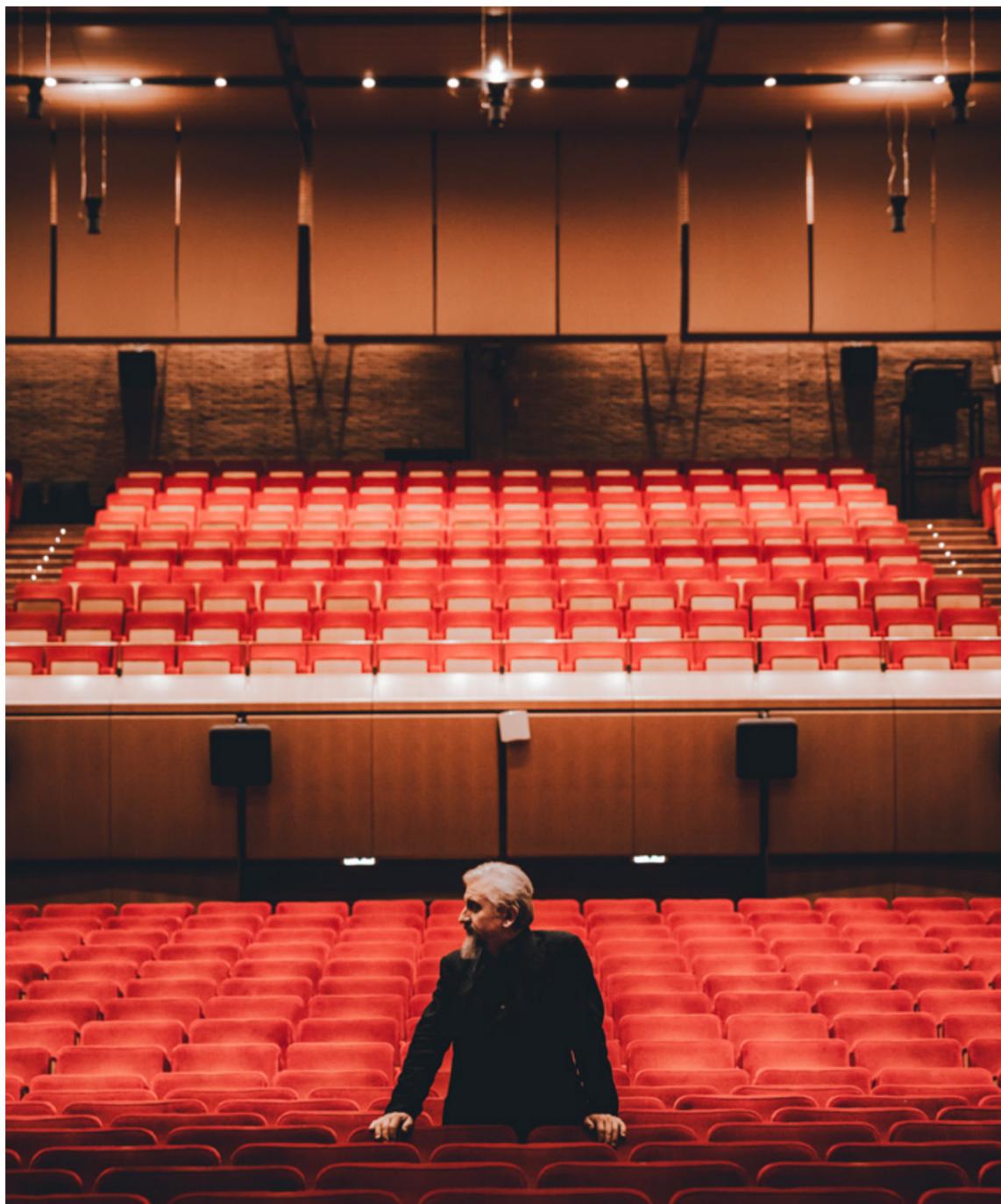
Indirizzi artistici e linee programmatiche annuali

Nel 2023, in linea con la propria mission istituzionale, Fondazione Musica per Roma ha prodotto attività culturali e artistiche rappresentate sia all'interno del proprio cartellone, presso l'Auditorium Parco della Musica e la Casa del Jazz, sia distribuite nei circuiti nazionali e internazionali. Al fine di restituire un quadro quanto più possibile ampio della scena artistica e culturale internazionale, ha affiancato alle suddette attività una serie di eventi ospitati e coprodotti: da singoli spettacoli, che rientrano anche all'interno dei grandi format prodotti, a festival nazionali e internazionali e rassegne varie.

Nel cartellone della Fondazione, lo spazio maggiore è stato riservato alle attività musicali che si sono svolte lungo tutto il corso dell'anno all'interno di stagioni di musica pop/rock, contemporanea, jazz, world, d'autore, crossover ed elettronica e all'interno dei grandi festival prodotti, coprodotti e ospitati. L'impegno a rappresentare musiche appartenenti a diversi generi, aventi come minimo comun denominatore la qualità dell'offerta, è finalizzato a rappresentare nel modo più esaustivo possibile la scena musicale nazionale e internazionale e a realizzare un'offerta culturale che interessi e renda partecipe della vita culturale della città di Roma un pubblico quanto più ampio e variegato possibile. A tal fine, alle attività artistiche si sono affiancate attività divulgative di natura sia artistica che culturale in forma di cicli e festival, sia direttamente prodotti, sia realizzati in collaborazione, sia ospitati.

Nell'elaborare il programma culturale e artistico, la Fondazione ha posto grande attenzione al gender balance e al bilanciamento tra la presenza di artisti di chiara fama e artisti emergenti, tra spettacoli più popolari e spettacoli di ricerca.

Particolarmente rilevante è stato, inoltre, l'impegno della Fondazione nella realizzazione e pubblicazione di nuove produzioni discografiche, al fine di fissare e dare più ampia visibilità, promozione e distribuzione alle creazioni delle residenze artistiche prodotte.



Produzioni proprie

L'attività produttiva della Fondazione, finanziata dal Ministero della Cultura che ha riconosciuto Musica per Roma quale Centro di Produzione Musica, è rivolta prevalentemente all'ambito musicale e si caratterizza per l'impegno nella creazione e diffusione di nuovi repertori e prassi esecutive, per la ricerca e la sperimentazione, per la rappresentazione dei linguaggi contemporanei, prescindendo dai generi, e per la valorizzazione, soprattutto nell'ambito della musica contemporanea, della creatività italiana contemporanea e del XX Secolo. A questo si accompagnano la riscoperta, la rivisitazione e la valorizzazione del repertorio musicale popolare italiano. Nell'anno 2023 l'attività produttiva si è articolata nella presenza di due artisti in residenza per l'intera stagione, Nicola Piovani e Ascanio Celestini, nelle stagioni degli ensemble residenti PMCE – Parco della Musica Contemporanea Ensemble, OPI – Orchestra Popolare Italiana, Auditorium Band, ONJGT – Orchestra Nazionale Jazz Giovani Talenti e in una serie di residenze artistiche che hanno avuto luogo principalmente presso la Casa del jazz.

Artista residente dal 2022, il premio Oscar Nicola Piovani, oltre a svolgere attività presso l'Auditorium Parco della Musica nel periodo natalizio, è stato testimonial della Fondazione in una lunga tournée in Italia e all'estero di oltre 40 date. Ascanio Celestini, attore, regista, scrittore, collabora da lungo tempo con la Fondazione portando in scena presso l'Auditorium spettacoli in cui il suo teatro di narrazione incontra la musica dal vivo. Nel 2023 Fondazione Musica per Roma ha prodotto, in collaborazione e su commissione del Comitato Nazionale per l'Ottavo Centenario dalla prima Rappresentazione del presepe di Greccio, lo spettacolo di Ascanio Celestini Rumba. L'asino e il bue nel presepe di San Francesco nel parcheggio del supermercato, che ha avuto le sue prime rappresentazioni alla fine del 2023 a Greccio e presso l'Auditorium.

Le formazioni residenti prodotte dalla Fondazione sviluppano la propria attività lungo tutto il corso della stagione presso l'Auditorium e la Casa del jazz oltre a circuitare in Italia e all'estero. Ognuna delle formazioni è impegnata in nuove produzioni e attiva in un diverso genere musicale, assicurando un'offerta molto ampia e il coinvolgimento di pubblici

diversi. Il PMCE - Parco della Musica Contemporanea Ensemble, diretto da Tonino Battista, ha realizzato 11 concerti nella stagione di Musica Contemporanea, anche in collaborazione con i festival ArteScienza, Romaeuropa e Nuova Consonanza oltre a essere nel cartellone del Ravenna Festival. Nel repertorio dell'ensemble hanno avuto molto spazio le compositrici e i compositori italiani della vecchia e nuova generazione oltre agli internazionali (tra gli altri Luciano Berio, Giorgio Battistelli, Daniele Ghisi, Giulia Lorusso, Fausto Romitelli, Guido Baggiani, Louis Andriessen, Frank Zappa, Kathrin Angela Denner, Kathrina Roth, etc.).

L'OPI - Orchestra Popolare Italiana dell'Auditorium Parco della Musica, diretta da Ambrogio Sparagna, ha presentato in Auditorium 4 produzioni oltre a realizzare una tournée nazionale e internazionale di circa 50 date. L'ONJGT - Orchestra Nazionale Jazz Giovani Talenti, diretta da Paolo Damiani, nella sua nuova edizione composta da musiciste e musicisti under 30 selezionati tramite un bando a cui hanno risposto oltre 150 candidati, ha presentato una prima produzione alla fine del 2023. L'Auditorium Band, diretta da Gigi De Rienzo, ha presentato "Lechaim", concerto per il Giorno della Memoria con la partecipazione di Raiz, rappresentato all'Auditorium e a Torino e collaborato con Ernesto Assante e Gino Castaldo sonorizzando la prima Lezione di Rock della stagione 2023/2024.

Nel corso del 2023 la Fondazione ha prodotto circa 20 residenze artistiche per la realizzazione di nuove produzioni, prevalentemente presso la Casa del Jazz. Quasi la metà delle residenze sono state affidate a leader o co-leader di genere femminile.

A nomi di chiara fama come Maria Pia De Vito, Giovanni Tommaso, Michele Rabbia, Daniele Roccatò e Gianluigi Trovesi, Mats Gustaffson, Pietro Tonolo, Antonello Salis, Roberto Gatto, si sono affiancati, tra gli altri, quelli degli emergenti Costanza Alegiani, Mariasole De Pascali, Anais Drago, Federica Michisanti, Simona Severini, Zoe Pia ed Elena Paparusso. Le nuove produzioni sono state registrate e pubblicate dalla Fondazione

con la propria etichetta Parco della Musica Records. Il progetto di Federica Michisanti, Afternoons, ha vinto il referendum della storica rivista "Musica Jazz" quale disco dell'anno, formazione dell'anno e lei stessa è stata eletta musicista dell'anno.



Ospitalità eventi

Nel 2023 la Fondazione ha ospitato presso i suoi spazi, all'interno delle sue stagioni e dei festival prodotti, coprodotti e ospitati, oltre 320 spettacoli di musica, teatro e danza. L'offerta musicale della Fondazione, organizzata per generi in stagioni di musica pop/rock, contemporanea, jazz, world, d'autore, crossover ed elettronica, ha visto esibirsi in Auditorium e alla Casa del Jazz alcuni delle artiste e degli artisti italiani e internazionali più rappresentativi della scena, affiancati da artisti emergenti, proposte più generaliste affiancate a concerti più sperimentali e di ricerca.

Nell'ambito della stagione di musica contemporanea la Fondazione, anche in collaborazione con altri festival come RomaEuropa e Nuova Consonanza, ha ospitato presso i propri spazi alcune delle formazioni più prestigiose a livello internazionale come l'Ensemble Moderne, l'Ensemble InterContemporain e artisti e formazioni quali Alva Noto, Edison Studio e Sentieri Selvaggi.

Nell'ambito della stagione di musica crossover ha ospitato, tra gli altri, artisti del calibro di Ludovico Einaudi e Tommy Emmanuel. Nell'ambito della stagione di musica d'autore ha ospitato, tra gli altri, Paolo Conte, Eugenio Finardi, Daniele Silvestri, Paolo Bevegnù, Niccolò Fabi e Max Gazzè, oltre alla manifestazione Premio De André. Nell'ambito della stagione di musica pop/rock, ha ospitato, tra gli altri, Baustelle, Fiorella Mannoia, Achille Lauro, Samuele Bersani, Madame e Asaf Avidan (riservando la programmazione internazionale al festival estivo Roma Summer Fest, di cui si dirà in seguito).

Nell'ambito della stagione di musica world ha ospitato, tra gli altri, Caetano Veloso, Gilberto Gil, Lula Pena, Rodrigo y Gabriela, Inti Illimani, Mariza e Orchestra di Piazza Vittorio. Nell'ambito della stagione di musica elettronica ha ospitato, tra gli altri e anche in collaborazione con RomaEuropa, Jeff Mills, Holy Tongue e Ben Frost. Mentre le stagioni di cui sopra hanno avuto luogo presso l'Auditorium, la stagione di music jazz, ad eccezione di alcuni grandi eventi come Diana Krall e Cecil McLoren Salvant e di festival dedicati coprodotti e ospitati, di cui si dirà in seguito, si è svolta presso la Casa del jazz, dove la Fondazione, oltre a realizzare

residenze artistiche e produrre circa 60 concerti, ha ospitato in stagione e nei vari festival prodotti, coprodotti e ospitati, circa 110 concerti.

Tra gli artisti ospitati in stagione: Emile Parisien, Hank Roberts, Sarathy Korwar, Julien Pontvianne, Ralph Alessi, Nicole Mitchell, Andy Sheppard e Craig Taborn. Alle stagioni musicali, attività prevalente della Fondazione, si sono affiancate una stagione di teatro e una di danza. Gli spettacoli teatrali rappresentati in Auditorium sono caratterizzati dalla presenza della musica, come elemento drammaturgico e hanno visto la partecipazione, tra gli altri, di artisti come Ascanio Celestini, Elio Germano, Giuseppe Cederna, Edoardo Leo, Erri De Luca e Massimo Venturiello.

La danza è rappresentata prevalentemente all'interno del festival Equilibrio, prodotto dalla Fondazione, e del festival ospitato RomaEuropa, di cui si dirà in seguito. A questi si aggiunge il grande evento ospitato Les Étoiles, gala internazionale di danza. Rientrano all'interno delle attività ospitate una serie di 22 mostre realizzate in occasione di festival tematici e all'interno di format ormai storici come il Sound Corner realizzate presso i foyer dell'Auditorium e lo spazio Auditorium Arte.

Manifestazioni e Festival

L'offerta della Fondazione, oltre a essere organizzata in stagioni musicali, di teatro e di danza, è presentata al pubblico in diversi cicli e festival di natura sia artistica che culturale, alcuni direttamente prodotti dalla Fondazione, altri coprodotti o ospitati. Presso l'Auditorium, nel 2023, la Fondazione ha prodotto i festival artistici "Roma Summer Fest", "Equilibrio", "Natalè", il ciclo musicale "Retape" e i festival culturali "Libri Come", "Festival delle Scienze" e "Città in Scena". Presso la Casa del jazz, nel 2023, la Fondazione ha prodotto i festival "Summertime" e "Take Five".



Il Roma Summer Fest, che si è tenuto nella Cavea dell'Auditorium, è il grande festival musicale estivo, della Fondazione Musica per Roma, di musica prevalentemente pop/rock e d'autore internazionale, con sconfinamenti in altri generi. Nel 2023 il festival ha ospitato 58 eventi e accolto oltre 150.000 spettatori. Tra i grandi artisti internazionali ospitati: Yusuf Cat Stevens, Aurora, James Bay, Bob Dylan, Caetano Veloso, Sigur Ros, One Republic, Sting, dEUs, Jacob Collier, Tash Sultana, Benjamin Clementine, Paul Weller, Beth Hart, Mariza, Lumineers ed Elvis Costello e Pet Shop Boys. Tra gli italiani: Paolo Conte, Einaudi, Carmen Consoli, Daniele Silvestri, Samuele Bersani, Diodato, Venerus, Alessandro Mannarino, Antonello Venditti e Francesco De Gregori.

Natalè è un contenitore di proposte artistiche di varie forme e generi che racchiude la proposta artistica della Fondazione all'Auditorium nel periodo natalizio. Nel 2023, ha ospitato maestri riconosciuti delle diverse arti come Nicola Piovani per la musica da film, Ambrogio Sparagna e il Coro Popolare dell'Auditorium Parco della Musica per la musica world, Fabrizio Bosso per la musica jazz oltre a Enzo Avitabile e Peppe Servillo, Max Gazzè e Mannarino. Hanno fatto parte del contenitore, gli spettacoli teatrali della compagnia di Shakespeare Globe Theatre per i più piccoli e la rassegna di circo contemporaneo "OPS!", realizzata in collaborazione con il SIC – Stabile di Innovazione Circense.

Retape, la rassegna a cura di Ernesto Assante dedicata alla scoperta e promozione di giovani talenti emergenti, ha ospitato 22 giovani artisti in dieci serate. La XVII edizione di Equilibrio, il festival dedicato alla danza contemporanea, in 3 settimane di appuntamenti, ha proposto 11 grandi serate, 15 coreografe e coreografi, 4 prime italiane, due performance per famiglie e una "Notte a Teatro" per bambini e bambine, proiezioni e incontri distribuiti tra Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone, Teatro Argentina e Teatro Palladium, coinvolgendo importanti artisti internazionali, tra i quali: Sidi Larbi Cherkaoui, Sasha Waltz, Sharon Eyal, Dimitris Papaioannou e Virgilio Sieni. La XIV edizione di Libri Come. La Festa del Libro e della Lettura in tre giorni di incontri, lezioni, dialoghi, spettacoli, mostre attorno al tema del Potere (oltre 90 appuntamenti complessivi), ha visto la partecipazione di circa 15.000 spettatori. Il Festival

ha ospitato grandi nomi della letteratura e del dibattito internazionale tra cui: Emmanuel Carrère, Javier Cercas, David Grossman, Bernard-Henri Lévy, Ian McEwan, Daniel Pennac, Zarifa Ghafari, importanti autori italiani come Gianrico Carofiglio, Sandro Veronesi, Valeria Parrella, Nicola Lagioia, Paolo Nori, Chiara Valerio e alcune importanti firme del giornalismo da Enrico Mentana a Marco Damilano, da Francesca Mannocchi a Giovanni Floris.

Tema della XVII edizione del Festival delle Scienze è stato Esplorare, tema che rimanda alla voglia di oltrepassare i confini e le certezze. Il festival ha ospitato e prodotto 114 attività didattiche, 12 mostre, 14 eventi speciali, 16 partner scientifici, 9 partner culturali e un totale di circa 400 incontri, sia in Auditorium che presso il Planetario di Roma, le Biblioteche, l'aeroporto di Fiumicino e il Bioparco. Il festival ha coinvolto le più importanti agenzie e istituzioni scientifiche (ASI, CNR, INAF, ISPRA, tra gli altri) per offrire un programma con oltre 120 ospiti internazionali, tra i quali: Jim Al-Khalili, Semir Zeki, Mari Fitzduff, Lavanya Lakshminarayan, Tlotlo Tsamaase, Agnieszka Wykowska e Barbara Gallavotti.

Nel 2023 la Fondazione ha ideato e prodotto Città in Scena, il primo festival della rigenerazione urbana in Italia in collaborazione e coproduzione con ANCE, Associazione Mecenate 90 e CIDAC. Il Festival diffuso della rigenerazione urbana ha inteso valorizzare e raccontare la forte capacità progettuale delle città italiane, in particolare quelle intermedie, che stanno mostrando forme e modelli per una trasformazione del nostro Paese nelle direzioni dell'inclusione, della sostenibilità e della resilienza. In 5 giorni di incontri, presentazioni, dibattiti, confronti, proiezioni e spettacoli dedicati al racconto di iniziative eccellenti e tre sedi coinvolte – Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone, MAXXI e Casa del Cinema – il festival ha accolto istituzioni, architetti, paesaggisti, scienziati, imprenditori, operatori del settore e della finanza e protagonisti della scena nazionale e internazionale (tra cui Joao Nunes, James Corner, Josep Bohigas, Manuel Gausa, Carles Llop, Patrizia Di Monte, Dan Budik, Giuseppe Scaglione e Jeannette Sordi).

L'edizione di Summertime del 2023, il cartellone estivo Casa del Jazz, con oltre 50 concerti ha rappresentato il jazz in tutti i suoi stili e declinazioni. Tra i grandi artisti internazionali che vi hanno preso parte: i sassofonisti Jan Garbarek e John Surman, i chitarristi Bill Frisell, Marc Ribot e Julian Lage; il bassista Marcus Miller, il batterista Peter Erskine; gli italiani Paolo Fresu, Stefano Di Battista, Enrico Pieranunzi, Maria Pia De Vito, Petra Magoni e Roberto Gatto. Una speciale sezione denominata Newaves è stata dedicata ai progetti che stanno avvicinando al Jazz il pubblico più giovane con progetti di contaminazione come quelli proposti da Domi & JD Beck, Makaya McCraven e Kokoroko.

Per il secondo anno consecutivo, Fondazione Musica per Roma in collaborazione con i Centri di Produzione musicale di jazz riconosciuti dal MIC, ha realizzato Take Five una vetrina di 12 concerti di alcune delle più interessanti produzioni originali di ognuno dei cinque centri.

Per il secondo anno consecutivo, Fondazione Musica per Roma in collaborazione con i Centri di Produzione musicale di jazz riconosciuti dal MIC, ha realizzato Take Five una vetrina di 12 concerti di alcune delle più interessanti produzioni originali di ognuno dei cinque centri.

Festival coprodotti e ospitati

L'offerta culturale e artistica della Fondazione è ampliata grazie alla collaborazione con Istituzioni, operatori e promoter che organizzano i propri festival nella città di Roma e che la Fondazione ospita presso i propri spazi o coproduce. Grazie alla collaborazione con la International Music Festival Foundation, la Fondazione ospita, sia presso l'Auditorium che la Casa del jazz, e in parte coproduce, lo storico Roma Jazz Festival, che nel 2023 ha realizzato 22 concerti presso l'Auditorium e la Casa del jazz. Con lo stesso soggetto la Fondazione ha coprodotto il Roma Gospel Festival, storico appuntamento natalizio con oltre dieci concerti, che vede una grandissima partecipazione di pubblico. Tra i nomi presenti nel festival jazz: Avishai Coehn, John Scofield e Yellowjackets. Tra i nomi nel Festival Gospel: Harlem Gospel Choir e Earl Bynum.

Tra i festival dedicati ai linguaggi contemporanei, in parte ospitati e in parte coprodotti dalla Fondazione nel 2023 presso l'Auditorium, vi sono il Romaeuropa Festival, festival multidisciplinare dedicato ai linguaggi contemporanei e il Festival Nuova Consonanza, dedicato alla musica contemporanea. Con il RomaEuropa Festival la Fondazione ha coprodotto il nuovo allestimento dell'opera *L'imbalsamatore* di Giorgio Battistelli con Massimo Popolizio e il PMCE. Tra i grandi nomi che hanno partecipato al Festival: Sidi Larbi Cherkaoui, Anne Teresa De Keersmaeker, Christos Papadopoulos e Alva Noto. Tra i grandi nomi presenti al festival Nuova Consonanza, spicca quello dell'Ensemble InterContemporain.

Nato dalla collaborazione con Ethos, l'Osservatorio di Etica pubblica della Luiss Business School, il Festival Ethos - Be New, Be Now ha avuto quali temi dell'edizione 2023: responsabilità sociale d'impresa, inclusione nel mondo del lavoro, filantropia, energia, etica e finanza, attenzione al merito e alla sostenibilità.

Presso la Casa del jazz, nel 2023 la Fondazione ha ospitato e coprodotto i seguenti Festival: Una Striscia di Terra Feconda, festival franco italiano di jazz e musiche improvvisate che ha proposto la sperimentazione musicale in varie sia dell'Auditorium che della Casa del jazz (tra i nomi in cartellone: Enrico Rava, David Riondino, Jean Pierre Como); il festival mul-



tidisciplinare I Concerti nel Parco (tra i nomi in cartellone: Jaques e Paula Morelembaum e Morgan); Jammin', rassegna dedicata ai talenti emergenti in collaborazione con il Saint Louis College of Music; Fauves!, mini festival di musica sperimentale realizzato in collaborazione con Radio3.

Attività in tour

Nel 2023, la Fondazione Musica per Roma ha promosso, in Italia e all'estero, le proprie produzioni originali, i propri artisti in residenza e i propri ensemble residenti, collaborando con festival, centri di produzione, Istituti Italiani di Cultura all'estero e ambasciate.

Nicola Piovani, artista residente, che ha effettuato 40 concerti in Italia e all'estero; le orchestre residenti ONJGT – Orchestra Nazionale Giovani Talenti, Auditorium Band, OPI – Orchestra Popolare Italiana e PMCE – Parco della Musica Contemporanea Ensemble sono state in diversi festival e teatri. Le produzioni originali della Fondazione sono state rappresentate in festival in Italia e all'estero, tra gli altri, da Zoe Pia, Matt Gustaffson, Federica Michisanti, Elena Paparusso, Enzo Pietropaoli, Adriano Viterbini, Roberto Gatto, Simona Severini, Costanza Alegiani, Gabriel Marciano, Giovanni Falzone e Acanio Celestini.

Di particolare rilevanza è stata la collaborazione con l'Ambasciata Italiana a Skopje, dove la Fondazione e l'Ambasciata hanno realizzato il festival Jazz It – Italian Jazz Triology che ha ospitato 9 proposte originali della Fondazione. Tra i festival nei quali sono state presentate le produzioni della Fondazione: Ravenna Festival, Umbria Jazz, Bari in Jazz, Pedras et Sonus Festival, Vicenza Jazz Festival, JazzMi, Torino Jazz Festival, Bergamo Jazz e Merano Jazz.

Attività discografiche

Nel 2023 la Fondazione Musica per Roma, con la sua etichetta Parco della Musica Records, ha continuato a intensificare la propria attività così come programmato (Tab. 1) e ha pubblicato 19 registrazioni discografiche con l'intento di fissare e dare più ampia visibilità, promozione e distribuzione alle creazioni delle residenze artistiche prodotte. Le registrazioni discografiche sono state realizzate quasi tutte presso gli studi della Casa del jazz e postprodotte negli studi dell'Auditorium. Solo una piccolissima parte delle pubblicazioni, sono registrazioni non prodotte dalla Fondazione, ma di cui la stessa ha acquisito i diritti.

Tab. 1 Costi per la produzione

2019	2020	2021	2022	2023
9	12	9	15	19

Anche nella produzione discografica, la Fondazione ha posto grande attenzione al gender balance e al bilanciamento tra la presenza di artisti di chiara fama e artisti emergenti. Accanto a nomi di chiara fama come Franco D'Andrea, Enrico Pieranunzi, Maia Pia De Vito, Dave Burrell, Sergio Cammariere e Paolo Damiani, compaiono i nomi di Ilaria Pilar Patasini, Costanza Alegiani, Camilla Battaglia e Federica Michisanti. Proprio il disco di quest'ultima, Federica Michisanti Quartet Afternoons, è risultato il vincitore in più categorie del referendum Top Jazz 2023 della storica rivista Musica jazz: Disco dell'anno, Artista dell'anno, Gruppo dell'anno.

Attività divulgative

Al fine di realizzare un'offerta che interessi e renda partecipe della vita dell'Auditorium e della Casa del jazz un pubblico quanto più ampio possibile, in linea con la propria mission culturale, la Fondazione organizza, producendole direttamente e in coproduzione con terzi, attività divulgative su musica e cultura. Nel 2023 sono stati 55 gli eventi di questa natura.

La Fondazione ha prodotto i seguenti cicli divulgativi di genere musicale presso l'Auditorium e la Casa del jazz: Lezioni di Rock (Auditorium) a cura di Ernesto Assante e Gino Castaldo, con la partecipazione in alcune date dell'Auditorium Band; Lezioni di Ascolto (Auditorium), a cura di Giancarlo Valletta, sulla fruizione musicale e i temi legati all'alta fedeltà; Lezioni di Jazz (Casa del jazz) i cicli tematici curati da alcuni dei più prestigiosi musicologi e storici del Jazz italiano come Stefano Zenni, Marcello Piras, Luca Bragalini e Luigi Onori.

La Fondazione ha arricchito l'offerta divulgativa culturale grazie alla collaborazione con istituzioni ed editori con i quali ha realizzato: Lezioni di Storia, in collaborazione con Editori Laterza, che nell'edizione del 2023 ha proposto un focus sui protagonisti che hanno segnato con il loro agire lo spirito del proprio tempo (con la partecipazione, tra gli altri, di Alessandro Barbero e Alessandro Portelli); Dialoghi sul diritto, con La Società Editrice Il Mulino, sui 75 anni della Costituzione Italiana (con la partecipazione, tra gli altri, di Flavia Barca e Silvia Salis); Lezioni di Letteratura, in collaborazione con Fondazione De Sanctis (con la partecipazione, tra gli altri, di Lisa Ginzburg e Marco Bellocchio).

Iniziative per il territorio

La presenza e il radicamento della Fondazione nel tessuto urbano si sono confermati nel 2023 attraverso le varie iniziative svolte diffusamente sul territorio all'interno delle manifestazioni Libri Come e Festival delle Scienze e attraverso l'attività didattica Cantamondo, di cui si dirà in seguito. Libri Come nel 2023 ha inaugurato una nuova modalità di interazione col territorio, concentrando tutta la giornata inaugurale in 9 licei cittadini dove altrettanti scrittori – fra cui Chiara Valeria, Daniele Mencarelli, Rossella Pastorino - si sono recati per incontrare gli studenti e discutere con loro a partire dalle loro ultime fatiche editoriali.

Il Festival delle Scienze ha invece previsto una parte della propria programmazione in maniera diffusa sul territorio cittadino, proponendo incontri e laboratori presso 4 biblioteche cittadine, il Bioparco, Explora, il Macro, il Museo Astronomico Copernicano, il Planetario di Roma Capitale. La prima edizione di Città in Scena ha invece da un lato previsto la programmazione di alcuni incontri e di una rassegna di film d'artista al Maxxi e dell'intera sezione cinematografica alla Casa del Cinema, dall'altro, in collaborazione con l'Ufficio Regionale Scolastico, ha coinvolto, accompagnati dai docenti del Master in Rigenerazione Urbana de La Sapienza, gli studenti di 10 scuole superiori collocate in altrettanti Municipi della città, nella ri-progettazione del proprio quartiere. Un'iniziativa a latere ha invece coinvolto gli studenti del Master Marac di Iulm e Fondazione Roma nella progettazione di una delle sezioni espositive del festival.

Attività Educational

Nel corso dell'anno la Fondazione Musica per Roma ha portato avanti una programmazione sempre più ricca nell'ambito della divulgazione verso il grande pubblico, con festival tematici quali Libri Come, i Festival delle Scienze, dell'Etica pubblica (Ethos) e della rigenerazione urbana (Città in Scena), nonché rassegne di durata annuale quali le Lezioni di Storia, di Rock, di Letteratura, di Ascolto, con circa 50mila presenze complessive nel corso dell'anno. La risposta particolarmente positiva del pubblico è figlia della varietà e della qualità dell'offerta, dell'alto livello qualitativo degli artisti, dei relatori e dei conferenzieri, degli autori, dei moderatori e curatori a vario titolo coinvolti nei festival e nelle rassegne.

L'offerta specificamente riservata alle scuole e alle famiglie, come corollario dei maggiori festival, ha visto invece partecipare circa 10mila studenti di tutte le fasce di età. Il 2023 ha visto anche una piccola, ma significativa, sperimentazione, rivolta ai più piccini e inclusa nella programmazione del festival Equilibrio: Una Notte a Teatro. Un gruppo di 40 bambini e bambine, compresi tra i 7 e i 12 anni, ha trascorso un'intera notte all'Auditorium Parco della Musica di Roma Ennio Morricone, vivendo l'esperienza indimenticabile di dormire in sacco a pelo nell'enorme complesso architettonico deserto, scoprendo le sale concertistiche e gli spazi normalmente inaccessibili al pubblico, svolgendo attività ludico-formative, workshop di movimento e laboratori didattici assieme ai coreografi/danzatori Ambra Senatore e Marc Latour, guidati dai quali il giorno successivo hanno partecipato attivamente allo spettacolo aperto al pubblico Giro di Pista. L'investimento culturale orientato all'educazione e alla promozione culturale non si è esaurito nelle manifestazioni e negli eventi in vario modo rivolti alle scuole o al pubblico di minori, ma si è rivolto anche a progetti orientati a sviluppare attività musicali formative, come nel caso dei progetti Jazz Campus Orchestra e Cantamondo, quest'ultimo caratterizzato anche da finalità inclusive e sociali.

La Jazz Campus Orchestra è un progetto della Fondazione Musica per Roma nato nel novembre 2019, subito interrotto a causa della pandemia e ripreso nel 2021, con la volontà di sviluppare nei bambini e nei ragazzi

(dagli 8 ai 16 anni) l'apprendimento della musica jazz, anche sviluppando l'interesse nei confronti della sua storia e del suo linguaggio, attraverso un approccio formativo divertente e appassionante. L'orchestra è composta da 34 allieve e allievi, suddivise/i in due classi (avanzati e intermedi, 21, e base, 13). Le classi si riuniscono il sabato mattina negli spazi dell'Auditorium o della Casa del Jazz e lavorano alla costruzione del proprio repertorio, tra standard jazz e brani originali, sotto la guida del maestro Massimo Nunzi. Ad oggi il repertorio dell'Orchestra comprende oltre 30 brani.

Nel 2022/2023, la Jazz Campus Orchestra si è più volte esibita in pubblico, non solo presso l'Auditorium Parco della Musica e la Casa del Jazz ma anche alla Cappella Paolina del Quirinale, al festival Umbria Jazz, al Roma Jazz Festival, al festival Una Striscia di Terra Feconda, al Maggio Musicale Fiorentino assieme all'Orchestra dei ragazzi della Scuola di Musica di Fiesole.

Cantamondo è un progetto di Fondazione Musica per Roma e Teatro dell'Opera di Roma, con il prezioso contributo di fondazione YOLK™.

Si tratta di un coro multiculturale formato da bambini in età compresa fra i 7 e gli 11 anni. Il Coro nasce con il doppio intento di proporre ai bambini delle diverse zone della città, un corso di formazione al canto corale attraverso lo studio del patrimonio musicale internazionale e, nello stesso tempo, di proseguire e promuovere il loro processo di integrazione con il territorio attraverso la musica. Nel corso sono stati coinvolti le alunne e gli alunni di 4 scuole ubicate nel 6° Municipio (Tor Bella Monaca), nel 14° Municipio, nel 7° municipio (Tor Pignattara) e nel 2° Municipio, presso le quali sono state effettuate le audizioni di selezione. Le lezioni si sono svolte, tra ottobre 2022 e giugno 2023, a Tor Bella Monaca, alla Borgata Ottavia e all'Auditorium Parco della Musica. Oltre 100 sono le bambine e i bambini residenti nel Comune di Roma che hanno partecipato alla prima edizione del progetto, terminando il loro percorso formativo con il Saggio di Primavera che si è svolto il 25 aprile 2023 al Teatro Tor Bella Monaca e il Saggio finale che si è svolto il 10 giugno 2023.

La comunicazione

Il 2023 ha costituito un anno di svolta sotto il profilo comunicativo, essendo stato caratterizzato da interventi di rebranding sostenuti anche da un'intensa attività di riposizionamento sia della Fondazione, in qualità di impresa culturale, sia dell'Auditorium, in qualità di “luogo di spettacolo più grande d'Europa”, e della Casa del Jazz, in qualità di “unica venue in Italia interamente dedicata al jazz 365 giorni all'anno”.

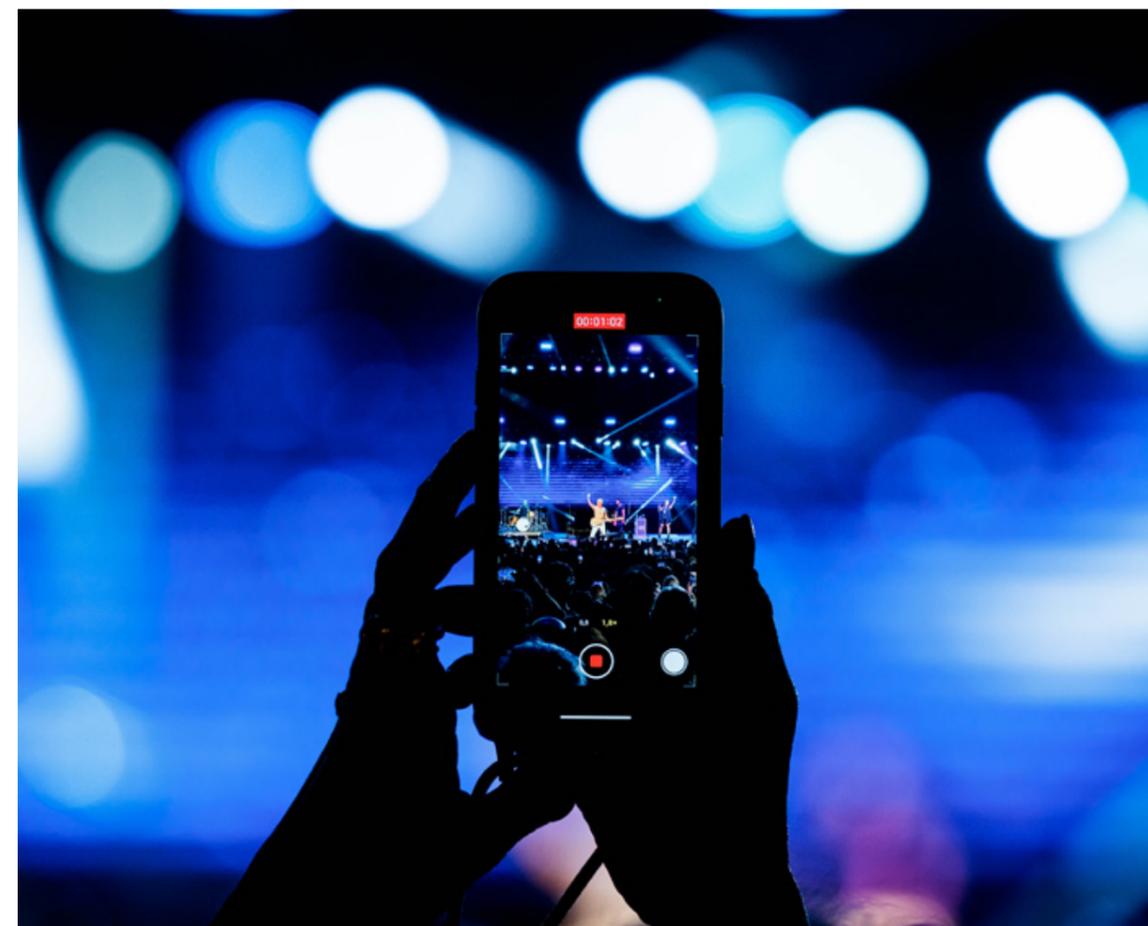
Un lavoro altrettanto intenso è stato compiuto a sostegno della programmazione, rafforzando sia l'attività di ufficio stampa, che l'attività social, oltre a modificare nel senso di una maggiore diversificazione il marketing mix della pianificazione media e le media partnership.

All'inizio della primavera sono stati adottati, e registrati, il nuovo logo della Fondazione e della Casa del Jazz, oltre al restyling del logo dell'Auditorium. Contestualmente è stato inaugurato il nuovo ecosistema dei siti, imperniato sul sito della Fondazione (che ne era priva) con la finalità di diffonderne la mission e la vision di impresa culturale, attorno al quale gravitano, proponendo soprattutto le programmazioni i siti dell'Auditorium e della Casa del Jazz.

Le attività di riposizionamento, finalizzate ad incrementare l'awareness della Fondazione, sotto il profilo dei contenuti hanno sviluppato strumenti per una narrativa corporate su tutti i canali media. Operativamente, è stato sviluppato un programma di incontri di accreditamento con giornalisti decisori di testate ed emittenti nazionali e di testate orientate ai settori della sostenibilità, dell'economia e dell'impresa, cui si è affiancato il presidio e lo sviluppo di contatti volti a fidelizzare l'attenzione della stampa. Un lavoro che ha prodotto importanti ricadute in termini di interviste, approfondimenti e/o anticipazioni dedicate alla Fondazione, con oltre 50 articoli su testate ed emittenti Tier 1, fra cui i principali quotidiani e periodici economici. La strategia di comunicazione a sostegno della programmazione e delle attività, rispetto agli anni precedenti, ha registrato una maggiore diversificazione, applicando un marketing mix molto ampio e articolato in campagne out of home, led, maxi-led, circuiti outdoor tradizionali, advertising online, quotidiani on e offline e riviste di settore, radio e circuiti promozionali cittadini. Il volume complessivo,

comprensivo dell'investimento pubblicitario e degli accordi barter stipulati dalla Fondazione, è stato di circa 780 mila euro, di cui circa 40mila euro in attività mirate sui social media, a integrazione di una componente organica molto consistente, testimoniata da una copertura facebook complessiva (su tutte le pagine) di 22.643.938 (esclusa pubblicità), con oltre 265 mila interazioni, e da una copertura Instagram complessiva (tutti i profili) prossima ai 3 milioni, con oltre 550 mila visualizzazioni di reel e 425 mila click su link.

A completamento, l'attività di ufficio stampa, rafforzata e integrata da supporti e collaborazioni specialistiche esterne, volta non solo a informare ma anche a proporre contenuti e interviste esclusive ai principali protagonisti della programmazione alle più importanti testate ed emittenti. I circa 250 comunicati diffusi hanno determinato una redemption superiore ai 2.500 articoli, di cui oltre circa 800 su media tradizionali.



1.2 Attività congressuali, Fundraising e Partnership

Attività Congressuali e Convegnistiche

Nel corso degli anni la Fondazione ha qualificato l'Auditorium Parco della Musica come una delle sedi più prestigiose per ospitare eventi congressuali o di natura convegnistica.

Anche durante il 2023 l'Auditorium è stato sede di eventi di grande rilievo e, seppur non ancora tornato ai livelli pre-covid, ha ospitato oltre 60 attività. Sono stati 4 i grandi congressi internazionali: Consulentia 2023, X edizione, a marzo che ha occupato per 2 giorni tutte le 4 sale; Oral Reconstruction Global Symposium, dal 18 al 20 maggio; la XII edizione di ICG International Conference on Geosynthetics, dal 17 al 21 settembre e la Li-ve Communication Week, una settimana dove i grandi operatori nazionali e internazionali della comunicazione e creatività hanno presentato i loro migliori progetti dell'anno.

Numerose le associazioni datoriali, di rappresentanza o di categoria che hanno svolto le proprie assemblee annuali presso le sale dell'Auditorium, annoverando fra gli ospiti e i relatori numerosissimi rappresentanti del governo e grandi players dell'industria e dell'economia italiana: Confindustria, Associazione Nazionale Costruttori, Confcooperative, Lega Coop, Confagri-coltura, Federcasse, Federmanager, Ania e Enel.

Vastissime e articolate le attività convegnistiche promosse per lo più da aziende del settore bancario e delle utilities – fra le altre Allianzbank,



Enel, Zurich, Che Banca – che hanno trovato casa presso l'Auditorium, così come le celebrazioni di importanti ricorrenze e anniversari di Stati (Israele, Turchia, Grecia, Repubblica Slovacca) o Armi (Esercito, Aeronautica, Carabinieri) o sportive (Fipsas, Fise, Calcio Lazio).

All'Auditorium ha trovato voce anche chi non ce l'ha o fa fatica a farsi sentire: numerose le collaborazioni che hanno visto Musica per Roma al fianco di organizzazioni che tutelano le persone diversamente abili o i più bisognosi (Croce Rossa, Emergency, Unicef) o realtà minori - come Mia Foundation, Unforgettable e Associazione Filippide - che hanno promosso le loro missioni umanitarie.

Attività di Sponsorship e Fundraising

La Fondazione, in continuità con gli anni precedenti, ha sviluppato importanti relazioni con aziende a supporto delle attività e della programmazione. La strategia di fondo che ha ispirato l'agire della Fondazione è stata quella di instaurare un dialogo costruttivo con le aziende al fine di integrare le stesse all'interno dei singoli eventi, basandosi sulla coincidenza di valori. Cosicché, aziende come Ferrovie dello Stato, Enel, Allianz Bank, hanno potuto, nel corso del 2023, godere di preziosi benefici in termine di pubbliche relazioni e ritorno d'immagine che le hanno spinte a rinnovare anche per il 2024 le collaborazioni in essere.

Partner come ANCE o Audiogamma, hanno costruito collaborazioni importanti anche a livello di contenuti, realizzando con la Fondazione rassegne e Festival unici nel panorama culturale italiano, come Lezioni di Ascolto e Città in Scena. Proprio quest'ultimo è stato un virtuoso esempio di cooperazione multidisciplinare, un ponte tra il mondo della cultura e quello dell'impresa. Intesa San Paolo e Deloitte sono state protagoniste di momenti di confronto tra amministrazioni pubbliche, imprese, gestori di infrastrutture, istituzioni finanziarie. Aeroporti di Roma, altro storico partner di Musica per Roma, nel 2023 ha fortemente voluto artisti promossi dalla Fondazione come protagonisti di eventi inaugurali del nuovo terminal di Fiumicino, mentre Studio12 e Cherubini, legandosi al jazz, hanno sostenuto le attività dell'etichetta discografica e della Casa del Jazz.

Bandi nazionali e Internazionali

Nel corso del 2023 la Fondazione ha intensificato la partecipazione a bandi di derivazione nazionale e comunitaria, da un lato per valorizzare il lavoro effettuato nel biennio precedente finalizzato a costruire partnership nazionali e internazionali, le principali delle quali si sono concretizzate nella rete che ha riunito 15 realtà musicali europee simili all'Auditorium, dall'altro per costruire progetti in grado di supportare lo sviluppo di attività o aree la cui valorizzazione è prevista nel Piano Strategico di Mandato. In particolare, ha partecipato a 3 bandi, di cui uno concluso e aggiudicato e due in fase istruttoria. Il Bando TOCC (Transizione Ecolo-

gica Organismi Culturali e Creativi) promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura MiC, ha visto la Fondazione in parteneship con Università Cattolica del Sacro Cuore, Fondazione Kainòn, Associazione Giovanni Testori ONLUS e BAM! Strategie Culturali. Due le linee finanziate: UpSkilling degli Archivi d'Arte e Operatori; CreAbility. Creatività per la capacitazione.

Nell'ambito di Europa Creativa, la Fondazione ha presentato due progetti: in qualità di capofila, il progetto "Performing Arts Venues Innovation Alliance: social empowerment and inclusion through music (PAVIA)", in partnership con alcuni dei centri musicali componenti la rete di cui sopra: Flagey (Belgio), Musikkens Hus (Danimaca), House of Music Hungary (Ungheria), Great Amber Liepaja (Latvia) e Kilden (Norvegia); in qualità di partner associativi "Sons da Lusofonia" (Portogallo), Music Norway (Norvegia) e Istanbul Jazz Festival – Istanbul Foundation for Culture and Arts (Turchia) il progetto "European Urban Songbook".

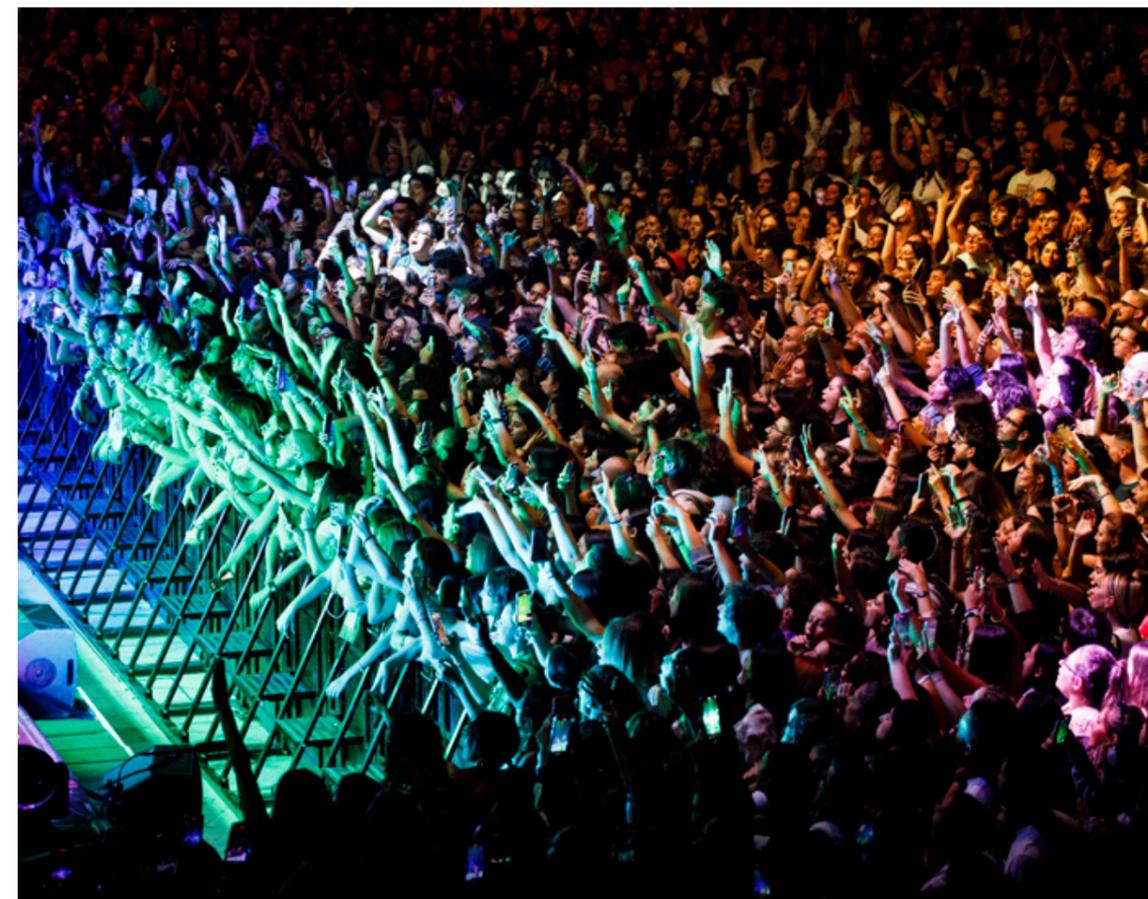
1.3 Attività di Gestione e Manutenzione

All'interno del complesso Auditorium le attività di servizio di presidio, conduzione, gestione, manutenzione ordinaria, edile, impiantistica, del verde, degli impianti e reti audio-video vengono svolte quotidianamente per 365 giorni dalle ore 7.00 alle ore 24.00, dalla Società Cpl Concordia Soc. Coop nel 2018 aggiudicataria della gara di appalto, a procedura ristretta; diversamente, così come previsto dall'integrazione all'atto di concessione dell'immobile, tutte le attività di manutenzione straordinaria sono in capo a Roma Capitale.

Il taglio dei fondi operato da parte di Roma Capitale per la gestione del Complesso (e mai più recuperato negli anni a venire) ha impattato in maniera significativa sulle attività di manutenzione ordinaria, determinando, nella gara del 2018, un drastico taglio delle squadre di lavoro degli addetti all'assistenza/manutenzione degli impianti tecnologici e alle opere strutturali edili.

La riduzione delle squadre, ha influito ed influisce sugli interventi di manutenzione ordinaria (preventiva programmata) allungando i tempi di intervento, specialmente per la parte delle opere civili, finalizzate a contenere il degrado dal normale d'uso e dal logorio del tempo, mentre l'obiettivo della manutenzione preventiva e programmata eseguita a intervalli predeterminati e regolari, assicura la continua e completa fruibilità delle opere e la conservazione dello stato d'uso, considerando che il complesso lavora tutti i giorni per almeno 18 ore giornaliere.

La manutenzione ordinaria per la parte tecnologica riguarda tutti gli impianti presenti all'interno del complesso: impianto di condizionamento; centrale termica; impianti antincendio; impianto idrico-sanitario; impianto distribuzione acqua potabile; raccolta e smaltimento acque nere e acque chiare; convogliamento e accumulo e scarico acque meteoriche;



impianto di innaffiamento aree a verde; impianto fontane tipo roma; impianto fontane ornamentali; impianti elettrici; ascensori e montacarichi; impianti audio video. La manutenzione ordinaria per la parte di opere civili riguarda tutte quelle varie componenti della struttura, presenti all'interno e all'esterno del complesso: coperture delle sale; protezioni passive al fuoco; scale esterne e scale interne; controsoffitti interni; strutture di fondazione; pensiline esterne; arredi fissi e mobili; dispositivi tecnologici per l'acustica architettonica; dispositivi di controllo della luce solare; pavimentazioni esterne; rivestimenti interni; pavimentazioni esterne ed aree a verde; infissi interni ed esterni; tende motorizzate.

Nel corso del 2023 sono stati effettuati interventi di manutenzione ordinaria a guasto per le opere civili e per impianti per un totale di circa 318 mila euro. Per gli interventi di manutenzione ordinaria per le opere civili, si sono sostenuti costi per 63 mila euro, di cui il 22% circa ascrivibili a interventi di manutenzione straordinaria.

Per gli interventi a guasto sugli impianti (guasti gran parte dovuti all'invecchiamento, all'usura degli impianti e all'innovazione delle tecnologie che non dialogano più con quelle obsolete esistenti), la Fondazione ha invece sostenuto costi per circa 255 mila euro, di cui l'80% destinato a interventi di manutenzione straordinaria.

La manutenzione straordinaria, come detto, dovrebbe essere in capo a Roma Capitale. Tuttavia, la Fondazione ha proceduto a eseguire alcuni interventi straordinari essendo essi urgenti e improcrastinabili e privi di assegnazione di risorse dedicate da Roma Capitale, nonostante la regolare e abituale trasmissione del piano di manutenzione straordinaria triennale, articolato in studi di fattibilità, e indicante l'ordine di priorità, la funzionalità e le relative previsioni di spesa degli interventi programmati.

1.4 Sostenibilità

Il 2023, per Musica per Roma, è stato di fatto l'anno di avvio di un processo consapevole verso l'adozione di pratiche orientate al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Il primo passo è consistito nella istituzione, alla fine del 2022 nell'ambito dell'organigramma aziendale, della nuova area "Sostenibilità", finalizzata a definire e coordinare, a valle di un articolato percorso formativo, un percorso di progressiva adozione di pratiche, comportamenti e processi sostenibili, il cui punto di "caduta", presumibilmente nel 2025, dovrà essere la redazione di un Bilancio di sostenibilità. Il passo successivo è consistito nel definire con chiarezza la Vision e la Mission della Fondazione in un'ottica di sostenibilità e, successivamente nell'individuare gli obiettivi reali, fra i 17 fissati dall'ONU, del proprio agire, in relazione alle comunità, interne ed esterne, alle persone, all'ambiente:



Obiettivo 4

Garantire istruzione e apprendimento inclusivo ed equo.



Obiettivo 5

Garantire l'uguaglianza di genere.



Obiettivo 8

Garantire lavoro dignitoso e crescita economica sostenibile, innovazione e difesa della diversità e i diritti umani nella sua forza lavoro e nelle sue operazioni commerciali.

**Obiettivo 9**

Industria, innovazione e infrastrutture.

**Obiettivo 10**

Garantire la riduzione delle disuguaglianze.

**Obiettivo 11**

Città e comunità sostenibili.

**Obiettivo 12**

Consumo e produzione responsabili.

**Obiettivo 17**

Partnership per gli obiettivi.

In termini concreti: l'impegno per la comunità, si traduce nell'offerta di una vasta gamma di eventi culturali accessibili a tutti, collaborando attivamente con le scuole e le istituzioni locali, promuovendo, nell'ambito delle abituali attività culturali, l'educazione e la cultura della sostenibilità, sensibilizzando il pubblico con eventi tematici che affrontano le sfide ambientali e sociali, stimolando così l'intera comunità verso un dialogo costruttivo.

L'attenzione per le persone, a partire dai dipendenti e dai collaboratori, è testimoniato dai programmi di formazione interna (3.688 ore erogate), dai piani di welfare aziendale, dalle coperture assistenziali e previdenziali, dalle policy a supporto della genitorialità e da quelle orientate al work life balance, sottoscritte con l'accordo di secondo livello, che prevede anche una particolare attenzione, attraverso azioni formative, alla prevenzione della violenza di genere. Un importante traguardo raggiunto dalla Fondazione sullo specifico ambito è stato l'ottenimento della certificazione per la parità di genere nei luoghi di lavoro (UNI PdR 125:2022).

Infine, l'impegno verso la sostenibilità ambientale si concretizza principalmente in un articolato piano di efficientamento energetico, attraverso l'adozione di pratiche e tecnologie volte a ridurre gli impatti determinati dalle attività realizzate, gestendo in modo responsabile le risorse, riducendo la produzione di rifiuti e introducendo nell'Albo fornitori per l'approvvigionamento di beni e servizi requisiti di iscrizione che attestino comprovata idoneità ai fini ESG. Un impegno per una gestione sostenibile degli eventi che non solo riduce l'impatto ambientale, ma genera anche valore a lungo termine migliorando la reputazione della Fondazione e sostenendone la responsabilità sociale.

Efficientamento struttura: 774.249 KW risparmiati nelle sale e nei foyer

Numero di lampadine sostituite: 3.500

Mq di verde pubblico: 30.000 mq Parco della Musica + 25.240 mq. Casa del Jazz

Risparmio plastica: -15.140 bottigliette di acqua

Risparmio carta: - 35%

Emissioni scope 1 e 2: - 31%

Capitolo 2

Andamento della gestione nell'esercizio

2.1 Organizzazione e Sviluppo

Di seguito si riporta il quadro riepilogativo dell'organico della Fondazione al 31 dicembre 2023.

QUALIFICA	31/12/2022	CESSAZIONI	ASSUNZIONI	31/12/2023
Dirigenti	-	0	0	0
Quadri	15	1	0	14
Impiegati	59	5	5	59
Totale	74	6	5	73

Le risorse al 31 dicembre 2022 sono pari a 73 unità, rispetto al 31 dicembre 2022 si registra un decremento complessivo di 1 unità. La dinamica delle cessazioni e assunzioni è ampiamente dettagliata nella Nota Integrativa, in questa sede si ritiene utile evidenziare che nel corso dell'anno si è quasi completato il processo organizzativo di implementazione della nuova struttura organizzativa a matrice della Fondazione, le cui caratteristiche principali sono:

1. L'istituzione di 4 Unità di coordinamento affidate a rotazione ai responsabili delle seguenti Aree funzionali:

Servizi Gestionali e Amministrativi

Servizi Infrastrutturali e Tecnici

Progettazione e Know-how

Sviluppo, Produzione e Promozione attività.

2. La definizione di 21 Aree / Uffici (a fronte delle 13 precedenti) con specifiche funzioni, esplicitamente attribuite e definite, affidate alla responsabilità di quadri, con poteri di firma e di spesa, o di primi livelli, ap-

plicando il CCNL di riferimento che li inquadra come capiufficio e quindi valorizzando le skills delle risorse interne, così come emerso dalla rilevazione dalle competenze e dal lavoro dei Cantieri.

3. L'istituzione di 2 comitati:

a. il Comitato di Coordinamento, composto dall'AD e dai quadri, che ha la funzione di "cabina di regia" organizzativa della Fondazione;

b. il Comitato Artistico, composto dall'AD, dai curatori/consulenti/artisti residenti e dal Responsabile dell'Area/Ufficio "Progettazione e Programmazione Culturale", che ha la funzione di coordinamento delle attività culturali della Fondazione, di applicazione delle linee programmatiche culturali della Fondazione e di coordinamento delle varie attività, finalizzato anche a generare sinergie fra di esse.

Tale nuovo modello organizzativo è stato supportato da un nuovo Accordo Sindacale che ha introdotto il Sistema di Valutazione delle Performance Organizzative, atto a valutare: a) il perseguimento annuale degli obiettivi generali prioritari fissati dalla Fondazione; b) il perseguimento annuale degli obiettivi specifici delle singole aree operative della Fondazione; c) le prestazioni dei singoli dipendenti finalizzata al miglioramento organizzativo e alla crescita professionale; e a determinare - sulla base della valutazione dei punti a) e b) - il 70% del Premio di risultato da erogare a ciascun dipendente della Fondazione (legato a "incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione, misurabili e verificabili).

Nel corso del 2023, sulla base delle complessive performances economico finanziarie della Fondazione, è stato previsto un premio di risultato, in attuazione di quanto sopra evidenziato, di circa Euro 100.000,00.

Appare utile evidenziare, altresì, che il 2023 è stato l'anno in cui si è affinata l'attività di formazione continua avviata dalla Fondazione nei due anni immediatamente precedenti. Più in particolare si è proceduto ad allineare in maniera stringente le attività formative a sostegno dei processi di sviluppo avviati nel corso del quadriennio e derivati dal Piano Strategico di Mandato 2021/2024.

Le linee di intervento si sono indirizzate su

- Digitalizzazione
- Sostenibilità

- Parità di genere e organizzazione inclusiva con l'obiettivo di :

- accelerare il progetto operativo di impianto e diffusione di strumenti e processi digitali all'interno della Fondazione;

- rafforzare le competenze interne finalizzate all'implementazione dei progetti e dei processi in corso;

- rafforzare la consapevolezza sui processi di digitalizzazione nel settore del live entertainment e il suo impatto sui processi di creazione di valore e di lavoro interni;

Le attività formative sono state realizzate grazie all'attivazione del Fondo Nuove Competenze che ha apportato un contributo di 74 mila euro.

Accanto alle iniziative specifiche, prosegue l'attività di formazione interna di base, che fa leva finanziariamente sull'accantonato del Fondo Interprofessionale Fonter, finalizzata a garantire l'adeguamento delle competenze generali e individuali sul ruolo professionale, soprattutto puntando sugli aggiornamenti delle specifiche professionalità.



2.2

Spettacoli ed eventi realizzati

Nel 2023 la Fondazione ha realizzato complessivamente, nelle sedi proprie e in sedi terze, 1.229 eventi, con un incremento del 14,1% rispetto all'anno precedente. Nel rispetto della propria mission istituzionale e del dettato statutario, le attività a carattere culturale sono state nettamente prevalenti (95,2%) rispetto alle attività di natura congressuale e convegnistica (4,8%), registrando in termini assoluti, una crescita 12,9% rispetto al 2022. Nello specifico, 852 sono state le attività, inclusi laboratori ed eventi per festival tematici, di cui 726 prodotti o coprodotti, realizzate da Musica per Roma all'Auditorium (Tab.1). Rispetto al 2022, l'incremento complessivo è di circa il 15%, con una crescita del 13% delle produzioni in sede, dato che migliora anche le performance precedenti la pandemia.

Tab. 1 - L'offerta. Spettacoli, eventi culturali, convegni e congressi – Auditorium Parco della Musica

	2022	2023	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
Spettacoli ed eventi realizzati	743	852	109	14,7%
Produzioni in sede ed eventi culturali	701	792	91	13,0%
Convegni e congressi	42	60	18	42,9%
Produzioni in sede	644	726	82	12,7%
Ospitalità eventi culturali	57	66	9	15,8%
Ospitalità eventi commerciali	42	60	18	42,9%

Anche le attività realizzate presso la Casa del Jazz evidenziano un trend analogo (Tab. 2).

Tab. 2 - L'offerta. Spettacoli, eventi culturali, convegni e congressi – Casa del Jazz

	2022	2023	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
Spettacoli ed eventi realizzati	213	241	28	13,1%
Produzioni in sede ed eventi culturali	213	241	28	13,1%
Convegni e congressi	0	0	0	0,0%
Produzioni in sede	206	235	29	14,1%
Ospitalità eventi culturali	7	6	(1)	(14,3%)
Ospitalità eventi commerciali	0	0	0	0,0%

Anche gli eventi realizzati in Italia e all'estero hanno registrato un incremento rispetto all'anno precedente superiore al 12%. A fare da traino sono state soprattutto l'intensificazione delle attività connesse al Centro di Produzione Musicale e la circuitazione degli spettacoli del maestro Nicola Piovani e dell'Orchestra Popolare Italiana, diretta da Ambrogio Sparagna.

Tab. 3 - Produzioni e coproduzioni fuori sede

	2022	2023	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
Produzioni e coproduzioni fuori sede	121	136	15	12,4%
Italia	111	126	15	13,5%
Estero	10	10	0	0,0%

Rispetto al 2022, l'occupazione media dei principali spazi dell'Auditorium, calcolata sugli effettivi giorni di attività aperte al pubblico (344), registra un aumento complessivo medio di 6,5 punti percentuali, con un picco del 10% di utilizzo della Sala Santa Cecilia, che registra un tasso di occupazione del 92% (Tab. 4).

Tab. 4 – Tassi di occupazione medi annuali

TASSI DI OCCUPAZIONE MEDI ANNUALI	2022	2023	VARIAZIONE %
Occupazione media	68%	75%	6,5%
Teatro studio	70%	73%	3,0%
Sala Petrassi	65%	73%	8,0%
Sala Sinopoli	54%	60%	6,0%
Sala Santa Cecilia	82%	92%	10,0%

2.3

I risultati di affluenza

Il 2023 ha fatto registrare una serie di importanti risultati in termini di crescita del pubblico.

Complessivamente l'affluenza di pubblico ha sfiorato il mezzo milione di spettatori, con una crescita complessiva dell'11,9%, (+11% all'Auditorium, Tab. 5; +21% alla Casa del Jazz, Tab.6). In particolare, i due grandi festival estivi, hanno entrambi battuto i record assoluti di presenze stabiliti nel 2022: Summer Fest, all'Auditorium ha superato le 170 mila presenze con un aumento del 18% rispetto all'anno precedente, mentre Summertime alla Casa del Jazz ha potuto contare su quasi 24 mila spettatori, il 9% in più rispetto all'anno precedente. Anche la presenza media di pubblico ai singoli eventi è cresciuta rispetto al 2022, passando da 466 spettatori a 483, con un incremento del 3,5%.

Tab. 5 – Affluenza del pubblico – Auditorium Parco della Musica

	2022	2023	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %.
1A – Eventi con biglietteria	345.902	401.001	55.099	16%
Produzione in sede	311.696	371.354	59.658	19%
Ospitalità eventi culturali	34.206	29.647	(4.559)	(13%)
1B – Altri eventi	59.594	49.090	(10.504)	(18%)
Mostre	3.342	6.800	3.458	103%
Partecipazione a festival e rassegne	14.141	6.669	(7.472)	(53%)
Visite guidate	2.544	3.141	597	23%
Ospitalità eventi culturali	39.567	32.480	(7.087)	(18%)
Totale spettatori	405.496	450.091	44.595	11%

Complessivamente si rileva una considerevole crescita degli eventi con biglietteria (quelli in cui gli accessi sono rilevati con sistemi automatizzati), in particolare con un aumento consistente (+19% rispetto al 2022) delle produzioni in sede. Gli “Altri eventi” (quelli in cui le rilevazioni delle presenze avvengono con sistemi manuali) registrano invece una diminuzione complessiva del 18%, determinata sostanzialmente dal fatto che nel 2022 i giardini pensili straordinariamente ospitarono la manifestazione Circoloco, che fece registrare circa 9 mila presenze, e dall’eliminazione di eventi solo in streaming nei festival, in particolare dal Festival delle Scienze, in cui nel 2022 furono quantitativamente consistenti. Risultati di crescita ancora migliori quelli della Casa del Jazz, con un aumento complessivo di spettatori del 21%, con un analogo incremento delle produzioni in sede (Tab. 6).

Tab. 6 - Affluenza del pubblico - Casa del Jazz

	2022	2023	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %.
1A - Eventi con biglietteria	37.444	45.244	7.800	21%
Produzione in sede	36.644	44.444	7.800	21%
Ospitalità eventi culturali	800	800	0	0%
1B - Altri eventi	2.844	3.500	656	23%
Mostre	0	0	0	0
Partecipazione a festival e rassegne	0	0	0	0
Visite guidate	0	0	0	0
Ospitalità eventi culturali	2.844	3.500	656	23%
Totale spettatori	40.288	48.744	8.456	21%

2.4

I risultati economici

Il bilancio di esercizio della Fondazione Musica per Roma al 31 dicembre 2023 presenta un utile d’esercizio pari a Euro 84.515 con un margine operativo lordo pari a Euro 894.495. Il risultato netto è altresì conseguente alla rilevazione di ammortamenti e svalutazioni per Euro 611.495, al conseguimento di un risultato della gestione finanziaria che evidenzia un saldo tra proventi e oneri positivo per Euro 16.864 e dopo aver rilevato imposte correnti per complessivi Euro 46.456 e differite, al netto degli storni, per Euro 97.250. L’anno 2023 è stato caratterizzato per le significative performances economiche che hanno consentito di raggiungere risultati oltre le aspettative in termini di volumi di attività realizzate e di valore della produzione conseguito.

Nel prospetto seguente viene fornita una rappresentazione del conto economico riclassificata secondo una prospettiva gestionale che individua le principali componenti della struttura dei ricavi e distingue i costi della produzione in costi di struttura e costi di produzione. Nonostante la classificazione utilizzata non risponda pienamente a standard della dottrina di economia, la distinzione tra costi di struttura e costi della produzione fornisce una adeguata rappresentazione della distribuzione dei costi della Fondazione tra fissi e variabili.

L’incremento del valore della produzione, dovuto essenzialmente ai maggiori ricavi operativi ha consentito di incrementare il Margine Operativo Lordo anche grazie ad un leggero contenimento dei costi di struttura.

Di seguito si espone il conto economico 2023 riclassificato e comparato ai valori dell’esercizio precedente (Tab. 1).

Tab. 1

	2022	2023	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %.
Valore della produzione				
Ricavi vendita e prestazioni	18.252.435	22.068.768	3.816.333	20,91%
Contributi istituzionali	9.340.000	9.340.000	–	0,0%
Contributi su progetti speciali	719.428	760.811	41.383	5,75%
Totale Valore della produzione	28.311.863	32.169.579	3.857.716	13,63%
Costi di struttura				
Costi per materiali	27.195	43.323	16.128	59,31%
Costi per servizi	6.706.989	6.048.239	658.750	–9,82%
Godimento beni di terzi	–	116.032	116.032	
Costi per il personale	4.334.462	4.527.409	192.947	4,45%
Costi per organi istituzionali	262.472	264.786	2.314	0,88%
Oneri di struttura	529.017	600.905	71.888	13,59%
Totale costi di struttura	11.860.135	11.600.694	259.441	–2,19%
Costi della produzione				
Costi per merci	12.886	14.046	1.160	9,00%
Costi per servizi	15.730.512	19.197.764	3.467.252	22,04%
Godimento beni di terzi	592.065	462.582	129.483	–21,87%
Totale costi della produzione	16.335.463	19.674.392	3.338.929	20,44%
Mol	116.265	894.493	778.228	669,36%
Ammortamenti	431.587	477.187	45.600	
Svalutazioni e accantonamenti	319.491	205.951	113.540	
EBIT	634.813	211.355	846.168	
Gestione Finanziaria				
Interessi attivi	2.162	22.088	19.926	
Interessi passivi	24.431	5.224	19.207	
Totale gestione finanziaria	22.269	16.864	39.133	
Risultato prima delle imposte	657.082	228.219	885.301	
Imposte dell'esercizio	174.468	143.706	318.174	
Risultato dell'esercizio	482.614	84.513	567.127	

I valori esposti danno atto della crescita registrata dalla Fondazione nel corso dell'esercizio in commento. Di seguito si riepilogano le principali voci di costo e le diverse aree di ricavo del conto economico. I Ricavi da biglietteria sono incrementati di oltre il 25% a testimonianza del grande successo in termini di pubblico e di qualità dell'attività svolta.

Particolarmente significativo è l'incremento di ricavi per locazioni commerciali e altre tipologie di affitti (+24%) nonché i ricavi da spettacoli conto terzi (+82%) a testimonianza della capacità di valorizzare gli spettacoli prodotti dalla Fondazione in altre strutture culturali e ricettive.

	2022	2023	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %.
Biglietteria	10.962.951	13.713.424	2.750.473	25,09%
Locazione spazi e prestazioni di servizi + Affitti commerciali	4.333.668	5.368.561	1.034.893	23,88%
Sponsorizzazioni	1.091.726	1.120.992	29.266	2,68%
Ricavi da spettacoli conto terzi	328.300	597.897	269.597	82,12%
Ricavi su progetti speciali	719.428	760.811	41.383	5,75%
Altri ricavi	1.535.518	1.267.891	267.627	–17,43%
Contributi soci	9.340.000	9.340.000	–	
Proventi straordinari	–	–	–	
Totale Valore della produzione	28.311.591	32.169.576	3.857.985	13,63%

Costi di gestione

Il dettaglio dei costi di gestione relativi all'esercizio 2023 è esposto nel seguente prospetto.

Tab. 2

	2022	2023	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %.
Costi per materie prime	40.084	57.369	17.285	43,12%
Costi per servizi	22.802.749	25.510.789	2.708.040	11,88%
Costi per godimento beni terzi	592.065	578.614	-13.451	-2,27%
Costi per il personale	4.231.684	4.527.409	295.725	6,99%
Ammortamenti e svalutazioni	674.132	611.495	-62.637	-9,29%
Variazioni rimanenze merci	0	0	0	
Accantonamento per rischi	76.946	0	-76.946	
Oneri diversi di gestione	529.016	600.905	71.889	13,59%
Totale costi della produzione	28.946.676	31.886.581	2.939.905	10,16%

I costi della produzione, come evidenziato nella Tab. 2, hanno complessivamente subito un aumento pari al 10,16% che segue l'incremento dei ricavi che invece ha registrato un incremento del 13,63%.

Si analizzano di seguito le principali variazioni intervenute nelle voci di cui alla Tab. 2. I costi per merci, materie prime e di consumo hanno subito, rispetto al precedente esercizio, un leggero aumento in quanto sono in minima parte collegati ai volumi produttivi. I costi per servizi hanno subito, come detto, un incremento poco meno inferiore all'11% confermando la loro stretta correlazione ai volumi produttivi. Nello specifico gli aumenti hanno riguardato principalmente tutti i costi maggiormente legati agli spettacoli quali i costi per la Produzione di eventi culturali e Festival (+26,39), l'assistenza tecnica (+21,16%) e la vigilanza armata (+20,98%). Si registra invece una contrazione dei costi per le utenze (-10,84%), che

erano significativamente cresciuti nel 2022 a causa della crisi energetica raggiungendo livelli record. Il dettaglio delle variazioni relative ai costi per servizi è evidenziato nella successiva tabella 3. Relativamente ai costi per il godimento di beni di terzi, anch'essi connessi con i volumi della produzione sebbene in misura non direttamente proporzionale, si osserva, una diminuzione di circa il 2% nonostante l'incremento del valore della produzione. I costi per il personale hanno subito un aumento pari a circa il 7% rispetto allo scorso anno.

L'aumento evidenziato sintetizza una serie di variazioni intervenute nell'organico al cui specifico paragrafo si rimanda per ulteriori dettagli, oltre che al fisiologico aumento connesso all'operatività ordinaria che prevede maggiorazioni di costo in caso di prestazioni di lavoro rese in orario notturno (ovvero dopo le 22) e nei giorni festivi. L'aumento è connesso in parte anche al premio di produzione pari ad Euro 100.000 che incide per il 2,36%. La voce ammortamenti e svalutazioni, pur non essendo proporzionalmente correlata ai volumi di produzione, ha subito una variazione in diminuzione pari a circa al 9%, dovuti sostanzialmente alle quote di ammortamento annue che sono state superiori agli incrementi per acquisti di nuovi beni. La tabella seguente riporta una sintesi delle variazioni intervenute nei costi per servizi della Fondazione nel suo complesso ovvero dei costi relativi sia al plesso del Parco della Musica che alla Casa del Jazz.

	2022	2023	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %.
Produzione eventi culturali e Festival	10.574.022	13.364.894	2.790.872	26,39%
Manutenzione ordinaria	1.650.247	1.662.785	12.538	0,76%
Utenze	2.328.015	2.075.715	-252.300	-10,84%
Assistenza tecnica agli eventi	1.068.509	1.294.587	226.078	21,16%
Pubblicità e comunicazione	593.153	685.914	92.761	15,64%
Pulizia	376.746	352.045	-24.701	-6,56%
Accoglienza	1.214.186	1.064.129	-150.057	-12,36%
Vigilanza armata	353.506	427.674	74.168	20,98%

2.5

La capacità di autofinanziamento

La ripresa delle attività, avvenuta ormai già a partire dal precedente esercizio dopo la parentesi dovuta al COVID, ha registrato anche nel presente esercizio una crescita dei ricavi derivanti dalla gestione caratteristica della Fondazione hanno che ha dato luogo ad un incremento della capacità di autofinanziamento rispetto al 2022. A tale riguardo, vi informiamo che il tasso di autofinanziamento per il 2023 si attesta al 71,49% e rappresenta il valore più alto mai raggiunto dalla Fondazione superando il precedente (pari al 68%) di circa 3,5 punti percentuali. Tale incremento, testimonia ancora una volta come la Fondazione sia capace di bilanciare adeguatamente l'attività commerciale con la propria mission di diffusione della cultura musicale ed artistica tale per cui i proventi della prima attività sono in grado di co-finanziare le attività che non hanno il proprio sostentamento economico come obiettivo principale.

	2022	2023
Ricavi totali	28.314.025	32.191.669
Valore della produzione	28.311.863	32.169.581
Proventi finanziari	2.162	22.088
Proventi straordinari	0	0
Autofinanziamento	18.974.025	22.851.669
Intervento pubblico	9.340.000	9.340.000
Contr. soci	9.340.000	9.340.000
Costi totali	28.971.107	31.963.448
% autofinanziamento	65,49%	71,49%

2.6

Rapporti con parti correlate

In merito ai rapporti con le parti correlate si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

2.7

Fatti di rilievo della gestione

Oltre ai fatti di rilievo già descritti, è importante segnalare alcuni elementi gestionali che nel corso del 2023 hanno caratterizzato la vita della Fondazione. L'ottenimento della certificazione per la parità di genere nei luoghi di lavoro (UNI PdR 125:2022) insieme al report di sostenibilità, allegato al presente documento, emblematico dello sforzo compiuto nel corso dell'anno, rappresentano traguardi importanti che testimoniano l'impegno di tutto il personale della Fondazione su temi di frontiera e ad alto impatto ESG.

Sul versante operativo quotidiano sono stati completati gli investimenti sui sistemi informativi gestionali (ERP), introducendo in Fondazione un sistema di budgeting e controllo di gestione sostanzialmente automatizzato e in grado di offrire, a pieno regime già nel corso del 2024, strumenti di misurazione delle performances per singoli centri di costo e per singole iniziative progettuali integrando procedure di project management con i vincoli delle procedure amministrative connesse agli obblighi di natura pubblicistica della Fondazione. Su tale versante, l'implementazione del software dedicato alla procedura acquisti consente alla Fondazione, non senza particolari difficoltà, di essere compliance rispetto alla nuova normativa sui contratti pubblici e sulla digitalizzazione degli stessi.

Nel corso del 2023 sono stati, altresì, completati gli investimenti sulla comunicazione mediante la messa a regime dei nuovi siti web, compresa la realizzazione del sito istituzionale della Fondazione, che fino ad oggi ne era stata priva; si è completata, pertanto, la chiara differenziazione tra luoghi di spettacolo (Auditorium e Casa del Jazz) e il soggetto istituzionale deputato alla gestione degli stessi (Fondazione). Gli importanti risultati economici innanzi illustrati confermano l'efficacia delle scelte gestionali operate dalla Fondazione nel corso del 2023.



2.8

Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio 2024 è, allo stato, già in fase di programmazione di dettaglio, a testimonianza del fatto che si intende proseguire e rafforzare il posizionamento dell'Auditorium quale attrattore dei grandi eventi musicali internazionali capaci di consolidare l'immagine dell'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone presso il grande pubblico e di conferire il ruolo di punto di riferimento per la ricerca e la sperimentazione musicale alla Casa del Jazz, nonostante i nuovi ristretti orizzonti temporali indicati da Roma Capitale in merito alla durata della relativa Concessione in uso.

Con specifico riferimento alla programmazione culturale del 2024, appare importante evidenziare un prevedibile calo dei ricavi da bigliettazione, determinato in primis dalla circostanza che i grandi artisti internazionali, in particolare quelli americani, per il 2024 non hanno programmato tour estivi in Europa. La principale causa può essere rintracciata, presumibilmente, nella concomitanza degli Europei di Calcio e delle Olimpiadi (a Parigi); appuntamenti che tradizionalmente influenzano lo spettacolo dal vivo. Non si verificherà, altresì, nel 2024, la coincidenza che ha consentito, nel 2023, la concentrazione straordinaria nella stessa stagione di tour di alcuni grandissimi artisti (Sting, Bob Dylan, Cat Stevens, pet Shop Boys, Caetano Veloso, etc.), che non solo rappresentano un grande richiamo per il pubblico, ma che hanno garantito anche incassi molto elevati, conseguenza diretta del prezzo dei biglietti più elevato.

Nel 2024, quindi, sarà possibile e fondamentale mantenere la stessa quantità di pubblico, ma sicuramente con incassi inferiori del 15/20%. Particolarmente importante, in quanto elemento di criticità logistica, è l'ulteriore rinvio degli interventi di restauro delle Cupole. Tali interventi,



sulla cui rilevanza e importanza sono state inviate comunicazioni ufficiali al Comune a far data dalla primavera del 2021 (con aggiornamenti periodici fino alla primavera del 2024), ad oggi non risultano ancora formalmente finanziati, nonostante le molteplici interlocuzioni tecniche e le istruttorie completate.

Tale aspetto rappresenta, oggi, un rischio significativo relativamente alla possibilità di continuare l'attività nelle sale nella maniera consueta. Il perpetuarsi del rinvio di tali lavori fa correre il rischio concreto e serio che alcune di esse possano non continuare ad essere agibili a pieno regime.

Più in generale diventa urgente, in coerenza con la regolare trasmissione (così come previsto dalla Convenzione prot. QD20200025783 del 30.10.2020 regolante i rapporti fra Fondazione e Roma Capitale) del Piano Triennale degli Interventi Straordinari (periodicamente aggiornato anche dopo la scadenza della suddetta convenzione), dare seguito agli interventi necessari e non procrastinabili riguardanti la sostituzione di impianti (ascensori, centrali di raffreddamento, caldaie, etc.) ormai vetu-



sti e prossimi alla fine del proprio ciclo (alcuni sono inoperosi da tempo, con aggravio di usura di quelli simili ancora funzionanti) e ad opere edili, non realizzabili in via ordinaria a causa delle caratteristiche costruttive dell'immobile, riguardanti la sostituzione o il restauro di parti ammalorate e soggette a infiltrazione.

Così come segnalato nei paragrafi precedenti, la Fondazione, anche nel corso del 2023, è intervenuta con risorse proprie provvedendo a interventi straordinari. Tuttavia, è urgente programmare e finanziare tutto quanto previsto e quotato nel Piano di manutenzione straordinaria al fine di scongiurare che ulteriori ammaloramenti o il blocco definitivo di impianti ormai vetusti possano mettere a rischio il pieno utilizzo delle sale e degli altri spazi dell'Auditorium.

La Fondazione ha avviato, altresì, la proposta e richiesta di estensione della concessione, o in alternativa di ritornare al vecchio schema di una convenzione fra Fondazione e Municipio II, al fine di assegnare alla Fondazione l'uso dello spazio e la conseguente manutenzione degli spazi antistanti l'Auditorium. L'attuale assenza di regolamentazione determina una situazione di difficoltà operativa delle attività, oltre a un abbandono della manutenzione dei suddetti spazi, con ricadute importanti sul decoro dell'area e sullo stato del luogo, con conseguenti ripercussioni sull'immagine percepita dell'Auditorium e della Fondazione.

Particolare attenzione occorrerà prestare al tema dei rapporti Convenzionali con Roma Capitale; nonostante le molteplici rassicurazioni e attività svolte, che avevano condotto nel mese di luglio 2023 alla redazione condivisa di una bozza della Convenzione, non risulta ancora approvata da parte della Giunta Capitolina la delibera che regola il rapporto convenzionale triennale con la Fondazione per l'erogazione del contributo ordinario statutario. Tale circostanza non consente, altresì, di perfezionare l'iter amministrativo indispensabile per l'erogazione delle risorse previste dal piano di manutenzione straordinaria.

Sulla base della corrispondenza intercorsa e degli atti istruttori compiuti da Roma Capitale, l'Organo Amministrativo, preso atto delle ampie garanzie manifestate a più riprese dal Socio riguardo il rinnovo della Convenzione in parola, anche in considerazione dell'importanza che l'Auditorium rappresenta da un punto di vista culturale e sociale per l'intera città

di Roma, ha ritenuto non esservi alcuna incertezza riguardante la continuità aziendale. Ad oggi, la scadenza della concessione della Casa del Jazz al 31 dicembre 2024 determina un grave rischio per la programmazione delle attività. Infatti, tenendo conto della natura del settore culturale in cui la Fondazione opera, occorrono tempi lunghi di programmazione che, allo stato, non possono essere previsti. Di conseguenza, l'orizzonte temporale così breve, rende molto problematica l'assegnazione di alcuni servizi, come quello della ristorazione (il cui appalto è scaduto) o come quello di supporto tecnico audio/video/luci, che in genere si assegnano con gare di durata pluriennale.

La scadenza così ravvicinata della concessione della Casa del Jazz mette a rischio anche il prosieguo del Centro di produzione Musicale finanziato dal Fondo Nazionale dello Spettacolo dal Vivo (ex FUS), per il quale la titolarità del luogo ove si svolgono le attività è fondamentale per accedere ai finanziamenti (1,5 ml c.ca negli ultimi tre anni). D'altra parte, programmare le attività all'Auditorium (trattandosi di 160 concerti) è praticamente impossibile, senza compromettere gli equilibri economici raggiunti negli ultimi anni.

Nel 2024 occorrerà procedere al completamento della riorganizzazione aziendale, che nel 2023 si è interrotta, per cause esogene, lasciando ancora vacanti le posizioni dirigenziali previste; il mancato completamento di tale riorganizzazione, nel breve periodo, rischia di compromettere la funzionalità operativa della Fondazione.

Dal punto di vista del modello economico della Fondazione, nel 2024 potrebbe configurarsi una leggera e quasi impercettibile modifica della percentuale di utilizzo dell'Auditorium per eventi convegnistici e congressuali, ad alto valore aggiunto, passando dall'attuale 4,8% al 6,5/7,0%. Tale situazione, non modificando la netta prevalenza di attività culturali prodotte e proposte dalla Fondazione, potrebbe garantire un discreto aumento di ricavi, utile, fra le altre cose, a compensare i prevedibili aumenti nei prossimi anni dei costi di manutenzione ordinaria, in particolare di quella edile, dei costi di pulizia e dei costi di servizi tecnici.

Vanno infine segnalate le insidie e le criticità che verrebbero a determinarsi se si attuasse il progetto, in fase di valutazione da parte di Roma Capitale, di affidamento dello Stadio Flaminio alla Società Sportiva Lazio

che lo trasformerebbe in un impianto da utilizzare per eventi calcistici nazionali e internazionali, mettendo a rischio lo svolgimento regolare delle attività culturali realizzate in Auditorium, sia per la frequenza degli eventi sportivi che per l'impatto che essi avrebbero sulla viabilità, sui parcheggi e sull'acustica, e compromettendo sostanzialmente la mission statutaria (art. 4, lettere a. e b.), di Musica per Roma.



2.9

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Fondazione

Ai sensi dell'art 2428, comma 1, sembrano superate le preoccupazioni espresse lo scorso anno in merito al clima di incertezza determinato dai rischi connessi principalmente alle dinamiche dei prezzi della materia prima energetica e, come immediata conseguenza di questa, anche relativamente alle dinamiche dei prezzi di approvvigionamento di altri servizi il cui prezzo è comunque influenzato dai costi energetici. Rispetto ai precedenti esercizi appare, infatti, rientrato il rischio connesso alle dinamiche esogene di natura sanitaria e di incremento dei prezzi energetici; la complessiva situazione di incertezza globale connessa ai conflitti bellici in corso, impone una attenta valutazione delle dinamiche macroeconomiche per intervenire tempestivamente su eventuali fattori di rischio che dovessero presentarsi.

Oltre agli aspetti appena citati la Fondazione non è esposta ad ulteriori particolari rischi e/o incertezze se non a quelli riconducibili alle dinamiche di incasso dei crediti vantati nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni e dei clienti del settore privato nonché a rischi derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore in cui vengono sviluppate le attività e all'evoluzione del quadro normativo. Allo stato attuale, la Fondazione non è esposta a rischio di liquidità in quanto ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie sia per le finalità di gestione operativa corrente che per il fabbisogno finanziario necessario al piano degli investimenti programmati. La Fondazione, infine, è parte in procedimenti civili attivi rivolti al recupero dei crediti da quest'ultima

vantati e collegati al normale ed ordinario svolgimento delle proprie attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, la Fondazione ritiene che tali azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul proprio bilancio di esercizio poiché, ove richiesto dal principio di prudenza nella valutazione delle poste di bilancio, ha provveduto ad appostare adeguati accantonamenti al fine di assorbire eventuali soccombenze nei procedimenti giudiziari in atto.

Dal punto di vista prettamente amministrativo, invece, occorre evidenziare quanto già riportato in Nota Integrativa in merito alla mancata stipula della Convenzione con il Comune di Roma che regola l'erogazione del contributo annuale statutario. La Fondazione ha più volte sollecitato senza successo la sottoscrizione della Convenzione triennale, nonostante ci siano molteplici comunicazioni di disponibilità di tale somma nel bilancio previsionale di Roma Capitale, sulle quali la Fondazione fa legittimo affidamento. Occorrerà monitorare tale adempimento amministrativo al fine di normalizzare i rapporti con il socio. Nel corso del 2024 si procederà alla individuazione di un nuovo organo di governance cui spetterà il compito di completare la programmazione di dettaglio annuale e di completare le attività amministrative anche sul versante della manutenzione programmata già ampiamente sottoposta al Comune.

2.10

Principali dati patrimoniali

La Tabella 6 riporta lo stato patrimoniale riclassificato della Fondazione Musica per Roma relativo all'esercizio appena concluso.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis introdotto con D. Lgs. 32/2007, non si evidenziano gli indici di redditività netta, di redditività operativa, di solidità patrimoniale e di liquidità, poiché scarsamente significativi in relazione alla natura e all'attività svolta dalla Fondazione.

Tab. 6 – Stato patrimoniale riclassificato

	31/12/2022	31/12/2023	VARIAZIONE
Immobilizzazioni immateriali	4.104.342	4.006.204	-98.138
Immobilizzazioni materiali	1.351.638	1.118.450	-233.188
Immobilizzazioni finanziarie	20.693.741	20.693.741	0
Crediti a medio-lungo termine	0	0	0
Attivo immobilizzato	26.149.721	25.818.395	-331.326
Rimanenze	0	0	0
Crediti commerciali	2.018.726	2.370.138	351.412
Crediti verso collegate	500.000	500.000	0
Crediti verso controllanti	8.459.912	8.429.992	-29.920
Altri crediti	4.584.444	4.117.980	-466.464
Ratei e risconti attivi	532.500	184.295	-348.205
Disponibilità Liquide	5.403.249	3.329.398	-2.073.851
Attivo corrente	21.498.832	18.931.803	- 2.567.029
Totale impieghi	47.648.553	44.750.198	- 2.898.355
Debiti commerciali	7.284.698	4.640.883	-2.643.815
Acconti	774.666	824.271	49.605
Debiti tributari e previdenziali	304.508	220.514	-83.994
Altri debiti	2.280.299	2.009.330	-270.969
Ratei e risconti passivi	3.703.274	3.516.463	-186.811
Passività a breve termine	14.347.445	11.211.461	-3.135.984
Trattamento di fine rapporto	2.451.665	2.604.780	153.115
Fondi rischi	76.946	76.946	0
Passività a medio-lungo termine	2.528.611	2.681.726	153.115
Fondo patrimoniale	31.516.000	31.516.000	0
Riserve	859.575	859.574	-1
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.120.464	-1.603.078	-482.614
Utile di esercizio	-482.614	84.515	567.129
Patrimonio netto	30.772.497	30.857.011	84.514
Totale fonti	47.648.553	44.750.198	2.898.355

2.11

Informazioni ai sensi dell'art 2428, comma 3, al punto 6-bis del c.c.

Ai sensi dell'art 2428, comma 3, punto 6-bis, si rileva come il Fondo di dotazione intangibile della Fondazione risulti investito in un prodotto assicurativo denominato Synthesis che non ha carattere speculativo ed è così composto:

per il 50%, ovvero Euro 10.000.000 circa, da una Gestione Separata a capitale garantito, ossia un fondo appositamente istituito dalla Compagnia e gestito separatamente rispetto al complesso delle altre attività la cui gestione finanziaria è caratterizzata principalmente da investimenti del comparto obbligazionario in Euro;

per il restante 50% da fondi interni e da OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) con profilo conservativo in quota variabile nel tempo gestita direttamente dalla Compagnia secondo le linee guida fornite ad inizio mandato dalla Fondazione.

Il rendimento complessivo della polizza è dato dalla somma dei rendimenti dei due rami ed è soggetto a variazioni di mercato. Per tale motivo la Fondazione, limitatamente alla quota di investita in fondi e OICR, sopporta un rischio di prezzo derivante dalle fluttuazioni delle quotazioni dei titoli sottostanti nei quali risulta investito il fondo nonché sopporta il rischio di eventuale default dell'intermediario che ha emesso la polizza.

Analogo rischio di prezzo connesso a fluttuazioni delle quotazioni dei titoli sottostanti deriva dalla sottoscrizione di quote in fondi di investi-

mento, meglio dettagliati in nota integrativa, che la Fondazione ha provveduto a sottoscrivere per un importo complessivo pari ad euro 693.740.

Il valore complessivo della polizza e dei fondi di investimento alla fine di aprile u.s. è pari a complessivi Euro 20.789.290 così suddiviso:

- Euro 20.150.017 (di cui euro 10.384.706 per la parte a capitale garantito ed Euro 9.765.311 per la ramo terzo) per la polizza Synthesis;
- Euro 639.273 per i Fondi gestiti da SICAV.

2.12

Informazione relativa agli obblighi di cui all'art. 2428 del C.C. residuali

Per quanto concerne gli obblighi di cui all'art. 2428 del C.C. si precisa che:
la Fondazione, nel corso dell'esercizio, non ha sostenuto costi per ricerca e sviluppo;

la Fondazione non ha imprese controllate né collegate ad eccezione della partecipazione nella Fondazione Cinema per Roma il cui valore è stato interamente svalutato.

* * *

Signori Consiglieri,

premesso quanto illustrato in precedenza, Vi invitiamo ad approvare lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa ed il Rendiconto Finanziario al 31 dicembre 2023 nel loro complesso.

Tutte le voci dello Stato patrimoniale e del Conto Economico sono ampiamente illustrate nella Nota integrativa allegata.

L'Amministratore Delegato

Daniele Pitteri



Allegati

- Schemi di bilancio
- Nota integrativa
- Rendiconto
- Relazione Società di Revisione
- Relazione Collegio dei Revisori
- Relazione sul Governo Societario

Schema di Bilancio

Schema di bilancio

Fondazione Musica per Roma

Sede legale

Via Pietro De Coubertin n. 10, 00196 Roma

Iscritta al Registro delle imprese di Roma
con il n. 05805818521006

Bilancio al 31/12/2023

Schema di bilancio

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
(di cui già richiamati)		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo	128.250	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	58.822	6.600
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		96.149
7) Altre	3.819.132	4.001.593
	4.006.204	4.104.342
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario	1.094.011	1.327.692
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	24.439	23.946
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	1.118.450	1.351.638
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese		
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti – entro l'esercizio – oltre l'esercizio		
d bis) Verso altri – entro l'esercizio – oltre l'esercizio		
3) Altri titoli	20.693.741	20.693.741
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
	20.693.741	20.693.741
Totale immobilizzazioni	25.818.395	26.149.721
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
II. Crediti		
1) Verso clienti – entro l'esercizio – oltre l'esercizio	2.370.138	2.018.726
	2.370.138	2.018.726
2) Verso imprese controllate – entro l'esercizio – oltre l'esercizio		
3) Verso imprese collegate – entro l'esercizio – oltre l'esercizio	500.000	500.000
	500.000	500.000
4) Verso controllanti – entro l'esercizio – oltre l'esercizio	8.429.992	8.459.912
	8.429.992	8.459.912
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti – entro l'esercizio – oltre l'esercizio		
5 bis) Per crediti tributari – entro l'esercizio – oltre l'esercizio	412.014	636.128
	412.014	636.128

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
5 ter) Per imposte anticipate – entro l'esercizio – oltre l'esercizio	605.558	702.808
	605.558	702.808
5 quater) Verso altri – entro l'esercizio – oltre l'esercizio	3.100.408	3.245.508
	3.100.408	3.245.508
	15.418.110	15.563.082
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.317.318	5.397.017
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	12.080	6.232
	3.329.398	5.403.249
Totale attivo circolante	18.747.508	20.966.331
D) RATEI E RISCONTI	184.295	532.500
TOTALE ATTIVO	44.750.198	47.648.552

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	31.516.000	31.516.000
VI. Altre riserve		
Riserve ante trasformazione	9.575	9.575
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	
Riserva in Conto Capitale	850.000	850.000
	859.574	859.575
	859.574	859.575
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(1.603.078)	(1.120.464)
IX. Utile d'esercizio	84.515	
IX. Perdita d'esercizio		(482.614)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	30.857.011	30.772.497
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	76.946	76.946
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	76.946	76.946
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.604.780	2.451.665
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
– entro l'esercizio		
– oltre l'esercizio		
2) Obbligazioni convertibili		
– entro l'esercizio		
– oltre l'esercizio		
3) Verso soci per finanziamenti		
– entro l'esercizio		
– oltre l'esercizio		
4) Verso banche		
– entro l'esercizio		
– oltre l'esercizio		
5) Verso altri finanziatori		
– entro l'esercizio		
– oltre l'esercizio		

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
6) Acconti		
– entro l'esercizio	824.271	774.666
– oltre l'esercizio		
	824.271	774.666
7) Verso fornitori		
– entro l'esercizio	4.640.883	7.284.698
– oltre l'esercizio		
	4.640.883	7.284.698
8) Rappresentati da titoli di credito		
– entro l'esercizio		
– oltre l'esercizio		
9) Verso imprese controllate		
– entro l'esercizio		
– oltre l'esercizio		
10) Verso imprese collegate		
– entro l'esercizio		
– oltre l'esercizio		
11) Verso controllanti		52.585
– entro l'esercizio		
– oltre l'esercizio		
		52.585
11 bis) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
– entro l'esercizio		
– oltre l'esercizio		
12) Tributari		
– entro l'esercizio	220.514	304.508
– oltre l'esercizio		
	220.514	304.508
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
– entro l'esercizio	240.945	236.394
– oltre l'esercizio		
	240.945	236.394
14) Altri debiti		
– entro l'esercizio	1.768.385	1.991.319
– oltre l'esercizio		
	1.768.385	1.991.319
TOTALE DEBITI	7.694.998	10.644.170
E) RATEI E RISCONTI	3.516.463	3.703.274
TOTALE PASSIVO	44.750.198	47.648.552

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.579.699	17.568.117
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
a) Vari	1.249.882	1.903.746
b) Contributi in conto esercizio	9.340.000	8.840.000
	10.589.882	10.743.746
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	32.169.581	28.311.863
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	57.369	40.084
7) Per servizi	25.510.789	22.802.749
8) Per godimento di beni di terzi	578.614	592.065
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi		
b) Oneri sociali	3.307.788	3.070.264
c) Trattamento di fine rapporto	999.551	909.412
d) Trattamento di quiescenza e simili	220.070	252.008
e) Altri costi		
	4.527.409	4.231.684
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	209.869	180.092
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	267.318	251.495
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	134.308	242.545
	611.495	674.132
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
12) Accantonamento per rischi		76.946
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	600.905	529.016
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	31.886.581	28.946.676
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	283.000	(634.813)

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni da imprese controllate da imprese collegate da imprese controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri		
16) Altri proventi finanziari a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese controllate da imprese collegate da controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni d) Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate da controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri	22.088	2.162
	22.088	2.162
	22.088	2.162
17) Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate verso imprese collegate verso imprese controllanti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri	76.867	24.332
	76.867	24.332
17 bis) Utili e perdite su cambi		(99)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(54.779)	(22.269)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni a) di partecipazioni b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni) c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni) d) di strumenti finanziari derivati e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
19) Svalutazioni a) di partecipazioni b) di immobilizzazioni finanziarie c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni) d) di strumenti finanziari derivati e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D)	228.221	(657.082)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti		
b) Imposte di esercizi precedenti	46.456	4.966
c) Imposte differite e anticipate		
imposte differite	143.244	
imposte anticipate	(45.994)	(179.434)
	97.250	(179.434)
	143.706	(174.468)
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	84.515	(482.614)

Per il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore Delegato
Dott. Daniele Pitteri

Schema di bilancio

Bilancio al 31/12/2023

Nota integrativa

Nota integrativa

Fondazione Musica per Roma

Sede legale

Via Pietro De Coubertin n. 10, 00196 Roma

Codice Fiscale e P. IVA: 05818521006

Registro delle persone Giuridiche n. 289/2004

Iscritta al Registro delle imprese di Roma

con il n. 05805818521006

Bilancio al 31/12/2023

Indice

1. Premessa	p. 5
2. Contenuto e forma del bilancio	p. 6
3. Criteri di Valutazione	p. 7
4. Commento alle principali voci dell'attivo	p. 13
5. Commento alle principali voci del passivo	p. 26
6. Commento alle principali voci del conto economico	p. 35

1

Premessa

La Fondazione Musica per Roma (di seguito, per brevità, anche la “Fondazione”) ha svolto la propria attività istituzionale nel corso del 2023 riguardante la gestione dei servizi, la conduzione e la manutenzione dell’intero Parco della Musica, a fronte di un contributo annuo, da parte del Comune di Roma, pari a Euro 7.650.000.

La Fondazione ha quindi assicurato, anche in virtù della concessione ultrannuale dell’intero Plesso denominato Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone, i servizi relativi alla manutenzione ordinaria oltre che l’organizzazione di attività di spettacolo e culturali.

La Fondazione, si è inoltre occupata, anche per il presente esercizio, della gestione della Casa del Jazz di Roma, come avviene a far data dal 1° Gennaio 2018. A tale riguardo, si segnala che le variazioni delle poste in commento esposte nel prosieguo del documento, tengono conto anche della quota relativa alla Casa del Jazz al 31 dicembre 2023.

2

Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 presenta un utile di esercizio pari ad Euro 84.515 dopo aver effettuato ammortamenti svalutazioni e accantonamenti per Euro 683.138 e aver rilevato imposte correnti di competenza per Euro 46.456 (di cui Euro 8.741 per l’IRES ed Euro 37.715 per l’IRAP) e imposte differite, al netto degli storni relativi agli esercizi precedenti, negative per Euro 97.250.

Il bilancio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto secondo i criteri previsti dalla vigente normativa civilistica a seguito dell’entrata in vigore del D. Lgs. n. 139/2015, che recepisce la Direttiva n. 2013/34/UE, integrata dai principi contabili elaborati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, tenendo conto delle peculiarità che contraddistinguono l’attività della Fondazione. Per quanto riguarda l’Attività svolta dalla Fondazione si rinvia per maggiori dettagli alla Relazione sulla Gestione.

3

Criteri di valutazione

La presente Nota Integrativa, come detto, costituisce, ai sensi dell'art. 2423 c.c., parte integrante e sostanziale del bilancio ed è stata predisposta ai sensi dell'art. 2427 c.c., tenendo conto delle modifiche introdotte dal D. Lgs. 139/2015. Più in particolare, rendiamo noto che:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività della Fondazione, nonché tenendo conto della funzione economica di ciascuna operazione o fatto aziendale;

- non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai criteri di valutazione;

- accanto all'importo di ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario è stato riportato il corrispondente valore dell'esercizio precedente;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso;

- per quanto attiene ai rapporti con i soci Fondatori e le società ad essi riconducibili si rimanda ai commenti riportati nelle specifiche voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico.

I criteri di valutazione descritti di seguito sono quelli disciplinati dall'art. 2426 del Codice Civile, come modificato dal D. Lgs. 139/2015.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e il loro valore è esposto al netto delle quote di ammortamento stimate in relazione alla loro residua utilità economica; le aliquote di ammortamento applicate, che misurano l'effettivo deperimento e consumo, sono incidentalmente conformi a quelle fiscali in vigore.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei relativi oneri accessori. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilità è limitata nel tempo è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati a quote costanti ed applicando i coefficienti ammessi fiscalmente, che riflettono, secondo i principi della prudenza e della competenza, la vita utile residua dei cespiti.

Più precisamente sono state adottate le seguenti aliquote:

- Costruzioni leggere 10%;

- Impianti termotecnici ed elettrici 10%;

- Attrezzature 15,5%;

- Mobili e Macchine ordinarie d'ufficio 12%;

- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche 20%.

Nell'esercizio di acquisizione di singoli beni di modesto valore si è ritenuto opportuno applicare le aliquote ridotte al 50% qualora la quota d'ammortamento ottenuta non si discosti significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Immobilizzazioni Finanziarie - Partecipazioni

Le partecipazioni, in quanto rilevate alla voce specifica, costituiscono immobilizzazioni finanziarie; esse sono iscritte al costo di acquisto, o al valore attribuito in occasione del conferimento ridotto da svalutazioni conseguenti a diminuzioni di valore ritenute durevoli tenuto conto della tipologia delle partecipazioni detenute.

Immobilizzazioni Finanziarie - Altri Titoli

I titoli sono valutati al costo di acquisto. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. La determinazione del costo di acquisto è effettuata con il metodo del costo medio ponderato dell'esercizio. Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo ottenuto mediante rilevazione di una svalutazione crediti esposta a riduzione del valore nominale e classificati fra le "Immobilizzazioni finanziarie" o l'"Attivo circolante" in relazione alla loro destinazione e alla natura del debitore. Conformemente all'OIC 15, Par. 33, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio di valutazione al costo ammortizzato.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale.

Ratei e risconti

I risconti ed i ratei rappresentano quote di costi o proventi la cui manifestazione finanziaria si è, rispettivamente, già verificata oppure si verificherà in esercizi futuri e che, essendo, comuni a due o più esercizi, sono imputati a ciascuno di essi secondo il principio di competenza economica e temporale. Nello specifico i risconti attivi sono stati valutati considerando il futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, mentre i ratei passivi sono stati valutati al loro valore nominale.

Patrimonio netto

Tale voce comprende il fondo patrimoniale, costituito dai fondi di dotazione, liberi e vincolati, corrisposti dai fondatori, dalle riserve e dagli utili e dalle perdite della gestione riportati a nuovo, oltre che del risultato dell'esercizio.

Fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Fondi per rischi e oneri

Accoglie gli accantonamenti per rischi e oneri stanziati per far fronte a perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota, mentre non risultano passività potenziali ritenute possibili per le quali la Fondazione è tenuta a fornire separata informativa in nota integrativa.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento e una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, rappresentativo del loro valore di estinzione. La Fondazione si è avvalsa della facoltà consentita dal novato OIC 19, Par.42, di non applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e costi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica e nel rispetto del criterio della prudenza e sono esposti al netto degli sconti e abbuoni relativi.

Contributi in c/esercizio

I contributi in c/esercizio rappresentano un contributo alle spese di gestione e sono erogati da Roma Capitale, anche secondo le previsioni statutarie, dalla Regione Lazio e dalla Camera di Commercio di Roma e iscritti nell'esercizio in cui si acquisisce il diritto all'erogazione degli stessi.

I contributi rappresentano un'integrazione dei ricavi dell'attività caratteristica o delle attività accessorie diverse da quella finanziaria o di riduzione dei relativi costi e oneri e, pertanto, sono iscritti secondo il principio di competenza a conto economico nella voce "Altri ricavi".

Contributi in c/impianti

I contributi in conto impianti ricevuti per l'acquisto o per la realizzazione di beni strumentali sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo siano soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Si iscrivono infatti in bilancio quando si tratta di contributi acquisiti sostanzialmente in via definitiva, ovvero a seguito della deliberazione da parte del soggetto concedente, allorché si siano verificate le condizioni previste dalla delibera medesima. I contributi sono iscritti per intero nei risconti passivi e imputati a conto economico per competenza di esercizio in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Fondazione e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio correnti, iscritte tra i debiti/crediti tributari al netto degli eventuali acconti versati, sono stanziare dalla Società sulla base del risultato imponibile d'esercizio calcolato utilizzando le aliquote vigenti alla data del bilancio.

La fiscalità differita è calcolata sia sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sia in relazione alle perdite fiscali riportabili, applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data in cui la differenza temporanea

si riverserà. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata a ogni chiusura di esercizio e nel momento in cui si dovesse constatare che la Fondazione non sia in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o una parte delle predette imposte anticipate rilevate, la conseguente rettifica verrà imputata al Conto economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

4 Commento alle principali voci dell'attivo

Immobilizzazioni immateriali

Tale voce è iscritta in bilancio al 31 Dicembre 2023 per Euro 4.006.204 registrando un decremento nel corso dell'anno per complessivi Euro 98.138, al netto della quota di ammortamento pari ad Euro 209.869. Si riporta di seguito il dettaglio della voce:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO STORICO	FONDO AL 31/12/22	VALORE AL 31/12/22	INCREM.TI 2023	AMMORT. 2023	DECREM.TI 2023	VALORE AL 31/12/23
Software	509.330	509.330	0	0	0	0	0
Concessioni Licenze e Marchi	165.735	159.135	6.600	65.380	13.158	0	58.822
Altre Immobilizzazioni Immateriali	6.113.215	2.111.622	4.001.593	0	182.461	0	3.819.132
Progetto di rebranding e sito web	0	0	0	142.500	14.250	0	128.250
Immobilizzazioni in corso e acconti	96.149	0	96.149	0	0	96.149	0
Totale	6.884.429	2.780.087	4.104.342	207.880	209.869	96.149	4.006.204

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO STORICO	FONDO AL 31/12/22	VALORE AL 31/12/22	INCREM.TI 2023	AMMORT. 2023	VALORE AL 31/12/23
Beni Gratuitamente devolvibili	6.082.995	2.081.402	4.001.593	0	182.461	3.819.132
Spese per partecipazioni a gare	30.220	30.220	0	0	0	0
Totale	6.113.215	2.111.622	4.001.593	0	182.461	3.819.132

Per una migliore rappresentazione in bilancio si precisa che la voce “migliorie su beni di terzi” all'interno della categoria “Altre Immobilizzazioni Immateriali” per maggiore precisione è stata denominata “beni gratuitamente devolvibili”.

I beni gratuitamente devolvibili sono stati classificati tra le immobilizzazioni immateriali in quanto la proprietà degli stessi viene immediatamente trasferita al concedente, vale a dire al Comune di Roma sulla base della Convenzione che ha concesso in gestione alla Fondazione l'Auditorium Parco della Musica per 99 anni giusta delibera dell'Assemblea Capitolina n.l 24 dell'8 luglio 2004.

L'incremento delle immobilizzazioni Immateriali è dovuto principalmente alla fornitura di un nuovo software gestionale ERP, denominato “Oracle Netsuite”, per Euro 64.000 e alla realizzazione di due nuovi siti internet e dei nuovi marchi aziendali legati all'Auditorium per complessivi Euro 142.500.

Immobilizzazioni materiali

Tale voce è iscritta in bilancio alla data del 31 Dicembre 2023 per Euro 1.118.450, con un decremento rispetto al precedente esercizio pari a complessivi Euro 233.188 al netto degli:

- incrementi annui, per Euro 34.129, appresso elencati;
- del decremento riguardante la cessione di un impianto audio Dangerous Music Master per Euro 2.590;
- dell'ammortamento annuo per Euro 264.727.

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali sono di seguito evidenziate:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO STORICO	FONDO AL 31/12/22	VALORE AL 31/12/22	INCREM.TI 2023	DECREM.TI 2023	AMMORT. 2023	VALORE AL 31/12/23
Impianti	2.850.735	1.523.043	1.327.692	26.441	2.590	257.532	1.094.011
Attrezzature e Macch. d'Ufficio	14.489	14.489	0		0	0	0
Altri beni	1.190.517	1.166.571	23.946	7.688	0	7.195	24.439
Totale	4.055.741	2.704.103	1.351.638	34.129	2.590	264.727	1.118.450

L'incremento della voce impianti si riferisce all'acquisto:
 di un impianto AVID Matrix Studio completo di accessori per Euro 5.001;
 di un trattorino tagliaerba completo di decespugliatore per Euro 5.042;
 di un impianto audio FLOCK PATCH per Euro 13.671;
 di un impianto audio THERMIONIC CULTURE per Euro 2.727;
 di alcuni Gazebo Brandizzati da utilizzare durante vari eventi per Euro 7.688.

La composizione della voce "Altri beni" è la seguente.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO STORICO	FONDO AL 31/12/22	VALORE AL 31/12/22	INCREM.TI 2023	DECREM.TI 2023	AMMORT. 2023	VALORE AL 31/12/23
Macchine D'Ufficio	393.112	381.258	11.854	0	0	3.308	8.546
Autoveicoli e altri beni	118.592	118.592	0	0	0	0	0
Mobili e arredi	471.936	465.317	6.619	0	0	1.927	4.692
Costruzioni leggere	206.877	201.404	5.473	7.688	0	1.960	11.201
Totale	1.190.517	1.166.571	23.946	7.688	0	7.195	24.439

Immobilizzazioni finanziarie

Titoli

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2023 sono costituite interamente da titoli e sono pari a complessivi Euro 20.693.741.

Tale importo rappresenta la quota dell'originario Fondo di dotazione intangibile, costituito dal contributo versato dalla C.C.I.A.A. di Roma, ed è composto da una polizza assicurativa denominata "Synthesis", stipulata con Intesa San Paolo Vita, e depositata presso Banca Intesa Private Banking pari ad Euro 20.000.000. Inoltre, a seguito del disinvestimento della polizza avvenuto nel corso del 2021 il provento che ne è scaturito è stato interamente reinvestito in alcuni Fondi gestiti da SICAV, anche in tal caso con l'assistenza di Banca Intesa Private, per ulteriori Euro 693.741.

Per quanto invece attiene alla polizza Synthesis ricordiamo che è un prodotto di investimento assicurativo che non ha carattere speculativo e che risulta così composto:

- per il 50%, ovvero Euro 10.000.000 circa, da una Gestione Separata a capitale garantito, ossia un fondo appositamente istituito dalla Compagnia e gestito separatamente rispetto al complesso delle altre attività la cui gestione finanziaria è caratterizzata principalmente da investimenti del comparto obbligazionario in Euro;
- per il restante 50% da fondi interni e da OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) con profilo conservativo in quota variabile nel tempo gestita direttamente dalla Compagnia secondo le linee guida fornite ad inizio mandato dalla Fondazione.

Il rendimento complessivo della polizza è dato dalla somma dei rendimenti dei due rami ed è soggetto a variazioni di mercato fermo restando che parte di essa è a capitale garantito. Il valore maturato al 31.12.2023 è pari ad Euro 20.007.015 così ripartito:

- Euro 10.345.068 per la parte a capitale garantito;
- Euro 9.661.947 per la quota parte investita in fondi ed OICR.

Per quanto invece attiene ai Fondi gestiti da Sicav il controvalore al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 645.648.

Di conseguenza, il valore di mercato complessivo della polizza Synthesis e dei fondi gestiti da SICAV al 31 dicembre u.s. è pari a complessivi Euro 20.639.673.

Precisiamo inoltre che il valore complessivo di mercato della polizza e dei Fondi gestiti da Sicav, al 26 aprile 2024, è pari a 20.789.290 Euro così suddiviso:

- Euro 20.150.017 (euro 10.384.706 per la parte a capitale garantito ed Euro 9.765.311 per la ramo terzo) per la polizza Synthesis;
- Euro 639.273 per i Fondi gestiti da SICAV.

Partecipazioni

La voce presenta al 31 dicembre 2023, un valore pari a zero e non ha subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio.

In particolare, si ricorda che nel 2007 venne costituita la Fondazione Cinema per Roma, tramite una operazione di conferimento, da parte della Fondazione Musica Per Roma. Il valore della partecipazione iniziale-

mente iscritta in bilancio era pari ad un milione di Euro successivamente svalutata come di seguito riportata:

DESCRIZIONE		ANNO
Partecipazione a Fondazione Cinema Per Roma	1.000.000	2007
Svalutazione	100.000	2007
Svalutazione	100.000	2008
Svalutazione	100.000	2009
Svalutazione	100.000	2010
Svalutazione	600.000	2015
Totale	0	

Trattandosi di una partecipazione a una Fondazione essa viene rappresentata in bilancio ai soli fini informativi, non generando rendimenti futuri di natura economica e finanziaria.

Rimanenze

Tale voce al 31 Dicembre 2023 non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio e ha un valore, pari a Euro 0, al netto del fondo obsolescenza pari a Euro 316.505. A tal riguardo, si precisa che le rimanenze in oggetto riguardano principalmente materiale di merchandising e CD in vendita presso il bookshop dell'Auditorium. L'accantonamento al Fondo Obsolescenza di Magazzino è stato effettuato nei precedenti esercizi determinato sulla base dell'indice di rotazione del magazzino stesso. Si riporta di seguito il dettaglio della voce e la movimentazione del Fondo Obsolescenza Magazzino al 31 Dicembre 2023.

DESCRIZIONE	31.12.2022	31.12.2023
Rimanenze Finali	316.505	316.505
Fondo obsolescenza magazzino	-316.505	-316.505
Totale	0	0

Nel corso del 2023 si è dato avvio alla procedura di dismissione del materiale obsoleto.

Crediti

Tale voce al 31 Dicembre 2023 è iscritta per Euro 15.418.110 ed è formata dai crediti verso i clienti, verso collegate e controllanti, dai crediti tributari, dai crediti per imposte anticipate e dai crediti verso altri, come di seguito esposto:

DESCRIZIONE	31.12.2022	31.12.2023	VARIAZIONI
Crediti verso clienti	2.018.726	2.370.138	351.412
Crediti verso Collegate	500.000	500.000	0
Crediti verso Controllanti	8.459.912	8.429.992	-29.920
Crediti Tributari	636.128	392.009	-244.119
Crediti per Imposte anticipate	702.808	605.558	605.558
Crediti verso altri	3.245.508	3.100.408	-145.100
Totale	15.563.082	15.398.105	-164.977

Nel proseguo vengono analizzate nel dettaglio le predette voci.

Crediti verso Clienti

Tale voce al 31 Dicembre 2023 ammonta a Euro 2.370.138, al netto dei fondi svalutazione crediti, con un incremento rispetto al precedente esercizio pari a complessivi Euro 351.412.

Si riporta di seguito la movimentazione della voce, esposta al netto dei fondi svalutazione crediti e la movimentazione di quest'ultimo:

DESCRIZIONE	31.12.2022	31.12.2023	VARIAZIONI
Crediti verso clienti	2.601.310	3.006.304	404.994
F.do Svalutazione	-582.584	-636.166	-53.582
Totale	2.018.726	2.370.138	351.412

Crediti per fatture da emettere Euro 892.352;
 Crediti v/Clienti Nazionali Euro 2.082.884;
 Crediti v/Clienti Esteri Euro 31.068;

Della voce Crediti v/Clienti Nazionali si evidenziano sotto gli importi maggiormente significativi (oltre 100.000 Euro):

Genesi S.r.l. Euro 416.196 (interamente svalutato al 31 dicembre 2023);
 Enel Italia S.p.A. Euro 123.104, di cui Euro 122.000 incassati in data 28 febbraio 2024;

Trenitalia S.p.A. Euro 146.400, di cui Euro 100.000 incassati in data 15 Marzo 2024;

Lux Eventi S.r.l. Euro 102.376, di cui Euro 29.280 incassati nel primo trimestre del 2024;

Society for Maternal Fetal Medicine Euro 111.264 incassati in data 23 Gennaio 2024;

Park It S.r.l. Euro 236.985;

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia (di seguito, per brevità, anche "A.N.S.C.") Euro 183.044, di cui Euro 142.461 incassati nel primo trimestre 2024.

In merito alle movimentazioni dei fondi svalutazione crediti si riporta di seguito il dettaglio al 31 dicembre 2023

DESCRIZIONE	31.12.2022	RICLASSIFICHE	UTILIZZI	RILASCI	ACC.TO	31.12.2023
F.do Sval crediti comm.li	421.989	0	35.092	2.257	120.000	504.640
F.do Sval. crediti Due Diligence	122.529	0	43.377	0	0	79.152
F.do Sval. crediti generico	38.066	0	0	0	14.308	52.374
Totale	582.584	0	78.469	2.257	134.308	636.166

Le movimentazioni dei fondi svalutazione crediti hanno sostanzialmente riguardato:

utilizzi per Euro 78.469 derivanti dalle effettive perdite su crediti registrate nell'esercizio;

incassi per Euro 2.257;

nuovi accantonamenti per Euro 120.000 per alcuni crediti che al momento presentano delle difficoltà di incasso.

Ai fini della valutazione della recuperabilità dei crediti, e quindi del relativo accantonamento, tenuto conto dell'attività della Fondazione caratterizzata da un'offerta di eventi culturali ed extra culturali oltre alla valorizzazione commerciale degli spazi dell'Auditorium, sono state esaminate sia le posizioni che presentano uno scaduto oltre l'anno che, in linea con gli indirizzi strategici della Fondazione - legati ad una programmazione artistico culturale pluridisciplinare e diversificata, possono presentare dei rischi di inesigibilità oltre gli ordinari periodi di incasso del settore - sia le posizioni per le quali il rischio di mancato incasso è stato ritenuto elevato a seguito di specifiche valutazioni effettuate sul merito creditizio della controparte e sulle valutazioni dei legali esterni che supportano la Fondazione nell'attività di recupero crediti.

Nell'ambito di tale fascia di scaduto, escludendo le posizioni per le quali la Fondazione espone anche un saldo a debito derivante da normali attività commerciali, si è provveduto ad accantonare nell'esercizio, come accennato in precedenza, l'importo complessivo di Euro 134.408 sostanzialmente

zialmente riferito all'intero credito maturato verso la Genesi S.r.l. nel corso dell'esercizio (Euro 120.000) oltre ad altre posizioni di minore entità che complessivamente ammontano ad ulteriori Euro 14.308.

Crediti verso Collegate

I crediti verso collegate al 31 dicembre 2023 sono pari ad Euro 500.000, invariato rispetto al precedente esercizio, e si riferisce interamente al credito vantato verso la Camera di Commercio di Roma relativo al contributo statutario 2023 non ancora incassato. È stato invece incassato il contributo 2022.

Crediti verso Controllanti

I crediti verso controllanti sono pari al 31 dicembre 2023 a Euro 8.429.992 al netto del fondo svalutazione pari ad Euro 900.000, con un decremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 29.920.

La voce in parola risulta così composta:

Euro 900.000 quale residuo dei contributi statutarî dovuti da Roma Capitale per il periodo 2009 – 2013 interamente svalutato;

Euro 7.650.000 a titolo di contributo da parte di Roma Capitale relativo all'esercizio 2023;

Euro 13.193 quale contributo 2023 da parte di Roma Capitale a copertura dei costi sostenuti per l'organizzazione dell'evento Capo d'arte 2023;

Euro 31.069 quale contributo 2022 da parte di Roma Capitale a copertura dei costi per l'organizzazione di alcuni eventi durante l'Estate Romana 2022;

Euro 735.730, incassato nel corso del 2024, quale parte del contributo stanziato a partire dall'esercizio 2019, per un importo massimo di Euro 3.205.843 al netto dell'IVA, come disciplinato nella Convenzione prot. QD10263 del 11 Aprile 2019 per una serie di interventi di manutenzione straordinaria da eseguire sui plessi Auditorium Parco della Musica e Casa del Jazz.

Crediti tributari

Tale voce al 31 Dicembre 2023 ammonta a Euro 412.014 con un decremento, rispetto al precedente esercizio, pari a complessivi Euro 224.114.

Riportiamo di seguito la composizione della voce e il raffronto rispetto

al 31 dicembre 2023:

DESCRIZIONE	31.12.2022	31.12.2023	VARIAZIONI
Crediti v/erario per ritenute subite	330.480	331.651	(1.171)
Credito d'imposta per acquisto beni strumentali	54.500	34.903	(19.597)
Credito IRAP	48.118	-	(48.118)
Credito IRES	177.575	-	(177.575)
Credito IVA	-	20.005	20.005
Credito per Rimborso IRES a seguito della ded. IRAP	11.994	11.994	-
Cred. v/erario	305	305	-
Cred.v/Dip. per Imp. Sost. TFR	13.156	13.156	-
Totale	636.128	412.014	224.114

I crediti per ritenute d'acconto subite sono principalmente costituiti dalle ritenute sul contributo erogato da Roma Capitale (Euro 310.402) e dalla Camera di Commercio (Euro 20.000).

Crediti per imposte anticipate

La voce Crediti per imposte anticipate è pari a Euro 605.558, e ha subito un decremento rispetto al precedente esercizio pari a Euro 97.250 al netto delle imposte anticipate stornate nell'anno.

A tale riguardo, l'Organo Amministrativo ha ritenuto, con ragionevole certezza, di poter recuperare interamente il credito sulla scorta dei bilanci passati che hanno, quasi sempre, evidenziato un reddito imponibile e delle prospettive di reddito future, derivanti dalla citata attività della Fondazione, caratterizzata da un'ampia offerta di eventi culturali ed extra-culturali oltre alla valorizzazione commerciale degli spazi dell'Auditorium, in linea con gli indirizzi strategici della Fondazione legati a una programmazione artistico culturale pluridisciplinare e diversificata, così come previsti nel bilancio previsionale annualmente approvato.

La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di tali crediti, con l'indicazione dell'aliquota applicata e delle variazioni rispetto all'esercizio precedente, è riportata nel paragrafo che commenta le imposte d'esercizio.

Di seguito si fornisce il dettaglio della suddetta voce:

	DIFF. TEMPORANEA	IMPOSTA
Acc.to f.do svalutazione magazzino	306.800	73.632
Acc.to F.do svalutazione crediti	1.657.563	397.815
Perdite fiscali	410.205	98.449
Acc.to Interessi di mora	148.589	35.662
Totale al 31.12.2023	2.523.157	605.558

Crediti verso altri

Tale voce al 31 Dicembre 2023 ammonta a Euro 3.100.408, al netto del Fondo Svalutazione Crediti di Euro 149.090, con un decremento, rispetto al precedente esercizio, pari a complessivi Euro 145.100. Si riporta di seguito la composizione dei predetti crediti, esposti al lordo del fondo svalutazione crediti, con il raffronto rispetto al 31 Dicembre 2022.

DESCRIZIONE	31.12.2022	31.12.2023	VARIAZIONI
Depositi cauzionali	45.254	53.633	8.379
Crediti per contributi in c/esercizi	440.825	473.423	32.598
Crediti verso enti prev. Ed ass.	14	14	0
Crediti diversi	609.589	254.242	-355.347
Crediti Diversi v/ANSC	334.473	69.585	-264.888
F.do Sval. Cred. Diversi	-423.978	-149.090	274.888
Cred. v/Tesoreria INPS	2.239.331	2.398.601	159.270
Totale	3.245.508	3.100.408	-145.100

La voce “Crediti per contributi in c/esercizio “ è composta interamente dal credito verso il M.I.C. quale Contributo per Centri di Promozione Musicale - FUS. Riguardo tale credito si osserva che la Fondazione ha ricevuto da parte del predetto Ministero formale riconoscimento del contributo in parola la cui erogazione, come solitamente accade per tali poste contabili, è subordinata alle disponibilità di bilancio dello Stato.

Tra i crediti verso altri, è inoltre presente il credito verso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia per il riaddebito dei costi relativi alla gestione del Parco della Musica di precedenti esercizi. Detto credito, che risulta interamente svalutato, al 31 Dicembre 2023, è pari ad Euro 69.585, con una variazione rispetto al 2022 di Euro 264.888

La voce “Crediti diversi” risulta composta come di seguito:

DESCRIZIONE	31.12.2022	31.12.2023	VARIAZIONI
Acconti a fornitori	52.861	60.454	7.593
Depositi cauzionali SIAE	1.576	1.576	0
Ulteriori Crediti	555.152	192.212	-362.940
Totale	609.589	254.242	-355.347

La voce “Ulteriori Crediti” è principalmente formata dalle voci di seguito indicate:

Euro 16.904 quale credito derivante dalla chiusura di conti correnti accesi su BNL non più operativi la cui disponibilità ci è stata accreditata nel 2024;

Euro 71.194 quale credito derivante dal contributo per formazione professionale che è stato erogato dal Ministero del Lavoro nel corso del 2024;

Euro 72.046 da crediti vari interamente svalutati al 31 dicembre 2022.

Riguardo, i fondi svalutazione crediti, pari a complessivi Euro 149.090, si riporta di seguito la movimentazione dell'anno:

DESCRIZIONE	31.12.2022	UTILIZZI	RILASCI	ACC.TO	31.12.2023
F.do Sval. Cred. Non comm.li.	89.505	0	10.000	0	79.505
F.do Sval. Cred. Div. V/ANSC	334.473	0	264.888	0	69.585
Totale	423.978	0	274.888	0	149.090

Disponibilità liquide

Ammontano a complessivi Euro 3.329.398 al 31 dicembre 2023, con un decremento di Euro 2.073.851, rispetto al precedente esercizio e rappresentano le disponibilità liquide bancarie (pari ad Euro 3.317.318) e di cassa (pari ad Euro 12.080) alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e Risconti attivi

La voce è iscritta in bilancio per complessivi Euro 184.295, interamente formata da risconti attivi, con un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 348.205. Si riporta di seguito il dettaglio dei principali risconti registrati nell'anno:

Euro 132.720 per acconti su concerti ed eventi che si terranno nel 2024;

Euro 51.575 per costi vari non di competenza (assicurazioni e altri).

5 Commento alle principali voci del passivo

Premio netto

Il Patrimonio Netto al 31 Dicembre 2023 è pari a Euro 30.857.011 con un incremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 84.514.

Riguardo al fondo patrimoniale, pari ad Euro 31.516.000, si ricorda che, a seguito della trasformazione di Musica per Roma S.p.A. in Fondazione, avvenuta con decorrenza 4 gennaio 2005, il capitale sociale, Euro 516.000, è confluito nel fondo patrimoniale della Fondazione ai sensi dell'art. 7 dell'attuale Statuto.

Tale fondo si è inoltre incrementato a seguito dell'apporto di Euro 20 milioni da parte della Camera di Commercio di Roma (febbraio 2005), di Euro 2 milioni da parte della Provincia di Roma (luglio 2005) e di Euro 8 milioni da parte della Regione Lazio (anni 2008 – 2009).

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2007 è stato effettuato un ulteriore versamento quale contributo di adeguamento alla struttura, così composto:

Camera di Commercio di Roma: Euro 650.000

Roma Capitale: Euro 350.000.

Riportiamo di seguito il dettaglio e la movimentazione delle singole poste che compongono il patrimonio netto.

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2020	DECREMENTI	INCREMENTI	SALDO AL 31.12.2021	DECREMENTI	INCREMENTI	SALDO AL 31.12.2022	DECREMENTI	INCREMENTI	SALDO AL 31.12.2023
I. -Fondo Patrimoniale	31.516.000	-	-	31.516.000	-	-	31.516.000	-	-	31.516.000
VII. Altre riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva c/apporto Comune di Roma							850.000			
	850.000	-	-	850.000	-	-	-	-	-	850.000
Riserva ante trasformazione	9.575	-	-	9.575	-	-	9.575	-	-	9.575
VIII. Utili (Perdite) a nuovo	-1.769.912	281.158	0	-1.488.753	368.289		-1.120.464	-482.614	-	
IX. Utile (perdita) esercizio	281.158	-281.158	368.289	368.289	- 368.289	(482.614)	-482.614	+ 482.614	84.515	84.515
Riserva arrotondamenti Euro	0	-	-	-2	0	0			(1)	(1)
Totale	30.886.821	0	368.289	31.255.111	0	(482.614)	30.772.497	-	84.514	30.857.011

In merito all'origine e all'utilizzabilità delle riserve si riporta la seguente tabella esplicativa.

DESCRIZIONE	IMPORTO	DETTAGLIO	UTILIZZABILITÀ
Riserva ante trasformazione	9.575	È stata costituita con l'importo di Euro 457 a seguito della conversione del Capitale Sociale in Euro e si è incrementata di Euro 9.118 per destinazione dell'utile dell'esercizio 2003.	A, B
Riserva c/apporto Comune di Roma	850.000	È costituita con la quota parte del contributo in c/capitale del Comune di Roma del 2006.	A, B
A= utilizzo per aumento del Fondo Patrimoniale, B= utilizzo per copertura perdite			

Per una migliore rappresentazione in bilancio si è proceduto a riclassificare la riserva legale, costituita nei precedenti esercizi quando l'attuale Fondazione operava sotto forma di società per azioni, tra le altre riserve assegnandoli la seguente denominazione "riserva ante trasformazione".

Fondi per rischi e oneri

Al 31 Dicembre 2023 il fondo per rischi e oneri è pari a Euro 148.588.

DESCRIZIONE	31.12.2022	UTILIZZI 2023	RILASCI 2023	ACC.TO	31.12.2023
F.do Rischi ed Oneri	76.946	0	0	0	76.946
Totale	76.946	0	0	0	76.946

Il fondo in parola è interamente formato da accantonamenti per interessi di mora per presunti tardivi pagamenti e non si è movimentato nel corso dell'anno.

Trattamento di fine rapporto

Al 31 Dicembre 2023 il debito per il trattamento di fine rapporto è pari a complessivi Euro 2.604.780, con un incremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 153.115.

A tale riguardo, si rileva che l'incremento del debito in parola è scaturito principalmente dall'accantonamento dell'anno che viene versato al fondo tesoreria INPS. L'importo di Euro 2.604.780 rappresenta l'effettivo debito, al netto delle liquidazioni e degli anticipi corrisposti e dell'incremento della rivalutazione, alla data di chiusura dell'esercizio verso i dipendenti in forza al 31 dicembre.

L'importo iscritto in bilancio si è movimentato nel corso dell'anno come di seguito descritto:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2022	INCREMENTI	DECREMENTI	INCREMENTO NETTO FONDO TESORERIA INPS	SALDO AL 31.12.2023
Fondo TFR	2.451.665	0	69.596	222.711	2.604.780

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

QUALIFICA	01.01.2023	CESSAZIONI	ASSUNZIONI	31.12.2023
Dirigenti	0	0	0	0
Quadri	15	1	0	14
Impiegati	59	5	5	59
Totale	74	6	5	73

Le risorse al 31 dicembre 2023 sono complessivamente pari a 73 unità, rispetto al 31 dicembre 2022 si registra una diminuzione di una sola unità.

Più precisamente, l'organico nel corso del 2023 si è così movimentato:

- Cessazioni

1 unità livello Quadro con contratto a tempo determinato;

1 unità livello impiegato con un contratto a tempo indeterminato cessato per superamento del periodo di comporto malattia;

4 unità livelli con contratti a termine, assunti per esigenze temporanee e oggettive;

1 unità, assunto con contratto a termine per sostituzione di maternità.
- Assunzioni

Quest'ultime sono state complessivamente cinque, tutte con contratto a termine a integrazione delle aree con carenza di personale per esigenze di carattere temporaneo e oggettive e per la sostituzione di personale collocato in maternità. In particolare, le assunzioni hanno interessato le seguenti aree: Promozione, Vendite e Marketing, Area Operativo e Area Produzione eventi, Operativo per la Casa del Jazz e Ufficio Cerimoniale.

Da ultimo, si evidenzia che delle 73 unità in organico, una risorsa, con la qualifica di Quadro, è collocata in aspettativa non retribuita.

Debiti

Tale voce al 31 Dicembre 2023 è iscritta per Euro 7.694.998 con un decremento di Euro 2.949.172 rispetto al precedente esercizio, ed è costituita dai seguenti debiti tutti esigibili entro l'esercizio successivo:

DESCRIZIONE	31.12.2022	31.12.2023	VARIAZIONI
Acconti	774.666	824.271	49.605
Debiti verso fornitori	7.284.698	4.640.883	-2.643.815
Debiti verso controllanti	52.585	0	-52.585
Debiti Tributari	304.508	220.514	-83.994
Debiti verso istituti di previdenza	236.394	240.945	4.551
Altri debiti	1.991.319	1.768.385	-222.934
Totale	10.644.170	7.603.352	-2.949.172

Gli acconti, si riferiscono ad anticipi ricevuti da clienti a titolo di prenotazione delle sale per eventi di carattere commerciale da realizzarsi negli esercizi successivi. I debiti verso fornitori, sono pari ad Euro 4.640.883 e relativi alla normale attività della Fondazione. Il decremento, rispetto al precedente esercizio, è principalmente dovuto a una riduzione dei costi per utenze che erano lievitati nel corso del 2022 a causa del rincaro

energetico. Tale voce accoglie un importo di Euro 1.649.783 per fatture ancora da ricevere al 31 dicembre 2023. In base al disposto del D.L. n. 34 del 30/04/2019 ("Decreto Crescita") si specifica che il tempo medio di pagamento dei fornitori è pari a 56 giorni, in linea con l'andamento del mercato e coerente con i tempi medi di incasso dei clienti.

I debiti tributari sono formati come di seguito riportato:

DESCRIZIONE	31.12.2022	31.12.2023	VARIAZIONI
Erario ritenute dipendenti	134.505	140.420	5.915
Erario ritenute autonomi	23.606	26.067	2.461
Debito IRES	0	8.741	8.741
Debito IRAP	0	37.715	37.715
Erario c/Ritenute TFR	4.691	2.187	-2.504
Addizionale Regionale	984	3.092	2.108
Addizionale comunale	230	2.293	2.063
Totale	164.016	220.514	56.499

A tale riguardo, si specifica che tutte le ritenute e le addizionali di competenza del mese di dicembre 2023, sono state regolarmente versate nel mese di gennaio 2024. I debiti previdenziali, alla data di chiusura dell'esercizio ammontano a complessivi Euro 240.945, con un incremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 4.551.

Di seguito si fornisce il dettaglio:

DESCRIZIONE	31.12.2022	31.12.2023	VARIAZIONI
INPS c/debiti	220.860	228.632	7.772
INPS gestione separata	2.863	6.851	3.988
INPGI	4.326	0	-4.326
Altri	8.345	5.462	-2.883
Totale	236.394	240.945	4.551

I debiti verso INPS, ed INPGI si riferiscono a contributi del mese di dicembre 2023 e sono stati regolarmente pagati nel mese di gennaio 2024.

La voce “altri debiti”, pari a Euro 1.768.385, è formata principalmente dai seguenti importi:

Euro 877.042 quali debiti relativi alle prevendite per concerti che si effettueranno nel corso del 2024;

Euro 595.044 verso dipendenti per ferie, permessi non goduti e 14 mensilità comprensivi di contributi;

Euro 88.507 quali debiti per concerti che sono stati rinviati a data da destinarsi a seguito della chiusura del Parco della Musica durante il periodo del COVID;

Euro 64.678 quali debiti per abbonamenti ancora da usufruire da parte dei clienti della Fondazione.

Ratei e Risconti passivi

La voce è iscritta in bilancio al 31 dicembre 2023 per Euro 3.358.634 e registra un incremento rispetto al precedente esercizio pari a Euro 157.829. Tale voce è così composta da ratei passivi per Euro 76.571 per integrazioni di costi che si manifesteranno economicamente nel corso dell'anno 2024. Riguardo ai risconti passivi, Euro 3.439.891, sono principalmente formati da:

dalla capitalizzazione delle manutenzioni straordinarie realizzate nel 2020 e 2021 per interventi conclusi alla data del 31 Dicembre 2022 (per Euro 1.762.958);

dalla capitalizzazione della fatturazione totale del canone fisso del parcheggio in relazione alla durata del contratto (8 anni) (per Euro 157.829)

dal credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali avvenuto nel corso dell'esercizio 2020 (per Euro 850);

dal credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali avvenuto nel corso dell'esercizio 2021 (per Euro 17.352);

dal credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali avvenuto nel corso dell'esercizio 2022 (per Euro 21.944);

dal contributo in c/impianti deliberato dal Comune di Roma, erogato nel corso degli anni 2011 e 2012, per interventi eseguiti sulla struttura dell'Auditorium (Euro 762.158);

dal contributo in c/impianti deliberato dal Comune di Roma per interventi eseguiti sulla struttura dell'Auditorium e terminati nel corso del 2009 e del 2010 (Euro 716.801).

6

Commento alle principali voci del Conto Economico

Valore della produzione

Tale voce, al 31 Dicembre 2023 è iscritta in bilancio per un importo complessivo pari ad Euro 32.169.581, con un incremento di Euro 3.857.718 rispetto al precedente esercizio.

DESCRIZIONE	31.12.2022	31.12.2023	VARIAZIONI
Ricavi delle vendite e prestazioni	17.568.117	21.579.699	4.011.582
Altri Ricavi	10.743.746	10.589.882	-153.864
Totale	28.311.863	32.169.581	3.857.718

Ricavi delle Vendite e delle prestazioni

I ricavi in oggetto al 31 Dicembre 2023 sono pari a Euro 21.579.699 con un incremento rispetto al precedente esercizio pari a Euro 4.011.582.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce in oggetto e il raffronto con il valore al 31 Dicembre 2022:

Nota integrativa

DESCRIZIONE	31.12.2022	31.12.2023	VARIAZIONI
Ricavi per affitti commerciali	3.995.428	4.888.715	893.287
Vendite prodotti merchandising	4.960	2.413	-2.547
Ricavi da Biglietteria	10.962.951	13.713.424	2.750.473
Ricavi da visite guidate e mostre	13.188	15.600	2.412
Ricavi da sponsorizzazioni	1.091.996	1.120.992	28.996
Ricavi per contributi eventi	719.428	760.810	41.382
Altri ricavi e royalties	780.166	1.077.745	297.579
Totale	17.568.117	21.579.699	4.011.582

I Ricavi da Biglietteria per l'anno 2023 ammontano a Euro 13.713.424 (comprensivi anche dei ricavi da biglietteria della Casa del Jazz) e registrano un significativo incremento rispetto al 2022.

La voce "Affitti Commerciali", pari a Euro 4.888.715,00, anche essa in aumento, accoglie i ricavi derivanti dalla locazione degli spazi dell'Auditorium per eventi di carattere congressuale e commerciale di cui i più significativi sono di seguito elencati:

- Evento Consulentia 2023 – dal 12 al 16 marzo 2023 per Euro 291.984;
- Evento Associazione Geotecnica Italiana dal 16 al 21 Settembre 2023 per Euro 215.981;
- Evento Oral 2023 – dal 17 al 21 Maggio 2023 per Euro 147.347;
- Evento Assemblea LegaCoop dal 2 al 4 marzo 2023 per Euro 126.890;
- Assemblea Confcooperative 2023 dal 14 al 15 Giugno 2023 per Euro 123.917;
- Secondo Evento Enel 2023 dal 8 al 10 maggio 2023 per Euro 107.516;
- Evento Confindustria dal 15 al 15 Settembre 2023 per Euro 100.579;
- Evento Progetto Donna del 2 Dicembre 2023 per Euro 95.545;
- Evento Ania dal 3 al 4 Luglio 2023 per Euro 61.760;
- Evento Federcasse dal 20 al 21 Luglio 2023 per Euro 55.550;
- Evento MSD dal 2 al 4 Settembre 2023 per Euro 53.844;

Assemblea Federmanager dal 14 al 15 Novembre 2023 per Euro 49.365;
Primo Evento Enel 2023 dal 27 al 28 marzo 2023 per Euro 37.050.

La voce “Ricavi da Sponsorizzazioni”, per Euro 1.120.992, accoglie contratti di sponsorizzazioni commerciali e tecnici, anche con enti istituzionali, oltre delle altre sponsorizzazioni di minore importo.

Si riporta di seguito il dettaglio delle principali sponsorizzazioni avvenute in corso d’anno:

Audiogamma S.p.A. Euro 251.645;

Trenitalia S.p.A. Euro 120.000;

Allianz Bank S.p.A. Euro 100.000;

Enel S.p.A. Euro 100.000;

A.N.C.E. Euro 80.000;

Intesa San Paolo euro 61.475;

Urban Vision Euro 65.000;

Aeroporti di Roma S.p.A. Euro 55.000;

Ticket One S.p.A. e Domenico Lella Euro 50.000 ciascuno

Radio Dimensione Suono S.p.A. Euro 40.000;

Dimensione Advertising S.r.l. Euro 40.000.

Per quanto invece riguarda, la voce contributi per eventi, l’importo di Euro 760.810 è principalmente formato dalle seguenti voci:

Contributo Ministero Cultura per Centri di Prod. Musicali 2023 – FUS Euro 473.423;

Contributo I.N.F.N. per il Festival delle Scienze 2023 Euro 100.000;

Contributo A.S.I. per Festival delle Scienze 2023 Euro 100.000;

Contributo A.N.P.A.L. 2023 per formazione Ministero del Lavoro per Euro 71.194;

Contributo Roma Capitale per Capodarte 2023 Euro 13.193.

Altri Ricavi

La voce “altri ricavi”, al 31 Dicembre 2023, presenta un saldo pari a Euro 10.589.882, con un decremento rispetto al precedente esercizio pari a Euro 153.864.

Tale voce accoglie principalmente le seguenti voci:

i contributi in conto esercizio relativi al 2023 di competenza dei Soci (Roma Capitale per Euro 7.650.000, Regione Lazio per Euro 1.190.000 e Camera di Commercio di Roma per Euro 500.000);

Il contributo per il credito d’imposta energetico Euro 143.092;

Il contributo di competenza del Comune di Roma per la manutenzione straordinaria Euro 373.010 di cui al paragrafo denominato “Contributo in conto impianti per le spese di Manutenzione Straordinaria” della presente nota integrativa cui si rinvia per maggiori chiarimenti.

A tale riguardo, si segnala che per una migliore rappresentazione in bilancio il contributo erogato dalla Camera di Commercio pari ad Euro 500.000 è stato riclassificato nel presente esercizio nella voce altri ricavi e proventi tra i contributi in conto esercizio. Si ricorda, che in virtù dell’eliminazione della sezione straordinaria “E” (oneri e proventi straordinari) dallo schema civilistico del bilancio d’esercizio, la voce sopravvenienze attive è stata riclassificata nella voce “altri ricavi e proventi” per un importo pari a Euro 397.422. Si riporta di seguito il relativo dettaglio:

SOPRAVVENIENZE ATTIVE	IMPORTO
Storno f.do svalutazione crediti A.N.S.C.	264.888
Credito Imposta da dichiarazione integrativa	46.018
Incasso contributo spese VFF 2022 da M.I.B.A.C.T.	23.830
Giroconti per costi anni precedenti	52.585
Giroconto ft da ric. anni prec	7.844
Storno f.do svalutazione crediti Commerciali	2.257
Totale	397.422

Costi della produzione

I costi della produzione, al 31 Dicembre 2023 sono pari a complessivi Euro 31.958.224, con un incremento di Euro 3.011.548 rispetto ai costi del 2022 e risultano così costituiti.

Costi materie prime, sussidiarie e merci

La voce in oggetto è pari, al 31 Dicembre 2023, a Euro 57.369 con un incremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 17.285.

Si fornisce di seguito il dettaglio ed il raffronto con il valore al 31 Dicembre 2022.

DESCRIZIONE	31.12.2022	31.12.2023	VARIAZIONI
Merci per rivendita	12.889	14.046	1.157
Materiali di consumo	23.529	27.196	3.667
Cancelleria e stampati	3.666	16.127	12.461
Totale	40.084	57.369	17.285

Costi per servizi

La voce in oggetto è pari, al 31 Dicembre 2023, a Euro 25.510.789 con un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 2.708.040.

I maggiori costi si riferiscono principalmente ai costi direttamente collegati agli eventi (quali a titolo esemplificativo i costi per le produzioni, i costi per allestimento).

Si fornisce di seguito il dettaglio e il raffronto con i costi più rilevanti al 31 Dicembre 2022.

Nota integrativa

DESCRIZIONE	31.12.2022	31.12.2023	VARIAZIONI
Produzioni, Allestimento eventi e mostre	11.354.835	14.376.204	3.021.369
Manutenzione ordinaria	1.589.007	1.618.595	29.588
Pubblicità e promozione	590.449	685.914	95.465
Utenze	2.226.445	1.635.084	-591.361
Pulizia	347.165	317.688	-29.477
Servizio di accoglienza	1.169.400	1.001.123	-168.277
Servizio di vigilanza armata	270.273	344.441	74.168
Coll. a progetto ed occasionali	126.785	165.795	39.010
Sponsorizzazioni passive	655.763	411.434	-244.329
Servizio antincendio	107.210	110.489	3.279
Consulenze diverse	975.133	1.055.660	80.527
Biglietteria	275.200	265.010	-10.190
Assicurazioni	128.180	203.304	75.124
Servizio di pronto soccorso	59.978	78.030	18.052
Provvigioni a terzi passive	65.050	10.349	-54.701
Collegio dei Revisori dei Conti	35.000	35.000	0
Compenso Amministratore Delegato	199.992	199.992	0
Rimborsi Amm.re Delegato	27.480	29.794	2.314
Varie	492.706	673.248	180.542
Diritti Siae	890.644	1.066.203	175.559
Totale	21.586.695	24.283.35	2.696.662

La voce di costo “Varie“ accoglie principalmente:

Spese per erogazione dei Ticket Restaurant destinati a dipendenti della Fondazione per Euro 82.285;

Servizio di Assistenza Sito Internet Euro 6.386;
 Servizio di Assistenza Software Euro 54.640;
 Oneri bancari per Euro 21.553;
 Contributi INPS su collaborazioni per Euro 65.663.

A questi costi vanno aggiunti anche i costi relativi alla gestione della Casa Del Jazz che di seguito si riepilogano:

DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31.12.2022	IMPORTO AL 31.12.2023	VARIAZIONI
Casa del Jazz Costi di Produzione	666.895	729.329	62.434
Casa del Jazz Costi del plesso	294.865	313.542	18.677
Casa del jazz utenze	101.571	168.173	66.602
Totale	1.063.331	1.211.044	147.713

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce “Consulenze diverse”

DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31.12.2022	IMPORTO AL 31.12.2023	VARIAZIONI
Consulenze amministrative e tecniche	347.249	347.736	487
Consulenze artistiche	263.858	305.483	41.625
Compensi professionali	364.026	402.441	38.415
Totale	975.133	1.055.660	80.527

Inoltre, al fine di una migliore rappresentazione sulla natura delle voci “Produzioni”, “Allestimento eventi” e “Allestimento mostre”, si fornisce il seguente dettaglio confrontato con l’esercizio precedente:

DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31.12.2022	IMPORTO AL 31.12.2023	VARIAZIONI
Cachet	1.389.619	678.351	-711.268
Eventi in coproduzione	8.426.101	11.685.306	3.259.205
Voli	101.388	152.036	50.648
Transfer	40.613	60.939	20.326
Pernottamenti	105.585	128.046	22.461
Ristorazione	61.378	41.997	-19.381
Altre spese	32.082	24.844	-7.238
Servizi Tecnici di Spettacolo	949.868	1.294.587	344.719
Assistenza tecnica informatica	134.802	127.887	-6.915
Allestimento Mostre	57.655	18.729	-38.926
Contributi Enpals autonomi	55.764	163.482	107.718
Totale	11.354.855	14.376.204	3.021.349

Costi per godimento beni di terzi

La voce in oggetto è pari, al 31 Dicembre 2023, a Euro 578.614.

Si fornisce di seguito il dettaglio e il raffronto con il valore al 31 Dicembre 2022.

DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31.12.2022	IMPORTO AL 31.12.2023	VARIAZIONI
Noleggi	592.065	578.614	-13.451
Totale	592.065	578.614	-13.451

La voce “Noleggi” si riferisce principalmente al nolo delle strutture palco per gli eventi estivi svolti in Cavea e per tutti i vari eventi svolti nel corso dell’anno.

Costi per il personale dipendente

I costi del personale al 31 Dicembre 2023 ammontano a complessivi Euro 4.527.409 e registrano un incremento, rispetto al precedente esercizio, pari a Euro 295.725, comprensivo del premio di produzione pari a Euro 100.00. Si fornisce di seguito il dettaglio e il raffronto con il valore al 31 Dicembre 2022.

DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31.12.2022	IMPORTO AL 31.12.2023	VARIAZIONI
Salari e stipendi	3.070.264	3.307.788	237.524
Oneri sociali	909.412	999.551	90.139
Trattamento di fine rapporto	252.008	220.070	-31.938
Totale	4.231.684	4.527.409	295.725

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali ammontano, al 31 Dicembre 2023, a Euro 477.187 con un incremento rispetto al precedente esercizio pari a Euro 45.600.

Si fornisce di seguito il dettaglio ed il raffronto con il valore al 31 Dicembre 2022.

	IMPORTO AL 31.12.2022	IMPORTO AL 31.12.2023	VARIAZIONI
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	180.092	209.869	29.777
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	251.495	267.318	15.823
Totale	431.587	477.187	45.600

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti è pari a Euro 134.308 e si riferisce, come precedentemente commentato, a delle possibili perdite su crediti ritenute probabili.

Per il dettaglio dei crediti svalutati si rinvia al paragrafo che commenta i crediti verso clienti e verso altri della presente nota integrativa. Si riporta di seguito il dettaglio ed il raffronto con il valore al 31 Dicembre 2022.

DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31.12.2022	IMPORTO AL 31.12.2023	VARIAZIONI
Acc.to f.do sval.ne crediti non commerciali	70.505	-	-70.505
Acc.to f.do sval.ne crediti generico	-	14.308	14.308
Acc.to f.do sval.ne crediti commerciali	172.040	120.000	-52.040
Totale	242.545	134.308	-108.237

Accantonamento al Fondo Obsolescenza Magazzino

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati effettuati accantonamenti.

Accantonamento per Rischi ed Oneri

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati effettuati accantonamenti per Euro 71.643 a seguito di una richiesta di pagamento di Interessi di mora avanzata da un fornitore.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione al 31 Dicembre 2023 ammontano a complessivi Euro 600.905 e registrano un incremento, rispetto al precedente esercizio, pari a Euro 71.889. Si fornisce di seguito il dettaglio e il raffronto con il valore al 31 Dicembre 2022.

DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31.12.2022	IMPORTO AL 31.12.2023	VARIAZIONI
Contributi ad associazioni	32.088	28.415	-3.673
Concessioni governative	1.864	0	-1.864
Spese assembleari e certificati	5.791	3.200	-2.591
Costi indeducibili	2.958	1.967	-991
Tariffa rifiuti	165.190	134.304	-30.886
Sop. Passive	214.306	269.989	55.683
Altri costi	106.819	163.030	56.211
Totale	529.016	600.905	71.889

La voce “Altri Costi” comprende principalmente le spese generali per il funzionamento della sede (Euro 157.760).

Si ricorda che a seguito dell’eliminazione della sezione straordinaria “E” (oneri e proventi straordinari) dallo schema civilistico del bilancio d’esercizio, la voce sopravvenienze passive iscritta in bilancio è stata ri-classificata nella voce “oneri diversi di gestione”.

Si riporta di seguito il dettaglio delle sopravvenienze passive più significative contabilizzate nell’anno:

SOPRAVVENIENZE PASSIVE	IMPORTO
Insussistenza credito verso A.N.S.C.	264.888
Rettifiche anni precedenti	5.100
Totale	269.988

Proventi e oneri finanziari

La voce mostra un saldo negativo pari a Euro 54.779, con un incremento, rispetto al 31 dicembre dello scorso anno, pari a complessivi Euro 32.510 ed è composta dai Proventi finanziari Euro 22.088 così ripartiti:

interessi attivi da depositi bancari Euro 21.996;
Differenze Attive su cambi, Euro 92.

Dagli Oneri finanziari, pari a Euro 76.867 che invece risultano così formati:

per Euro 71.643 da interessi di mora;
per Euro 3.806 da Arrotondamenti passivi;
per Euro 1.061 da interessi passivi bancari;
per Euro 357 da altri interessi passivi.

Contributo in conto impianti per le spese di Manutenzione Straordinaria

Nel mese di aprile 2019 la Fondazione e il socio Roma Capitale hanno sottoscritto una Convenzione avente ad oggetto l’erogazione di un contributo per il sostenimento di opere di manutenzione straordinaria relative all’Auditorium e alla Casa del Jazz.

Nello specifico, la Convenzione prevedeva un importo massimo complessivo di spesa pari a Euro 3.205.843, al netto dell’IVA, il cui valore è stato ridotto di Euro 237.106 a causa di una variante d’opera comunicata dalla Fondazione a Roma Capitale con Prot. 2521/AD/2019.

La Convenzione in parola consta di 7 interventi, ognuno dei quali presenta un apposito schema di liquidazione del contributo erogabile da parte di Roma Capitale in funzione dello stato di avanzamento di ciascun intervento.

Come suddetto, la fattispecie si configura come un contributo pubblico commisurato al costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali e in larga parte riferibile alle migliorie su beni di terzi, poiché si ricorda che l’Auditorium è di proprietà di Roma Capitale che lo ha concesso in gestione alla Fondazione per 99 anni con la Deliberazione n. 24 dell’8 luglio 2004.

Ciò premesso, al 31 dicembre 2023, a seguito del completamento di tutti gli interventi oggetto della Convenzione è scaturito un contributo da

portare a conto economico di Euro 373.010. Successivamente, nel corso del 2024 sono state già emesse le fatture a saldo degli interventi per Euro 735.730 che verranno ragionevolmente saldate nel corso del 2024.

Impegni e rischi potenziali

Si specifica che la Fondazione Musica Per Roma ha ricevuto dal Comune di Roma (oggi Roma Capitale) in concessione d'uso a titolo gratuito per 99 anni, con Deliberazione del Consiglio Comunale di Roma n. 113 del 14 Giugno 2007, il complesso immobiliare denominato "Auditorium Parco della Musica di Roma". Tale complesso è composto di tre sale e più precisamente: la sala denominata "Santa Cecilia" da 2.700 posti, la sala denominata "Sinopoli" da 1.200 posti, la sala denominata "Petrassi" da 700 posti ed il Teatro Studio da 300 posti oltre ad altri spazi ad uso uffici e commerciali.

Come illustrato nel paragrafo successivo, allo stato non si è ancora proceduto alla sottoscrizione della Convenzione triennale necessaria alla regolamentazione dei rapporti con Roma Capitale per l'erogazione del contributo ordinario statutario per l'anno 2024, nonostante ci siano molteplici comunicazioni di disponibilità di tale somma nel bilancio previsionale di Roma Capitale, sulle quali la Fondazione fa legittimo affidamento.

Fatti significativi verificatisi dopo la data di chiusura dell'esercizio

Come illustrato già nel bilancio di esercizio relativo all'annualità 2022, i rapporti con il Comune di Roma per l'erogazione del contributo statutario annuale e per la gestione della Casa del Jazz, sono regolati mediante la sottoscrizione di una convenzione di durata generalmente triennale; il 31 dicembre 2022 è scaduta la Convenzione sottoscritta dalla Fondazione con il Comune di Roma che disciplinava, per il triennio 2020 – 2022, la gestione dei servizi, la conduzione e la manutenzione dell'intero Parco della Musica a fronte di un contributo annuo pari a Euro 7.650.000.

Nel corso del 2023 sono proseguite le numerose interlocuzioni, già avviate nel 2022, finalizzate al rinnovo della stessa. Tali interlocuzioni, dopo aver raggiunto una finalizzazione con la predisposizione delle relative

bozze di delibere e del testo convenzionale nel mese di luglio 2023, hanno subito un brusco arresto a causa di una valutazione del Comune di Roma in ordine alla modalità tecnica per l'affidamento alla Fondazione della Casa del Jazz, in quanto bene confiscato alle mafie e oggetto di disciplina speciale. Tale slittamento dei tempi, ha obbligato la Fondazione a valutare gli effetti della mancata sottoscrizione della Convenzione, anche attraverso il supporto di un apposito autorevole parere legale, addivenendo alla conclusione che l'anno 2023 può considerarsi legittimamente svolto maturando il contributo annuale e avendo legittimamente esercitato l'attività statutaria sia presso l'Auditorium che presso la Casa del Jazz.

Tale valutazione risulta confermata dagli indirizzi per la regolazione dei rapporti con la Fondazione Musica per Roma, forniti dal competente Assessore alla Giunta Capitolina, in data 14 dicembre 2023, cui ha fatto seguito una apposita Determinazione Dirigenziale prot. 43700 del 14 dicembre 2023 a firma del Direttore del Dipartimento Attività Cultura di Roma Capitale, nella quale vengono confermate tutte le prescrizioni amministrative seguite nel corso del 2023 e si prende atto della attività culturali programmate e gestite dalla Fondazione Musica per Roma per l'anno 2023 relativamente agli spazi culturali affidati dell'Auditorium e della Casa del Jazz, di cui la Fondazione ha detenuto e detiene stabilmente la disponibilità garantendone la loro originaria funzionalità al regolare perseguimento degli obiettivi culturali assegnati.

Con medesima determina è stato impegnato l'importo complessivo di € 7.650.000,00 ai fini della concessione del contributo ordinario per l'anno 2023. Nel corso dei primi mesi del 2024 si è proceduto, conseguentemente, alla sottoscrizione della Concessione per l'anno 2024 della Casa del Jazz, nella quale sono in regolare svolgimento le attività culturali programmate. Permane, nonostante la conferma degli stanziamenti necessari per l'erogazione del contributo annuale relativo all'esercizio 2024, sui quali la Fondazione fa legittimo affidamento, la mancata sottoscrizione della Convenzione, nonostante essa sia stata più volte sollecitata.

Rapporti con Parti Correlate

È prassi consolidata della Fondazione, nello svolgimento della propria attività, il rispetto costante del criterio di correttezza sostanziale nelle operazioni concluse con parti correlate. Le operazioni in argomento sono state effettuate a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi dipendenti.

Ciò premesso e per mera completezza trattandosi, lo si ripete, di operazioni concluse a condizioni di mercato, riportiamo di seguito quelle più significative esistenti al 31/12/2023.

Crediti

Alla data del 31 Dicembre 2023 la Fondazione vanta i seguenti crediti esposti al loro valore nominale:

A.N.S.C. Euro 183.044;

Roma Capitale (per i contributi previsti dalla Convenzione) Euro 8.429.992;

C.C.I.A.A. di Roma, (per il contributo annuale) Euro 500.000;

Roma Capitale (per fatture da emettere) Euro 735.730.

Debiti

Alla data del 31 Dicembre 2023 la Fondazione non ha alcun debito verso parti correlate.

Ricavi Commerciali ed altri Ricavi

La Fondazione nel corso dell'esercizio 2023 ha prodotto i seguenti ricavi, di natura commerciale:

A.N.S.C. Euro 551.458;

Roma Capitale Euro 13.193.

e i seguenti contributi in conto esercizio da parte dei soci:

Roma Capitale Euro 7.650.000;

Regione Lazio Euro 1.190.000;

C.C.I.A.A. di Roma Euro 500.000.

Costi

La Fondazione Musica Per Roma nel corso dell'esercizio 2023 ha sostenuto

costi verso l'A.N.S.C. per Euro 17.828.

Imposte sul Reddito Dell'esercizio

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio, pari a complessivi Euro 46.456, di cui Euro 8.743 per l'IRES ed Euro 37.715 relativi all'IRAP e risultano calcolate secondo le vigenti disposizioni in materia.

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico ai fini dell'imposta da ultimo menzionata.

IRES	IMPORTO
Risultato ante imposte	228.220
Onere fiscale Teorico 24 %	54.773
Variazioni in aumento	675.548
Totale	675.548
Variazioni in diminuzione	721.618
Totale	721.618
Reddito al lordo delle imposte	182.150
Reddito al netto delle erogazioni liberali	182.150
Reddito imponibile	182.150
Perdite fiscali pregresse	(145.720)
Imponibile fiscale	36.430
Imposta (IRES)	3.021.349
Aliquota effettiva IRES	3,83%

IRAP	IMPORTO
Differenza tra valori e costi della produzione rilevanti ai fini IRAP	4.944.717
Onere fiscale Teorico 3,9%	192.844
Variazioni in aumento	436.551
Totale	436.551
Variazioni in diminuzione	98.603
Totale	98.603
Valore della produzione lorda	5.282.665
Deduzioni IRAP (INAIL e Cuneo Fiscale)	(4.164.236)
Reddito imponibile	182.150
Perdite fiscali pregresse	(145.720)
Imponibile fiscale	967.049
Imposta (IRAP)	37.715
Aliquota effettiva IRAP	0,76%

Infine, per quanto concerne la fiscalità differita si rileva che al 31 Dicembre 2023 il saldo netto è negativo per complessivi Euro 97.250, come meglio dettagliato nella seguente tabella:

FISCALITÀ DIFFERITA E ANTICIPATA	IMPORTO
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	143.244
Totale differenze temporanee imponibili	45.994
Differenze temporanee nette	97.250
B) Effetti fiscali	
F.do Imposte differite (anticipate) a fine esercizio precedente	702.808
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	97.250

Si riporta di seguito un dettaglio delle principali movimentazioni relative alle differenze temporanee.

Deducibili

Utilizzo perdite fiscali pregresse Euro 34.973;
 Storno parziale f.do svalutazione crediti A.N.S.C. Euro 63.573;
 Utilizzo f.di svalutazione crediti Euro 26.014;
 Storno f.do svalutazione crediti Euro 13.162
 Altre movimentazioni Euro 5.522.

Imponibili

Acc.to f.do svalutazione crediti commerciali Euro 28.800;
 Acc.to fondo rischi interessi di mora Euro 17.194.

Erogazioni pubbliche

Ai sensi dell'art. 1, commi 125 e 126, della legge n. 124/2017 e successive modificazioni, di seguito sono indicate le informazioni in merito alle erogazioni ricevute da enti ed amministrazioni pubbliche italiane.

Nel corso dell'esercizio 2023, la Fondazione ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla summenzionata Legge n. 124/2017 per complessivi Euro 9.780.823.

Si precisa invece, che nel corso dell'esercizio la Fondazione non ha concesso erogazioni a imprese, persone ed enti pubblici e privati.

Di seguito si presenta il dettaglio delle erogazioni ricevute, esposte secondo il criterio di cassa:

Regione Lazio	Contributo Ordinario Anno 2023	Euro 1.190.000
Roma Capitale	Contr. Ordinario Anno 2022	Euro 7.650.000
C.C.I.A.A. di Roma	Contr. Ordinario Anno 2022	Euro 500.000
Min. della Cultura	Contr. FUS Art 21 Anno 2022	Euro 440.823

Compensi agli Amministratori, Sindaci e Società di Revisione

I compensi di competenza dell'esercizio 2023 spettanti agli organi sociali ed alla società di revisione sono così formati:

1. Amministratore Delegato Euro 200.000;

- 2. Collegio dei Revisori Euro 35.000;
- 3. Società di revisione Euro 28.910.

Nel corso dell'anno 2023 non sono stati concesse anticipazioni, né prestiti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e/o ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

Risultato dell'esercizio

L'esercizio in oggetto si chiude con un utile pari a Euro 84.515 a fronte di una perdita pari ad Euro 482.614 al 31 Dicembre 2022. In base al disposto dell'art. 2427 Codice Civile si propone di destinare l'utile d'esercizio a copertura delle perdite pregresse.

Il presente bilancio composto dallo STATO PATRIMONIALE, dal CONTO ECONOMICO, dal RENDICONTO FINANZIARIO e dalla NOTA INTEGRATIVA, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Signori Consiglieri,
premesse quanto illustrato in precedenza, Vi invitiamo ad approvare lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa e il Rendiconto Finanziario al 31 dicembre 2023 nel loro complesso. Tutte le voci dello Stato patrimoniale e del Conto Economico sono ampiamente illustrate nella Nota integrativa allegata.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato
(Dott. Daniele Pitteri)

Roma 28 maggio 2024

Nota integrativa

Bilancio al 31/12/2023

Rendiconto

Rendiconto finanziario 2023, metodo indiretto

Fondazione Musica per Roma

Sede legale

Via Pietro De Coubertin n. 10, 00196 Roma

Codice Fiscale e P. IVA: 05818521006

Registro delle persone Giuridiche n. 289/2004

Iscritta al Registro delle imprese di Roma

con il n. 05805818521006

	IMPORTO AL 31/12/2023	IMPORTO AL 31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	84.515	-482.614
Imposte sul reddito	143.706	-174.468
Interessi passivi/(attivi)	-16.864	22.269
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-2.590	
Sop.attive e passive	-143.092	-283.032
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	65.675	-917.845
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	363.356	328.954
Ammortamenti delle immobilizzazioni	477.187	431.587
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	134.308	242.545
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	974.851	1.003.086
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.040.526	85.241
Variazioni del capitale circolante netto	0	0
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-351.412	118.019
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-2.665.852	1.909.891
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	348.205	-359.980
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-186.821	-123.431
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	330.774	-524.440
Totale variazioni del capitale circolante netto	-2.525.106	1.020.059
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-1.484.580	1.105.300
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	16.864	-22.269
(Imposte sul reddito pagate)	-227.700	98.400
(Utilizzo dei fondi)	-66.946	-312.238
Totale altre rettifiche	-277.782	-236.107
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-1.762.362	869.193
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	-103.609	-172.548

	IMPORTO AL 31/12/2023	IMPORTO AL 31/12/2022
(Investimenti)	-103.609	-172.548
Immobilizzazioni immateriali	-207.880	-338.373
(Investimenti)	-207.880	-207.880
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate	0	
(Investimenti)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-311.489	-510.921
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	0	0
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-2.073.851	358.272
Disponibilità liquide a inizio esercizio	5.403.249	5.044.977
Depositi bancari e postali		
Danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.403.249	5.044.977
Disponibilità liquide a fine esercizio	3.329.398	5.403.249
Depositi bancari e postali	0	
Danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.329.398	5.403.249
Differenza di quadratura	0	0

Rendiconto finanziario 2023, metodo indiretto

Relazione Società di Revisione

Fondazione Musica per Roma

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27
gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Musica per Roma.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Musica per Roma (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto più ampiamente rappresentato dagli Amministratori nei paragrafi "Evoluzione prevedibile della gestione" della Relazione sulla gestione e "Fatti significativi verificatisi dopo la data di chiusura dell'esercizio" della nota integrativa, i quali riferiscono che a seguito della cessazione della Convenzione sottoscritta dalla Fondazione con il Comune di Roma che disciplinava per il triennio 2020 - 2022 la gestione dei servizi, la conduzione e la manutenzione dell'intero Parco della Musica a fronte di un contributo annuo pari ad Euro 7.650.000, sono intercorse numerose interlocuzioni con il socio che hanno condotto nel mese di luglio 2023 alla redazione condivisa di una bozza della nuova Convenzione 2023-2025 che regola il rapporto triennale con la Fondazione per l'erogazione del contributo ordinario statutario ma che alla data della presente relazione non è stata ancora approvata e deliberata dal Comune di Roma.

Come più ampiamente riportato nell'informativa di bilancio, l'Organo Amministrativo, preso atto delle ampie garanzie manifestate a più riprese dal Socio riguardo il rinnovo della suddetta Convenzione e con il supporto di autorevoli pareri legali, ha ritenuto non esservi alcuna incertezza riguardante la legittimità al diritto di maturazione del contributo annuale spettante alla Fondazione, pur in assenza di rinnovo della Convenzione, avendo svolto sia per tutto il 2023 e svolgendo in continuità anche per l'esercizio corrente l'attività statutaria presso l'Auditorium e presso la Casa del Jazz, e che quindi sussista il presupposto della continuità aziendale in forza del quale è stato predisposto il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 nonché ritenuto possibile il recupero delle imposte anticipate stanziato nello stesso bilancio.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

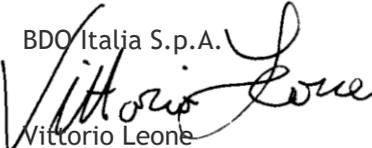
Gli Amministratori della Fondazione Musica per Roma sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Musica per Roma al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Musica per Roma al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Musica per Roma al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 23 maggio 2024

BDO Italia S.p.A.

Vittorio Leone
Socio

Relazione Collegio dei Revisori

FONDAZIONE MUSICA PER ROMA

Sede legale in Viale Pietro de Coubertin n.30

00196 – Roma (RM)

Registro delle Persone Giuridiche n. 289/2004

Codice Fiscale e Partita IVA n. 05818521006

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

Signori Amministratori,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 il Collegio dei Revisori dei Conti ("Collegio" o "Collegio dei Revisori") della Fondazione Musica per Roma ("MpR" o "Fondazione") ha svolto le attività di vigilanza previste dal quadro normativo di riferimento e dallo Statuto, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

L'esercizio chiude con un utile di Euro 84.515 La ripresa delle attività che vi è stata nel precedente esercizio e la conseguente crescita dei ricavi derivante dalla gestione caratteristica della Fondazione è stata tale da determinare un totale recupero della capacità di autofinanziamento.

Nel corso del 2023 l'attività di controllo si è svolta nel rispetto delle procedure di controllo e verifica previste dagli *standard* professionali e sono state eseguite mediante la raccolta delle evidenze probative, utilizzando documentazione in formato elettronico trasmesse da remoto e mediante l'utilizzo di strumenti tecnologici per le interlocuzioni, a distanza, con i referenti amministrativi, con gli organi di *governance* e con la società di revisione oltre che in formato cartaceo in occasione delle visite effettuate in sede. Il completamento delle verifiche sul bilancio avvenuto nel corso del 2023 e nei primi mesi del 2024 è stato effettuato prevalentemente con visite in sede a cui hanno partecipato l'Amministratore Delegato, i referenti delle funzioni, il referente Amministrativo ed i consulenti della Fondazione ed in alcuni incontri anche alla presenza della Società di Revisione.

La presente relazione dà pertanto conto delle attività espletate dal Collegio della Fondazione durante l'esercizio chiuso al 31.12.2023 e fino alla data odierna.

In particolare, il Collegio:

1. ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite informazioni e dati forniti dall'Amministratore Delegato e dai referenti delle funzioni aziendali, sia nell'ambito delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, sia nell'ambito delle riunioni del Collegio dei Revisori, nonché tramite incontri con i referenti delle diverse funzioni interessate e della Funzione Amministrazione.



Finanza e Bilancio, con i consulenti che hanno supportato la Fondazione sulle tematiche fiscali, nella predisposizione del documento di Bilancio e del controllo di gestione. Il Collegio ha inoltre preso visione della relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza istituito e nominato ai sensi del D.lgs. n. 231/01, nonché con i responsabili della società di revisione BDO S.p.a. cui è demandata l'attività di controllo contabile ed il giudizio sul bilancio, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti;

2. ha vigilato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale. In particolare, la partecipazione del Collegio è stata assicurata a tutte le riunioni del Consiglio d'Amministrazione. Ha altresì vigilato affinché le operazioni effettuate dalla Fondazione non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, non rispondenti all'interesse della Fondazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
3. non ha avuto notizia, anche sulla base delle informazioni e dei dati ricevuti nei Consigli di Amministrazione, nel corso dell'esercizio 2023 e successivamente alla chiusura dello stesso, di operazioni svolte non a condizioni normali di mercato e al tempo stesso di particolare rilevanza effettuate con terzi o con parti correlate;
4. per quanto riguarda il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, corredato dalla relazione sulla gestione, redatto dall'Amministratore Delegato, ed inviato a cura del Presidente al Collegio in data 23 maggio evidenzia un utile di esercizio pari a euro 84.515;
5. non essendo del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla attività di revisione contabile, ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge con specifico e limitato riferimento alla sua struttura e sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione. Ha altresì verificato l'osservanza delle norme di legge e delle disposizioni statutarie inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, nonché la sua coerenza con il bilancio e con le informazioni acquisite. A tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire, tenuto conto anche che la BDO S.p.a., società incaricata dell'attività di revisione contabile, ha rilasciato in data 23 maggio 2024 un giudizio senza rilievi. La predetta società di revisione BDO S.p.a. ha, infatti, emesso la relazione di propria competenza, nella quale attesta che "... *A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione*". La relazione presenta un richiamo di informativa relativamente al paragrafo della nota integrativa riguardante *"Richiamiamo l'attenzione su quanto più ampiamente rappresentato dagli Amministratori nei paragrafi "Evoluzione prevedibile della gestione" della Relazione sulla gestione e "Fatti significativi verificatesi dopo la data di chiusura dell'esercizio" della nota integrativa, i quali riferiscono che a seguito della cessazione della Convenzione sottoscritta dalla Fondazione con il Comune di Roma che disciplinava per il triennio 2020 - 2022 la gestione dei servizi, la conduzione e la manutenzione dell'intero Parco della Musica a fronte di un contributo annuo pari ad Euro 7.650.000), sono intercorse numerose interlocuzioni con il socio che*



hanno condotto nel mese di luglio 2023 alla redazione condivisa di una bozza della nuova Convenzione 2023-2025 che regola il rapporto triennale con la Fondazione per l'erogazione del contributo ordinario statutario ma che alla data della presente relazione non è stata ancora approvata e deliberata dal Comune di Roma. Come più ampiamente riportato nell'informativa di bilancio, l'Organo Amministrativo, preso atto delle ampie garanzie manifestate a più riprese dal Socio riguardo il rinnovo della suddetta Convenzione e con il supporto di autorevoli pareri legali, ha ritenuto non esservi alcuna incertezza riguardante la legittimità al diritto di maturazione del contributo annuale spettante alla Fondazione, pur in assenza di rinnovo della Convenzione, avendo svolto sia per tutto il 2023 e svolgendo in continuità anche per l'esercizio corrente l'attività statutaria presso l'Auditorium e presso la Casa del Jazz, e che quindi sussista il presupposto della continuità aziendale in forza del quale è stato predisposto il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 nonché ritenuto possibile il recupero delle imposte anticipate stanziato nello stesso bilancio. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto". In merito il Collegio dei Revisori a sua volta invita il Consiglio di Amministrazione alle ulteriori azioni utili in ordine alla tematica oggetto di richiamo di informativa della Società di Revisione;

6. ha preso atto che l'Amministratore Delegato, nella redazione del bilancio di esercizio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
7. ha vigilato affinché l'Amministratore Delegato fornisse periodicamente, così come riscontrabile dai verbali delle riunioni del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio, le informazioni relative all'andamento della gestione ed alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo;
8. ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla relativa affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai referenti delle funzioni aziendali competenti, nonché mediante l'esame di documenti aziendali e lo scambio di informazioni intercorso con i responsabili della società di revisione BDO S.p.a.;
9. ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione anche tramite la raccolta delle informazioni da parte dei referenti delle diverse funzioni. A tale riguardo si ricorda che nell'ambito della più ampia revisione organizzativa, è stato completato nel corso del precedente esercizio il processo di valutazione delle professionalità interne finalizzato alla migliore allocazione delle risorse e delle competenze mentre è ancora in corso il percorso di valorizzazione e formazione del personale, finalizzato all'implementazione del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi e all'internalizzazione delle attività, tra le quali quella del controllo di gestione, ancora affidate e/o espletate con il contributo di consulenti esterni. Sul punto il Collegio evidenzia che, tenuto conto delle valutazioni effettuate nel corso delle proprie verifiche, l'organizzazione alla data di rilascio della presente relazione, presenta ancora aree di miglioramento in termini di rafforzamento delle competenze e di individuazione dei responsabili di aree/funzioni, di cui si è già relazionato nella Relazione al Bilancio 2021. Il Collegio ha infatti riscontrato che il processo, avviato nel 2020 e portato avanti negli anni successivi, non può ancora dirsi concluso ritenendo pertanto che i necessari dell'opportuna

accelerazione al fine di permetterne la chiusura prima possibile, provvedendo pertanto senza ulteriori rinvii: i) al completamento dell'emanazione delle procedure ed alla loro sostanziale applicazione; ii) all'individuazione dei Responsabili di area; iii) all'internalizzazione delle funzioni ad oggi non ancora sotto l'esecuzione diretta della Fondazione; iv) al completamento degli interventi sulla funzione di Internal Audit; v) al rinnovamento dei processi operativi interni attraverso l'introduzione di strumenti adeguati e funzionali alla struttura organizzativa di cui la Fondazione al fine di garantire un maggior controllo dei processi ed un recupero di efficienza capace di supportare la crescita delle attività della Fondazione dei prossimi anni.

10. ha incontrato i componenti dell'Organismo di Vigilanza (OdV) istituito e nominato ai sensi del D.lgs. n. 231/01.

Dall'analisi della Relazione Annuale al 31.12.2023 emessa dal predetto Organismo in data 8 gennaio 2024, si evince la richiesta *"per l'effetto, previo rinnovo e formalizzazione del risk assessment, si è quindi già richiesto all'Amministratore Delegato un ulteriore aggiornamento del MOGC, da concludersi possibilmente entro il primo trimestre del 2024"*,

Per quanto attiene le segnalazioni l'OdV ha riferito che non sono emerse delle segnalazioni meritevoli di istruttoria.

11. ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno della Fondazione, rilevando che la funzione Internal Auditing, come già rilevato nella relazione ai bilanci relativi agli esercizi precedenti, risulta non sufficientemente strutturata per poter rispondere con puntualità, continuità ed efficacia all'effettuazione dei compiti ad essa demandati di adeguata verifica delle procedure esistenti; Il Collegio raccomanda nuovamente di procedere al rafforzamento della funzione dell'Internal Auditing nonché di procedere alla separazione dei compiti espletati, che possono confliggere con detta attività, al fine di assicurarne l'indipendenza necessaria;
12. nel corso dell'esercizio 2023 e successivamente alla chiusura dello stesso, non sono state presentate al Collegio denunce ex art. 2408 cod. civ.;
- ~~13.~~ nel corso dell'esercizio 2023 ha rilasciato parere positivo al Bilancio Preventivo 2024 e il parere motivato alla nomina della Società di Revisione;
14. nel corso del 2023, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha tenuto n. 5 adunanze, a cui lo scrivente Collegio ha sempre partecipato, rilevando che le relative deliberazioni sono state assunte in conformità della legge e nel rispetto dello Statuto e dei principi di corretta amministrazione. Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2023, si è riunito n. 10 volte;
15. riguardo all'esigibilità dei crediti iscritti in bilancio ed all'eventuale esistenza di passività potenziali a seguito di contenziosi in corso di qualsiasi natura, ha avuto espressa conferma da parte della società BDO S.p.a., incaricata dell'attività di revisione contabile e di esprimere il giudizio sul bilancio, che:
- sono state applicate con esito positivo le procedure di revisione (c.d. "circularizzazioni") in merito alla conferma saldi dei crediti esistenti alla data del 31 dicembre 2023 ed in merito alla ricezione dei pareri dei legali inerenti all'eventuale



esistenza di passività potenziali da iscrivere ai fondi rischi o anche solo da menzionare in nota integrativa alla medesima data;

- è stata applicata la medesima metodologia ed i medesimi criteri di stima delle svalutazioni utilizzati per il precedente esercizio nella determinazione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti. In particolare, il fondo svalutazione dei crediti verso i "clienti" è stato stimato sulla base di criteri di svalutazione distinti per tipologia di debitore e tenendo conto della relativa anzianità del credito;
- sta proseguendo l'azione finalizzata al recupero dei crediti ivi inclusi quelli verso Roma Capitale pari ad Euro 900.000 relativi al periodo 2009-2013 oggetto di svalutazione tenuto conto delle motivazioni date in Nota Integrativa, cui si rinvia. A tal proposito si ricorda che Roma Capitale nel 2023 al fine di verificare e risolvere la posizione ha tra l'altro interessato l'Avvocatura Comunale che rilascerà specifico parere sulla legittimità della pretesa e ad oggi nessuna novità è a conoscenza del Collegio.

Il Collegio nell'ambito dei lavori di controllo esperiti ha tra gli altri monitorato i rischi riguardanti i vari ambiti ed in particolare le tematiche connesse:

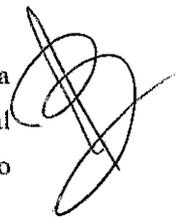
- alla mancata sottoscrizione ad oggi della Convenzione che ha determinato (e continua a determinare) uno stato di incertezza tale per cui si raccomanda la massima attenzione rispetto alla pianificazione delle attività secondo logiche di massima diligenza in termini di economicità tenendo debitamente conto dei necessari interventi previsti dal piano di manutenzione straordinaria, i cui rischi connessi alla mancata realizzazione sono rappresentati nella relazione sulla gestione a cui si rinvia;
- alla scadenza della concessione della Casa del Jazz al 31 dicembre 2024 che non permette di effettuare una programmazione delle attività di lungo periodo, con ricadute in termini organizzativi e di produzione;
- alla redazione di un nuovo accordo trilaterale fra Roma Capitale, Accademia Nazionale di Santa Cecilia e Musica per Roma, tale da rendere equo ed attuale il criterio di riparto dei costi ordinari e straordinari;

Rispetto a quanto sopra riepilogato il Collegio ritiene opportuno evidenziare l'importanza di una soluzione condivisa ed improntata alla massima collaborazione con Roma Capitale delle tematiche al fine di mantenere oltre che migliorare la funzione istituzionale della Fondazione e del complesso Monumentale dalla stessa gestita.

Conclusioni

Alla luce delle attività di verifica svolte, tenuto conto delle osservazioni sopra esposte, il Collegio dei Revisori, per quanto di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023, così come redatto dall'Amministratore Delegato ed alla proposta di quest'ultimo di destinare l'utile d'esercizio a copertura delle perdite pregresse.

Rinnova altresì la raccomandazione riguardante l'implementazione dei presidi di controllo

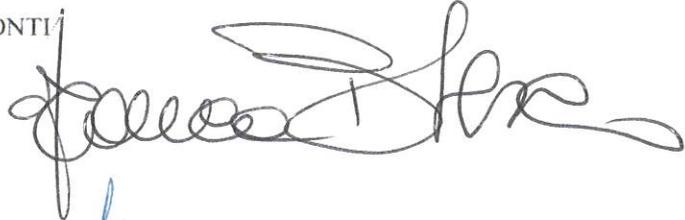


che possono meglio realizzarsi se saranno completate le iniziative riguardanti la struttura organizzativa, le procedure e l'assegnazione di specifici obiettivi al personale.

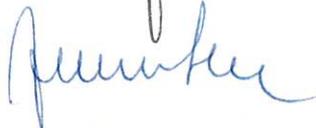
Roma, 23 maggio 2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

F.to Dott.ssa Brusco Franca (Presidente)



F.to Dott.ssa Franca Abate



F.to Dott. Costanzo D'Ascenzo



Relazione sul Governo Societario

Relazione sul governo societario

Fondazione Musica per Roma

Sede legale

Via Pietro De Coubertin n. 10, 00196 Roma

Codice Fiscale e P. IVA: 05818521006

Registro delle persone Giuridiche n. 289/2004

Iscritta al Registro delle imprese di Roma

con il n. 05805818521006

Premessa

La Fondazione Musica per Roma (di seguito, per brevità, anche la “Fondazione”) in quanto ente a controllo pubblico è tenuta ai sensi dell’art. 6, comma 4, del D. Lgs. n. 175/2016 a predisporre annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio d’esercizio, la relazione sul governo societario.

Alla Fondazione è affidata la gestione dell’Auditorium Parco della Musica di Roma Ennio Moricone, di proprietà di Roma Capitale, concesso in uso alla stessa per 99 anni, senza corrispettivo, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 113 del 14 Giugno 2007.

Nella gestione, del citato Parco della Musica la Fondazione:

- a. promuove la piena valorizzazione dell’Auditorium come sede di concerti e di altre manifestazioni di arte e di cultura;
- b. promuove l’Auditorium quale strumento di attrazione internazionale attraverso la realizzazione di eventi culturali (iniziative musicali, teatrali e multimediali) in sintonia con i bisogni e le istanze di sviluppo culturale, sociale ed economico dell’area metropolitana di Roma, del Lazio e dell’intero Paese;
- c. concorre alla creazione di una vasta ed eterogenea cultura musicale, nonché della ricerca nel settore musicale, al fine di indagare nuovi tipi di musica e di strumenti musicali e dare voce a forme musicali cui non è concesso uno spazio nel circuito ufficiale.

Inoltre, la Fondazione, nel corso del 2023 si è occupata anche della gestione della Casa del Jazz n esecuzione alla delibera della Assemblée Capitolina n. 60 del 28 Febbraio 2023, con presa d’atto ricognitiva Determina Dirigenziale n. QD 43700 del 14 Dicembre 2023.

A. Programma di Valutazione del Rischio di crisi aziendale ex art. 6, comma 2, del D. Lgs. n. 175/2016 In conformità alle richiamate disposizioni normative, l’Organo Amministrativo ha predisposto il presente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell’organo amministrativo, che potrà aggiornarlo, e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità della Fondazione.

1. Definizioni

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: “la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”. La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo. Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze.

Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale. Allo stato attuale, la continuità aziendale della Fondazione appare garantita fermo restando che i Soci continuino a garantire i contributi annui in quanto la Fondazione non è completamente autosufficiente dal punto di vista finanziario autofinanziandosi per circa il 70% del proprio fabbisogno.

2. Strumenti per la valutazione del rischio di impresa

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come “probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che “si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori,

i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni” (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la “crisi” come “lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), “la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”;

- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati. Ciò premesso, fermo restando quanto previsto dal codice della crisi di impresa ed all'applicazione delle citate disposizioni alla Fondazione, nel prosieguo della presente relazione, al fine di valutare il possibile rischio di una crisi, sono stati elaborati degli indici e margini di bilancio.

In particolare, l'analisi dei predetti indici e margini si focalizza sui seguenti aspetti:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;

- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;

- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico biennale (e quindi l'esercizio corrente ed il precedente) sulla base degli

indici e margini di bilancio di seguito indicati:

Stato Patrimoniale – Margini e Indici

Margine di tesoreria, Margine di struttura e Margine di disponibilità

Indice di Liquidità, Indice di disponibilità, Indice di copertura delle immobilizzazioni, Indice di indipendenza finanziaria e Leverage

Conto Economico – Margini e Indici

Margine Operativo Lordo (MOL) e EBIT

Return on Equity (ROE), Return on Investment (ROI) e Return on Sales (ROS)

B. Relazione sul Monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale al 31 dicembre 2023

3. Assetto della Fondazione

LA Fondazione è nata dalla trasformazione, avvenuta in data 19 Luglio 2004 con atto del Notaio Gennaro Mariconda in Roma Raccolta 11677 Repertorio n. 43820, della originaria Musica Per Roma S.p.A.

I soci Fondatori sono Roma Capitale e la Camera di Commercio di Roma, a cui si sono successivamente aggiunti la Provincia di Roma, poi uscita dalla compagine sociale, e la Regione Lazio.

4. Organo Amministrativo

Il modello di Governo societario adottato dalla Fondazione per l'amministrazione è un Consiglio di Amministrazione, formato da cinque membri, che durano in carica per quattro esercizi, di cui tre sono nominati dal Comune di Roma ed uno ciascuno dalla Camera di Commercio e dalla Regione.

Al Comune di Roma spetta la nomina del Presidente e dell'Amministratore Delegato.

A quest'ultimo vengono conferiti i poteri per l'ordinaria amministrazione.

5. Organi di Controllo

L'Organo di Controllo della Fondazione è costituito dal Collegio dei Revisori dei Conti, che dura in carica quattro esercizi, composto da tre membri due dei quali, tra cui il Presidente, nominato dal Comune di Roma ed uno dalla Camera di Commercio.

Ai sensi di statuto la revisione legale è stata affidata ad una specifica società. Per il triennio 2022/2024 l'incarico è stato conferito alla BDO S.p.A. Inoltre, è stato nominato l'Organismo di Vigilanza, per una durata di quattro anni, composto da due membri esterni.

6. Personale

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

QUALIFICA	01.01.2023	CESSAZIONI	ASSUNZIONI	31.12.2023
Dirigenti	0	0	0	0
Quadri	15	1	0	14
Impiegati	59	5	5	59
Totale	74	6	5	73

Le risorse al 31 dicembre 2023 sono complessivamente pari a 73 unità, rispetto al 31 dicembre 2022 si registra una diminuzione di una sola unità.

Più precisamente, l'organico nel corso del 2023 si è così movimentato:

Cessazioni

- 1 unità livello Quadro con contratto a tempo determinato;
- 1 unità livello impiegato con un contratto a tempo indeterminato cessato per superamento del periodo di comporta malattia;
- 4 unità livelli con contratti a termine, assunti per esigenze temporanee ed oggettive;
- 1 unità, assunto con contratto a termine per sostituzione di maternità.

Assunzioni

Quest'ultime sono state complessivamente cinque tutte con contratto a termine ad integrazione delle aree con carenza di personale per esigenze di carattere temporaneo ed oggettive e per la sostituzione di personale collocato in maternità.

In particolare, le assunzioni hanno interessato le seguenti aree: Promozione, Vendite e Marketing, Area Operativo e Area Produzione eventi, Operativo per la Casa del Jazz e Ufficio Cerimoniale.

Da ultimo, si evidenzia che delle 73 unità in organico, una risorsa, con la qualifica di Quadro, nel primo quadrimestre è stata collocata in aspettativa non retribuita.

7. Valutazioni del rischio di crisi aziendale al 31 dicembre 2023

La Fondazione ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazioni indicati al precedente paragrafo 2.

7.1. Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- Raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci;
- Riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- Elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici e dei flussi;
- Comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e nel bilancio precedente;
- Formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

7.2. Valutazione dei risultati

Si riportano di seguito i risultati emersi dai Margini e dagli indici Patrimoniali ed Economici.

Dall'analisi degli stessi si evidenzia una Fondazione, in particolar modo dal punto di vista patrimoniale, estremamente solida.

7.2.1. Margini ed indici Patrimoniali

MARGINE DI TESORERIA PRIMARIO	2023	2022
Crediti (entro 12 mesi) al netto delle attività per imposte	15.902.619	17.864.922
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
Disponibilità liquide	3.329.398	5.403.249
Ratei e risconti attivi	184.295	532.500
	19.416.312	23.800.671
Debiti (entro 12 mesi)	7.694.998	10.591.585
Ratei e risconti passivi	3.516.463	3.703.274
	11.211.461	14.294.859
Margine di tesoreria primario	8.204.851	9.505.812

MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	2023	2022
Patrimonio Netto	30.857.011	30.772.497
- Immobilizzazioni (materiali + immateriali + finanziarie)	- 25.818.395	- 26.149.721
Margine di struttura primario	5.038.616	4.622.776

MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO	2023	2022
Patrimonio netto	30.857.011	30.772.497
Fondi rischi e oneri	76.946	76.946
TFR	2.604.780	2.451.665
Debiti oltre 12 mesi	-	-
Capitale consolidato	33.538.737	33.301.108
Immobilizzazioni (materiali + immateriali + finanziarie)	25.818.395	26.149.721
Margine di struttura secondario	7.720.342	7.151.387

MARGINE DI DISPONIBILITÀ	2023	2022
Liquidità immediate	3.329.398	5.403.249
Liquidità differite	12.766.765	12.528.353
Ratei e Risconti attivi	184.295	532.500
Totale	16.280.458	18.464.102
Passività correnti	7.694.998	10.591.585
Margine di Disponibilità	8.585.460	7.872.517

INDICE DI LIQUIDITÀ	2023	2022
Liquidità immediate	3.329.398	5.403.249
Liquidità differite	12.573.221	12.461.673
Totale Liquidità	15.902.619	17.864.922
Passività a breve	7.694.998	10.591.585
Indice di liquidità	2	2

INDICE DI DISPONIBILITÀ	2023	2022
Attivo circolante	18.747.508	20.966.331
Quota oltre 12 mesi dei crediti inclusi nell'attivo circolante	-	-
Attività per imposte anticipate	605.508	702808
Credito Verso Tesoria INPS	2.239.331	2.398.601
Ratei e risconti attivi	184.295	532.500
Liquidità (immediate + differite)	16.086.914	18.397.422
Debiti entro 12 mesi	7.694.998	10.591.585
Ratei e risconti passivi	3.516.463	3.703.274
Passività correnti	11.211.461	14.294.859
Indice di disponibilità	143,49%	128,70%

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI	2023	2022
Patrimonio Netto	30.857.011	30.772.497
Immobilizzazioni (materiali + immateriali + finanziarie)	25.818.395	26.149.721
Copertura delle immobilizzazioni	119,52%	119,52%

INDICE DI INDIPENDENZA FINANZIARIA	2023	2022
Capitale proprio	30.857.011	20.966.331
Totale passivo	10.376.724	13.120.196
Indice di indipendenza finanziaria	297	235

LEVERAGE	2023	2022
Capitale proprio	30.857.011	30.772.497
Capitale di terzi	7.694.998	10.591.585
Leverage	1	1

7.2.2. Margini ed indici Economici

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31-DIC-23	31-DIC-22
Ricavi delle vendite	21.579.699	17.568.117
Contributi dai soci	9.340.000	9.340.000
Altri ricavi e proventi	1.249.882	1.403.746
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERAT.		
Costi esterni operativi	26.747.677	23.963.914
VALORE AGGIUNTO	5.421.904	4.347.949
Costi del personale	4.527.409	4.231.684
MARGINE OPERATIVO LORDO	894.495	116.265
Ammortamenti e accantonamenti	611.495	751.078
RISULTATO OPERATIVO	283.000	(634.813)
Risultato dell'area accessoria	0	1
Risultato dell'area finanziaria	22.088	2.162
EBIT NORMALIZZATO	305.088	(632.651)
Risultato dell'area straordinaria	0	1
EBIT INTEGRALE	305.088	(632.651)
Oneri finanziari	76.867	24.431
RISULTATO LORDO	228.221	(657.082)
Imposte sul reddito	143.706	(174.468)
RISULTATO NETTO	84.515	(482.614)

ROE 2023	ROE 2022	ROI 2023	ROI 2022
84.515,00	- 482.614,00	- 966.882,00	- 2.538.559,00
30.857.011,00	30.772.497,00	44.750.198,00	47.648.552,00
0,27%	-1,57%	-2,16%	-5,33%

ROS 2023	ROS 2022
283.000,00	- 634.813,00
21.579.699,00	17.568.117,00
1,31%	-3,61%

8. Conclusioni

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, comma 2, e 14, comma 2,3,4,5 del d. lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Fondazione si da escludere.

C. Strumenti Integrativi di Governo Societario

La Fondazione ha implementato i seguenti strumenti integrativi di governo societario:

- i) Il Modello di organizzazione e gestione ex d. lgsl n. 231/01;
- ii) Il Codice etico;
- iii) Il Piano di prevenzione alla corruzione e trasparenza;
- iv) Struttura di Internal Audit;
- v) Regolamento per l'acquisto di beni e servizi;
- vi) Procedura di budgeting e controllo di gestione.

Signori Consiglieri,
premesse quanto illustrato in precedenza, Vi invitiamo ad approvare la presente relazione così come presentata.

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato

Roma 28 maggio 2024



(Dott. Daniele Pitteri)

Relazione sul governo societario